

# NiceLabel 2017

## Guida dell'utente per i progettisti

Livello prodotto: Designer Express, Rev-1702 ©NiceLabel 2017



Copyright © 2017 NiceLabel. Tutti i diritti riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

[www.nicelabel.com](http://www.nicelabel.com)

# 1 Sommario

<b>1 Sommario</b> .....	<b>3</b>
<b>2 Convenzioni tipografiche</b> .....	<b>9</b>
<b>3 Introduzione</b> .....	<b>10</b>
3.1 Concetti di base suDesigner .....	10
3.1.1 Etichetta .....	10
3.1.2 Oggetto .....	10
3.1.3 Documento .....	11
3.1.4 Superficie del progetto .....	11
3.2 Supporto tastiera e mouse .....	11
3.2.1 Uso efficiente di tastiera e mouse .....	12
3.2.2 Supporto della rotellina del mouse .....	12
3.2.3 Scelte rapide da tastiera .....	13
3.3 Opzioni (configurazione del programma) .....	14
3.4 Compatibilità con le versioni precedenti di NiceLabel .....	15
<b>4 Panoramica sull'area di lavoro</b> .....	<b>16</b>
4.1 Pagina di destinazione .....	16
4.2 Pannelli di oggetti ed Explorer .....	17
4.3 Stampante e barra di stato .....	18
4.3.1 Selezione della barra di stato e della stampante .....	19
4.3.2 Modalità di stampa Windows .....	19
4.4 Schede e barre multifunzione .....	20
4.4.1 Schede .....	20
4.4.2 Barra multifunzione .....	20
4.4.3 Scheda File .....	20
4.4.4 Scheda Pagina iniziale .....	29
4.4.5 Scheda Dati .....	32
4.4.6 Scheda Visualizza .....	33
4.4.7 Schede contestuali .....	34
4.4.8 Scheda Guida .....	47
4.5 Superficie del progetto .....	47
4.5.1 Elementi della superficie del progetto .....	48

4.5.2 Azioni di modifica della superficie del progetto .....	48
4.5.3 Elementi di ausilio visivo .....	49
4.5.4 Finestra Proprietà dell'oggetto .....	49
4.6 Le finestre di dialogo Proprietà documento e Gestione .....	50
4.6.1 Proprietà etichetta .....	50
4.7 Menu di scelta rapida .....	51
4.7.1 Menu di scelta rapida della superficie del progetto .....	51
4.7.2 Menu di scelta rapida Oggetto .....	52
4.7.3 Menu di scelta rapida Raggruppa .....	53
<b>5 Etichetta .....</b>	<b>55</b>
5.1 Impostazione guidata delle etichette .....	55
5.1.1 Impostazione guidata delle etichette .....	55
5.1.2 Passo 2: Impostare il formato pagina .....	56
5.1.3 Passo 3: Selezionare il layout dell'etichetta .....	57
5.1.4 Passo 4: Specificare le dimensioni dell'etichetta .....	57
5.1.5 Passo 5: Riepilogo .....	58
5.2 Proprietà etichetta .....	58
5.2.1 Stampante .....	59
5.2.2 Dimensioni etichetta .....	59
5.2.3 Carta .....	60
5.2.4 Stock .....	61
5.2.5 Stile .....	62
5.2.6 Info .....	62
5.3 Oggetti etichetta .....	63
5.3.1 Testo .....	63
5.3.2 Casella di testo .....	68
5.3.3 Codice a barre .....	71
5.3.4 Immagine .....	72
5.3.5 Rettangolo .....	75
5.3.6 Linea .....	78
5.3.7 Ellisse .....	81
5.3.8 Inverti .....	85
5.4 Lavorare con gli oggetti .....	88

5.4.1 Aggiunta di oggetti .....	88
5.4.2 Raggruppamento di oggetti .....	89
5.4.3 Rotazione di un oggetto .....	90
<b>6 Codice a barre .....</b>	<b>91</b>
6.1 Origine .....	91
6.2 Codice a barre .....	91
6.3 Cifra di controllo .....	92
6.4 Leggibile dall'uomo .....	92
6.5 Barra portatrice .....	93
6.6 Dettagli .....	94
6.7 Posizione .....	94
6.8 Posizione relativa .....	95
6.9 Generale .....	96
6.10 Tipi di codici a barre e impostazioni disponibili .....	97
6.10.1 Codici a barre 1D .....	97
6.10.2 Codici a barre 2D .....	105
6.10.3 Sottotipi di GS1 DataBar .....	107
6.11 Dettagli codice a barre 1D .....	110
6.12 Dettagli codice a barre 2D .....	111
6.12.1 Tabella codici .....	111
6.12.2 Colonne .....	111
6.12.3 Modalità compattamento .....	111
6.12.4 Livello dati .....	112
6.12.5 Codifica .....	112
6.12.6 Livello di correzione errori .....	112
6.12.7 Formato .....	112
6.12.8 Righe .....	112
6.12.9 Versione simbolo .....	112
6.12.10 Troncato .....	113
6.12.11 Versione .....	113
6.13 Specifiche GS1 DataBar .....	113
6.13.1 Origine GS1 DataBar .....	113
6.13.2 Proprietà GS1 DataBar .....	113

6.14	Contenuto codice a barre Maxicode .....	114
6.15	Contenuto codice a barre posta intelligente USPS .....	115
<b>7</b>	<b>Stampa .....</b>	<b>117</b>
7.1	Riquadro Stampa (modulo di stampa predefinito) .....	117
7.2	Procedura di stampa .....	121
7.2.1	Passo 1: Creazione .....	121
7.2.2	Passo 2: Anteprima .....	121
7.2.3	Passo 3: Selezionare la stampante .....	121
7.2.4	Passo 4: Impostare la quantità di stampa .....	121
7.2.5	Il passo 5. Avviare la stampa .....	122
7.3	Ottimizzazione della velocità di stampa .....	122
7.4	Modifica delle impostazioni comuni della stampante .....	123
7.5	Modifica delle opzioni di dithering .....	124
7.6	Stampa fronte-retro .....	125
7.7	Definizione di un'area non stampabile .....	126
<b>8</b>	<b>Origini dati dinamici .....</b>	<b>128</b>
8.1	Variabili .....	128
8.1.1	Input tastiera variabile .....	129
8.1.2	Data corrente .....	131
8.1.3	Ora corrente .....	133
8.1.4	Contatore .....	135
8.1.5	Richiedere .....	138
8.2	Collega ad altro oggetto .....	138
8.3	Database .....	139
8.3.1	Tipi di database supportati .....	139
8.3.2	Database guidato passo-passo .....	139
8.4	Variabili interne .....	145
8.5	Variabili globali .....	146
8.6	Scelte rapide per i caratteri speciali .....	147
<b>9</b>	<b>NiceLabel Print .....</b>	<b>149</b>
9.1	Gestione delle posizioni dei documenti .....	149
9.2	Apertura dei documenti .....	150

<b>10 Modalità Tracciabilità</b>	<b>151</b>
10.1 Tipi di file di comando	152
10.1.1 File di comando JOB	152
10.1.2 File di comando XML	158
10.1.3 File di comando CSV	162
10.2 Definizione del file di esportazione delle variabili	164
10.2.1 Definizione del file .NLVR	164
10.2.2 Definizione dello schema XML (XSD) per l'XML della specifica dell'etichetta	166
10.2.3 Esempio di file .NLVR	169
10.3 Definizione file Oracle WMS	170
10.3.1 DTD XML	170
10.3.2 Oracle XML di esempio	170
10.4 Importazione delle variabili dalle vecchie etichette	171
10.5 Gestione delle licenze e uso della stampante	173
10.6 Supporto controllo ortografico	174
10.7 Stampa della sessione	175
10.8 Modalità Tracciabilità	176
<b>11 Come</b>	<b>178</b>
11.1 Immissione di caratteri con sintassi <#hex_code>	178
11.2 Immissione di caratteri con Alt+<ASCII_code>	178
11.3 Sostituzione automatica dei caratteri	178
11.3.1 Configurazione della mappatura dei caratteri	179
11.3.2 Esempio di configurazione della mappatura	179
11.4 Progettazione di un'etichetta con lunghezza variabile	180
11.5 Stampa multicolore	182
11.6 Come creare un'etichetta conforme a GS1	182
11.6.1 Aggiunta di contenuto di codice a barre mediante la funzione GS1-128	183
11.7 Stampa di dati illimitati	184
11.7.1 Etichetta con database connesso o contatore	184
11.7.2 Etichetta senza database connesso o contatore	184
11.8 Utilizzo del contatore incrementale della stampante	185
11.9 Installazione di driver stampante	186

**12 Supporto online .....187**

## 2 Convenzioni tipografiche

Il testo in **grassetto** si riferisce ai nomi di menu e ai pulsanti.

Il testo in *corsivo* si riferisce a opzioni, azioni di conferma come sola lettura e ubicazioni come Cartella.

Il testo tra i simboli < (minore di) e > (maggiore di) si riferisce ai tasti della tastiera di un computer fisso, come ad esempio <Invio>.

Le variabili sono racchiuse tra [parentesi].

**NOTA:** Questo è lo stile di una nota.

**ESEMPIO:** Questo è lo stile di un esempio.

Questo è lo stile di una migliore pratica.

**AVVERTENZA:** Questo è lo stile di un'avvertenza.

**SUGGERIMENTO:** Questo è lo stile di un suggerimento.

# 3 Introduzione

## 3.1 Concetti Di Base SuDesigner

Questa sezione descrive gli elementi Designer che consentono di progettare in modo efficiente un'etichetta semplice o di creare e gestire una soluzione di etichettatura complessa che includa più etichette, origini dati dinamici e che esegua automaticamente le azioni.

Qui di seguito sono elencati i concetti essenziali su Designer. Imparando a conoscerli è possibile avere a disposizione un punto di partenza perfetto per etichettare i progetti con successo.

- [Etichetta](#)
- [Oggetto](#)
- [Superficie del progetto](#)
- [Origini dati](#)

Se mentre si lavora con NiceLabel Designer si dovessero riscontrare elementi che non si conoscono, passare alla [scheda Guida](#).

### 3.1.1 Etichetta

L'etichetta funge da modulo che consente di aggiungere [oggetti etichetta](#) e può essere stampata usando qualsiasi tipo di supporto di stampa.

Ciascun oggetto aggiunge un tipo di contenuto diverso a un'etichetta, come testo, riga, ellisse, codice a barre o rettangolo. Il contenuto può essere fisso (impresso manualmente dall'utente) o dinamico (definito automaticamente tramite origini dati connesse).

Dopo aver finito di creare e progettare, un'etichetta può essere stampata usando una qualsiasi delle stampanti installate.

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** In PowerForms è disponibile la creazione di soluzioni.

La progettazione di un'etichetta stampabile fa parte delle attività di base di Designer. Designer consente di creare e stampare etichette autonome ed etichette che sono incluse in una [soluzione](#) di stampa.

Ulteriori informazioni su come creare, progettare o modificare un'etichetta sono disponibili qui.

### 3.1.2 Oggetto

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** PowerForms offre funzionalità di creazione di moduli e utilizzo di oggetti modulo.

Un oggetto è l'elemento fondamentale per la progettazione di etichette e moduli. Progettare un'etichetta o un modulo significa selezionare, aggiungere e posizionare gli oggetti sulla [superficie del progetto](#).

**ESEMPIO:** Ciascun oggetto svolge un ruolo diverso. L'oggetto [Testo](#) è usato per il contenuto testuale di una sola riga che non deve adattare le dimensioni dei caratteri al progetto di etichetta. L'oggetto [Codice a barre](#) aggiunge un codice a barre il cui tipo e contenuto possono essere adattati alle esigenze del documento corrente. L'oggetto Gruppo di tasti sel. consente a un utente di selezionare un solo elemento da una serie di elementi che si escludono a vicenda.

I tipi di **oggetto Etichetta** e il loro scopo sono elencati [qui](#).

I tipi di **oggetto Modulo** e il loro scopo sono elencati qui.

### 3.1.3 Documento

Il termine "documento" è usato per etichette e moduli e può essere utilizzato in modo intercambiabile.

**NOTA:** Fare attenzione a non scambiare il documento con la soluzione. Una soluzione è sempre un file autonomo, mentre un documento – etichetta o modulo – può essere usato come file autonomo o nell'ambito di una soluzione.

### 3.1.4 Superficie Del Progetto

La superficie del progetto è il campo centrale di Designer, che costituisce un luogo in cui creare, aggiungere, posizionare e interconnettere gli oggetti [etichetta](#).

Per rendere più semplice ed efficace possibile la progettazione di etichette la superficie del progetto segue gli stessi principi di usabilità e funzionali delle altre applicazioni Windows standard.

**SUGGERIMENTO:** Usare la [scheda Visualizza](#) per personalizzare la superficie del progetto.

- Gli elementi della superficie del progetto sono descritti [qui](#).
- Le azioni di modifica della superficie del progetto sono descritte [qui](#).
- Gli elementi di ausilio visivo della superficie del progetto sono descritti [qui](#).

## 3.2 Supporto Tastiera E Mouse

Per eseguire con successo e completare le attività di Designer, attenersi alle indicazioni relative all'uso della tastiera e del mouse:

- [Come usare in modo efficiente tastiera e mouse](#)
- [Scelte rapide da tastiera](#)
- [Supporto della rotellina del mouse](#)

## 3.2.1 Uso Efficiente Di Tastiera E Mouse

Per rendere più semplice ed efficace il lavoro con Designer, attenersi ai suggerimenti indicati di seguito.

1. **Selezione del punto di ancoraggio di un oggetto.** Premere il tasto `Ctrl` e fare clic sui segnaposto dell'oggetto per definire rapidamente il punto di ancoraggio.
2. **Scorrimento e zoom di un'etichetta.** Usare la rotellina del mouse per scorrere l'etichetta. Tenendo premuto `Ctrl` durante la rotazione della rotellina, viene regolato il fattore di zoom. `Shift` fa scorrere l'etichetta verso sinistra o verso destra.
3. **Impostazione delle proprietà dell'etichetta o del modulo.** Fare doppio clic sulla superficie del progetto per aprire la finestra di dialogo dell'[etichetta](#) o delle proprietà del modulo.
4. **Spostamento verticale o orizzontale di un oggetto.** Tenere premuto `Shift` e spostare un oggetto sulla superficie del progetto. L'oggetto si sposta lungo linee verticali e orizzontali.
5. **Ridimensionamento di un oggetto con i tasti cursore.** Tenendo premuto `Shift` e premendo allo stesso tempo i tasti cursore, si ridimensiona l'oggetto.
6. **Regolazione della posizione di un oggetto.** Tenere premuto `Ctrl` premendo al tempo stesso i tasti cursore.
7. **Apertura dei menu di scelta rapida.** Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto o sulla superficie del progetto per accedere ai menu di scelta rapida dell'[etichetta](#), del [modulo](#) o della [superficie del progetto](#).
8. **Selezione di più oggetti.** Tenere premuto `Shift` e fare clic sugli oggetti per aggiungerli agli oggetti selezionati di un gruppo.
9. **Aggiunta veloce di un oggetto con origine dati connessa.** Fare clic sulla scelta rapida dell'oggetto nella [barra degli strumenti degli oggetti](#). Viene visualizzato un elenco delle origini dati disponibili. Selezionare un'origine dati o aggiungerne una nuova e fare clic sulla superficie del progetto per aggiungere un oggetto al quale è già connessa un'origine dati dinamica.

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** PowerForms offre funzionalità di creazione di moduli e utilizzo di oggetti modulo.

## 3.2.2 Supporto Della Rotellina Del Mouse

Usare la rotellina del mouse per velocizzare lo zoom dell'oggetto del progetto e lo scorrimento della superficie del progetto.

- Girando la rotellina, la direzione verticale dell'etichetta scorre.
- Tendo premuto <MAIUSC> e girando la rotellina, l'etichetta scorre verso sinistra o verso destra.

- Tendo premuto <CTRL> e girando la rotellina, viene eseguito lo zoom avanti o indietro dell'etichetta.

### 3.2.3 Scelte Rapide Da Tastiera

Usare le scelte rapide da tastiera per ridurre il tempo necessario per portare a termine le attività frequenti con Designer. Per completare queste attività, usare una combinazione di tasti standard.

**SUGGERIMENTO:** Le scelte rapide da tastiera sono un modo più veloce e pratico di scegliere i comandi. Un comando viene eseguito come se fosse selezionato dal menu o dalla barra degli strumenti.

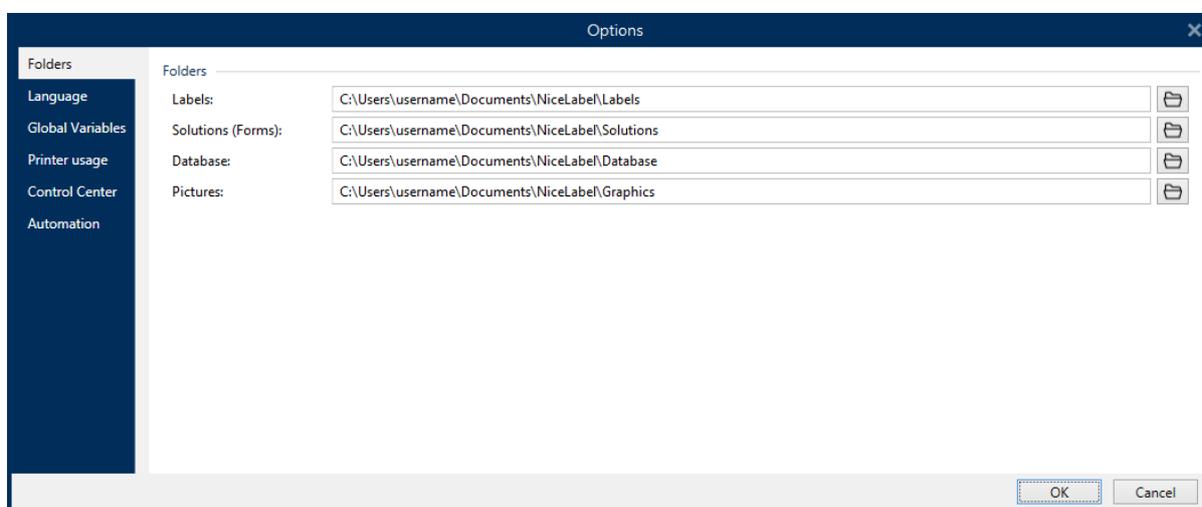
Azione	Premere
Aprire l'etichetta vuota connessa alla stampante predefinita	Ctrl+Maiusc+N
Apri	Ctrl+O
Salva	Ctrl+S
Chiudi	Alt+F4
Taglia	Ctrl+X
Copia	Ctrl+C
Incolla	Ctrl+V
Seleziona tutto	Ctrl+A
Grassetto	Ctrl+B
Corsivo	Ctrl+I
Chiudi soluzione	Ctrl+L
Esegui modulo	Ctrl+R
Annulla	Esc
Annulla	Ctrl+Z
Ripeti	CTRL+Y
Zoom avanti/indietro	Ctrl+scorrimento mouse in alto/basso
Zoom avanti	Ctrl+segno più sul tastierino numerico
Zoom indietro	Ctrl+segno meno sul tastierino numerico
Zoom sul documento	Ctrl+0
Sposta stato attivo	Tab o Maiusc+Tab
Stampa	Ctrl+P

Sposta a sinistra	←
Sposta a destra	→
Sposta in alto	↑
Sposta in basso	↓

## 3.3 Opzioni (configurazione Del Programma)

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** In PowerForms è disponibile la creazione di soluzioni.

Per personalizzare la configurazione generale del programma di Designer, aprire la finestra di dialogo **Opzioni**, accessibile dalla scheda **File**.



Le opzioni di configurazione di Designer sono raggruppate nelle seguenti schede:

- **Cartelle:** consente di impostare le posizioni predefinite per memorizzare etichette, moduli (soluzioni) database e file di immagini.
- **Lingua:** seleziona la lingua dell'interfaccia utente. Selezionare la lingua preferita dalle opzioni elencate. La lingua dell'interfaccia di Designer cambia dopo il riavvio.
- **Variabili globali:** posizione di memorizzazione per le **variabili globali**.
- **Uso stampante:** visualizza l'uso registrato localmente delle stampanti installate.
- **Control Center:** consente di attivare e configurare il monitoraggio degli eventi e dei processi di stampa.
- **Automation:** consente di configurare le impostazioni di NiceLabel Automation.

## 3.4 Compatibilità Con Le Versioni Precedenti Di NiceLabel

NiceLabel Designer è l'ultima generazione di software NiceLabel; realizzato partendo da zero su una piattaforma .NET. NiceLabel Designer eredita molti dei concetti e delle funzionalità del software NiceLabel 6, ma è basato sulla nuova tecnologia. Di conseguenza, alcune delle funzionalità che erano disponibili in NiceLabel 6 vengono offerte in modo diverso o non sono più disponibili.

Anche se NiceLabel Designer resta altamente compatibile con la versione precedente di NiceLabel, le linee di prodotti presentano differenze che sono il risultato di componenti della piattaforma e del software e delle decisioni in merito alla gestione dei prodotti.

Il confronto e le differenze tra NiceLabel Designer e NiceLabel 6 sono spiegati in dettaglio nella [knowledge base, articolo numero 282](#).

# 4 Panoramica sull'area di lavoro

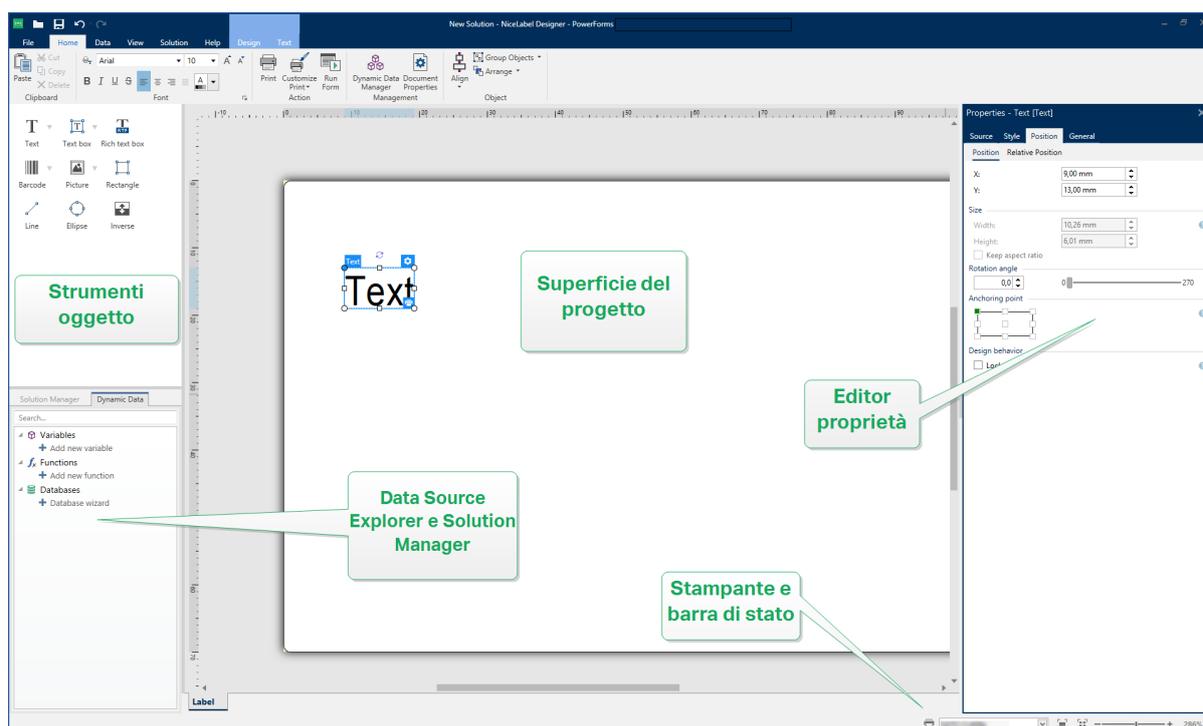
**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** Data Source Explorer e Solution Manager sono disponibili in Designer Pro e PowerForms.

L'area di lavoro di Designer offre un ambiente flessibile e di facile uso sia per la semplice progettazione di etichette che per la realizzazione di soluzioni complesse.

L'area di lavoro di Designer segue le indicazioni dell'interfaccia applicativa comunemente usata e pertanto dispone di strumenti ed elementi di interfaccia noti alla maggior parte degli utenti.

L'area di lavoro di Designer è costituita dai segmenti elencati di seguito:

- [Pagina di destinazione](#)
- [Schede e barre multifunzione](#)
- [Pannelli di oggetti ed Explorer](#)
- [Superficie del progetto](#)
- [Stampante e barra di stato](#)



## 4.1 Pagina Di Destinazione

La pagina di destinazione di Designer è una pagina introduttiva che si apre dopo il completamento di NiceLabel 2017. Essa è costituita dai segmenti seguenti:

- **Nuova area documento:** crea nuovi documenti o apre documenti Designer esistenti:
  - **Nuova etichetta:** crea una nuova etichetta.
- **File recenti:** elenco dei file Designer utilizzati di recente.

**SUGGERIMENTO:** L'aspetto della pagina di destinazione e dei relativi segmenti dipende dalla licenza immessa o dallo stato della prova, se non è stata ancora immessa nessuna licenza.

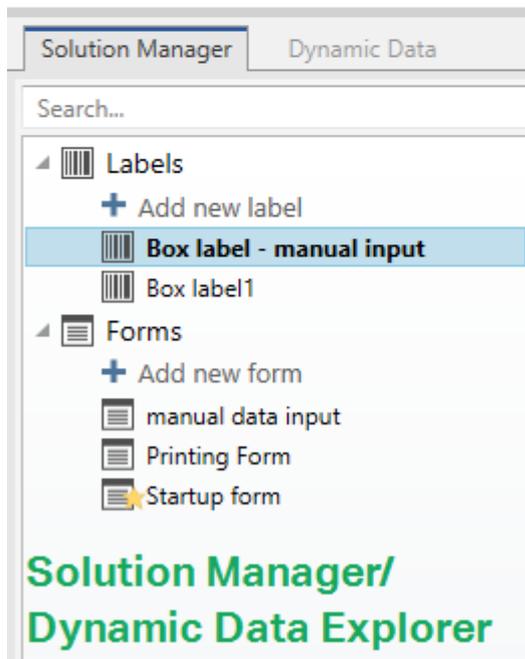
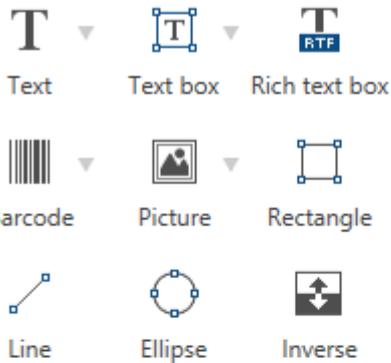
- **Scopri:** consente di accedere a risorse utili che consentono di creare etichette e soluzioni e di scoprire ulteriori informazioni su NiceLabel 2017.
  - **Video sulla formazione:** usare questo pulsante per accedere alla raccolta della libreria di NiceLabel con esercitazioni video. Le esercitazioni video consentono di imparare i concetti di base sulla progettazione di etichette e la creazione di soluzioni in pochi minuti.
  - **Guide dell'utente:** le guide dell'utente offrono la raccolta più completa di descrizioni e istruzioni sull'uso di NiceLabel 2017. Usare questo pulsante per accedere all'intera libreria online delle guide dell'utente di NiceLabel.
  - **File di esempio:** usare questo pulsante per accedere alla raccolta di file di etichette e soluzioni di esempio. Usare i file di esempio per familiarizzarsi con NiceLabel 2017, per iniziare a creare nuovi documenti e per esplorare le funzionalità del software. I file di esempio consentono di creare etichette conformi agli standard del settore, come GS1 e GHS, ed etichette dotate di oggetti obbligatori, come tabelle di allergeni e di elementi nutrizionali.
- **Driver stampante:** consente di accedere alla raccolta di driver stampante di NiceLabel. Questi driver consentono di ottimizzare le etichette per la stampa con un marchio e modelli di stampanti specifici.
- Il gruppo **Informazioni sul software:** contiene informazioni sulla copia installata di NiceLabel 2017: licenza, chiave di licenza e versione installata. Se è disponibile una versione più recente di NiceLabel 2017, viene visualizzato automaticamente un collegamento di notifica nella pagina. Fare clic sul collegamento per scaricare e installare la versione più recente.

## 4.2 Pannelli Di Oggetti Ed Explorer

I pannelli di oggetti ed Explorer si trovano nell'area più a sinistra della finestra Designer. Essi consentono di accedere agli oggetti.

- **Strumenti Oggetto:** contiene gli oggetti [etichetta](#) disponibili. Questi oggetti sono pronti per essere usati su un'etichetta o su un modulo. Fare clic sull'oggetto selezionato e trascinarlo sulla superficie del progetto.

## Strumenti



## 4.3 Stampante E Barra Di Stato

**Stampante e barra di stato** si estende nella parte inferiore della finestra Designer. Eseguo i seguenti ruoli:

- **Selezione stampante** per il lavoro di stampa corrente. Selezionare dall'elenco a discesa delle stampanti installate.

**SUGGERIMENTO:** Quando si cambia stampante, il formato di etichette e carta si adatta automaticamente alle dimensioni definite dal driver stampante.

- **Proprietà stampante** per la stampante selezionata. Consente di accedere al driver stampante della stampante selezionata.
- [Zoom](#) sulla superficie del progetto.
- [Indicazione modalità Windows](#). La modalità Windows viene riferita se l'interfaccia del driver stampante avanzata è stata disattivata in [Proprietà etichetta > Stampante](#).

**SUGGERIMENTO:** La modalità Windows disattiva i metodi di ottimizzazione della stampa.



### 4.3.1 Selezione Della Barra Di Stato E Della Stampante

L'elenco a discesa **Selezione della barra di stato e della stampante** consente di scegliere immediatamente la stampante per la stampa di etichette. L'elenco indica le stampanti installate nel sistema.

Le dimensioni della superficie del progetto si adattano automaticamente alla stampante selezionata, come definito dal driver della stampante.

### 4.3.2 Modalità Di Stampa Windows

Quando si progettano e si stampano etichette con NiceLabel Designer, è consigliabile utilizzare i driver stampante di NiceLabel per assicurare una stampa ottimale.

Se la stampante NiceLabel è disponibile per la stampante selezionata, Designer la indica mediante l'icona della modalità di stampa Windows. L'etichetta verrà stampata usando un driver stampante Windows.

## 4.4 Schede E Barre Multifunzione

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** PowerForms offre funzionalità di creazione di moduli e utilizzo di oggetti modulo.

NiceLabel Designer usa un'interfaccia basata su Windows standard.

I segmenti dell'interfaccia della sezione superiore di Designer sono descritti qui di seguito.

### 4.4.1 Schede

**Schede** rappresenta i sottoinsiemi di funzionalità di Designer. Le schede contengono i comandi correlati che sono disponibili per l'utente in modo organizzato: raggruppati ed etichettati:

- **File** (sfondo): apre il modulo di stampa e il pannello di gestione dei documenti.
- **Pagina iniziale:** mette a disposizione i comandi usati più di frequente, come Copia/Incolla, Stampa e i comandi di stile.
- **Dati:** mette a disposizione i dati correlati all'origine dati.
- **Visualizza:** consente di controllare strumenti di layout, opzioni di zoom e visibilità dei marcatori di elementi.
- **Schede contestuali:** appaiono dopo aver fatto clic su un oggetto. Consentono di definire impostazioni specifiche dell'oggetto. Il tipo di schede contestuali si adatta all'oggetto selezionato.
- **Guida:** oltre a consentire di accedere alla Guida tramite F1, questa scheda conduce a numerose e utili risorse che consentono di usare Designer in modo più facile ed efficiente.

### 4.4.2 Barra Multifunzione

La **barra multifunzione** è un'area rettangolare che si estende nella parte superiore di una finestra dell'applicazione. I comandi correlati sono suddivisi in gruppi di barre multifunzione. La barra multifunzione cambia a seconda della scheda selezionata e si adatta agli strumenti usati correntemente mediante le schede contestuali.

### 4.4.3 Scheda File

La scheda **File** è un pannello di gestione di documenti. Sono disponibili le opzioni di seguito elencate:

- **Nuovo:** crea una nuova etichetta autonoma o una soluzione completa.
- **Apri:** consente di aprire i file dell'etichetta e della soluzione esistenti.
- **Salva:** salva l'etichetta o la soluzione attiva.

**Salva con nome:** consente di salvare il file dell'etichetta o della soluzione attiva definendone il nome e la posizione.

- [Stampa](#): apre il modulo di stampa.
- **Chiudi**: chiude il documento Designer corrente.

**SUGGERIMENTO:** Questa nota è applicabile se l'opzione [Apri o crea documenti in nuove istanze](#) è attivata.

Se un documento viene chiuso mentre un altro documento è già aperto, viene chiusa anche la relativa istanza (finestra NiceLabel 2017).

- [Opzioni](#): apre la finestra di dialogo per configurare le impostazioni predefinite del programma.
- [Informazioni su](#): fornisce informazioni sulla licenza e la versione del software.
- **Esci**: chiude l'applicazione.

#### 4.4.3.1 Inizio

Il pannello **Inizio** consente di accedere alla [pagina di destinazione](#) dell'applicazione. Consente di creare o aprire documenti, accedere ai file aperti di recente, visualizzare un'anteprima dei file e scoprire ulteriori informazioni su NiceLabel 2017.

#### 4.4.3.2 Nuovo

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** In PowerForms è disponibile la creazione di soluzioni.

**Nuova etichetta** crea una nuova etichetta autonoma. Dopo aver fatto clic su questo pulsante si apre [Impostazione guidata nuova etichetta](#).

**Novità dai modelli di campioni** crea un documento in base alla selezione di modelli standard del settore.

**NOTA:** L'aggiunta di nuove etichette o moduli è disponibile anche in **Solution explorer**. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione [Solution explorer](#).

**SUGGERIMENTO:** Le nuove etichette o soluzioni possono essere aperte in due modi. È possibile decidere di aprire ciascun documento aggiuntivo in un'istanza (finestra) separata di NiceLabel 2017. Un modo alternativo consente di aprire documenti aggiuntivi all'interno dell'istanza già aperta di NiceLabel 2017. Per selezionare il modo più idoneo, passare a **File > Opzioni > Designer**.

**SUGGERIMENTO:** Quando si crea una nuova etichetta in base a un modello di esempio, Designer crea una nuova cartella all'interno della cartella Solutions. La nuova cartella creata prende il nome dell'esempio. Essa si trova  
in: C:\Users\username\Documents\NiceLabel\Solutions\newly created folder

#### 4.4.3.3 Apri

La finestra di dialogo Apri consente di aprire i file delle etichette e delle soluzioni esistenti.

**Sfoggia** consente di selezionare i file delle etichette o delle soluzioni sulle unità di rete locali o connesse.

Il campo **File recenti** elenca i file più recenti che sono stati modificati. Fare clic su un file qualsiasi per aprirlo.

#### 4.4.3.4 Salva

Il pannello **Salva** salva l'etichetta o la soluzione attiva usando lo stesso nome di file usato per aprirla.

**NOTA:** Se un file è stato aperto per la prima volta, **Salva** indirizza l'utente alla finestra di dialogo in background **Salva con nome**.

#### 4.4.3.5 Salva Con Nome

**Salva con nome** consente di salvare il file dell'etichetta o della soluzione attiva definendone il nome e la posizione.

Il campo **Cartelle recenti** elenca le cartelle che erano state usate di recente per salvare i file dell'etichetta o della soluzione.

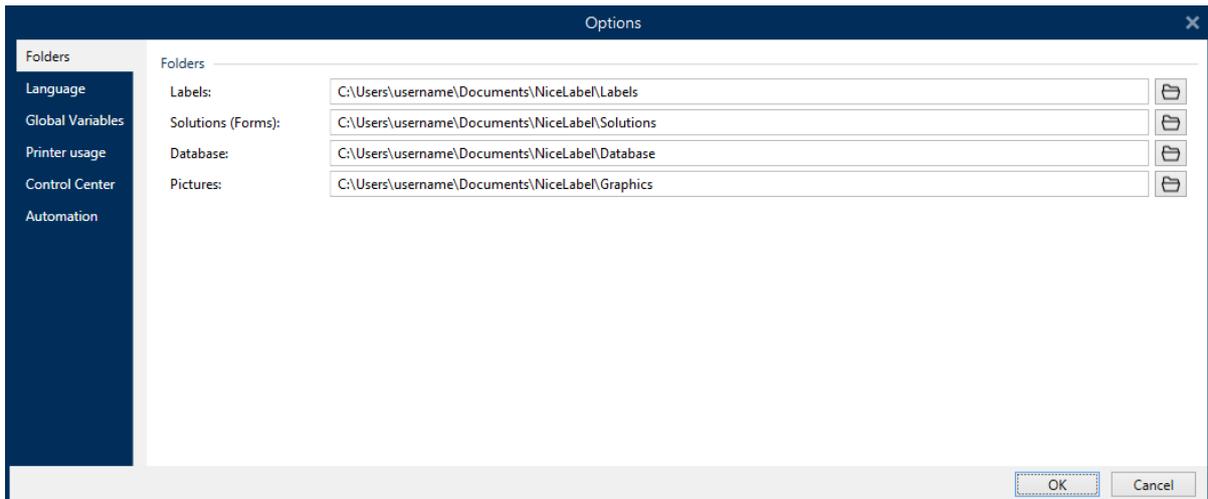
#### 4.4.3.6 Stampa

**Stampa** apre il riquadro di stampa. In Designer, il riquadro di stampa ospita un [modulo di stampa predefinito](#) potente e personalizzato.

#### 4.4.3.7 Opzioni (configurazione Del Programma)

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** In PowerForms è disponibile la creazione di soluzioni.

Per personalizzare la configurazione generale del programma di Designer, aprire la finestra di dialogo **Opzioni**, accessibile dalla scheda **File**.



Le opzioni di configurazione di Designer sono raggruppate nelle seguenti schede:

- [Cartelle](#): consente di impostare le posizioni predefinite per memorizzare etichette, moduli (soluzioni) database e file di immagini.
- [Lingua](#): seleziona la lingua dell'interfaccia utente. Selezionare la lingua preferita dalle opzioni elencate. La lingua dell'interfaccia di Designer cambia dopo il riavvio.
- [Variabili globali](#): posizione di memorizzazione per le [variabili globali](#).
- [Uso stampante](#): visualizza l'uso registrato localmente delle stampanti installate.
- [Control Center](#): consente di attivare e configurare il monitoraggio degli eventi e dei processi di stampa.
- [Automation](#): consente di configurare le impostazioni di NiceLabel Automation.

#### 4.4.3.7.1 Cartelle

La scheda **Cartelle** definisce la posizione predefinita per l'apertura e la memorizzazione di documenti e file modificati e usati in Designer.

**NOTA:** Assicurarsi che i diritti di lettura/scrittura siano concessi all'account che Designer sta eseguendo sul computer.

- La posizione **Etichette**: per aprire e chiudere i file di etichetta.
- **Database**: la posizione dei database di file (Excel, Access, Text).
- **Immagine**: la posizione per l'apertura dei file di immagine.

Le cartelle impostate in questa scheda fungono da posizione predefinita quando si cerca un file specifico in Designer.

**SUGGERIMENTO:** I dettagli sull'algoritmo di controllo che viene utilizzato per individuare i file di etichette sono descritti [qui](#).

#### 4.4.3.7.2 Lingua

La scheda Lingua consente di selezionare la lingua dell'interfaccia di Designer. Selezionare la lingua appropriata e fare clic su **OK**.

**NOTA:** Se necessario, riavviare per visualizzare l'interfaccia utente nella lingua selezionata. Prima di chiudere il programma, assicurarsi di salvare il lavoro svolto.

#### 4.4.3.7.3 Variabili Globali

La scheda **Variabili globali** consente di definire quale posizione con [variabili globali](#) usare:

- **Usare le variabili globali memorizzate sul server (Control Center):** imposta la posizione di memorizzazione della variabile globale su Control Center.

**NOTA:** Selezionare Control Center prima di selezionare questa opzione.

**NOTA:** Questa opzione diventa disponibile quando si usa la licenza NiceLabel Label Management Solution.

- **Usa variabili globali memorizzate in un file (locale o condiviso):** imposta la posizione di memorizzazione delle variabili globali in una cartella locale o condivisa. Immettere il percorso esatto o fare clic su **Apri** per individuare il file.

Per impostazione predefinita, le variabili globali sono memorizzate nel file Globals.tdb

in: C:\ProgramData\NiceLabel\Global Variables\.

**SUGGERIMENTO:** Queste due opzioni risultano utili quando si progettano soluzioni per più clienti con la propria serie di variabili globali.

#### 4.4.3.7.4 Uso Stampante

La scheda **Uso stampante** visualizza le stampanti che sono state usate con NiceLabel Designer.

**NOTA:** La registrazione dell'uso della stampante è disponibile con la licenza per più postazioni. Ulteriori informazioni sulla gestione delle licenze della stampante sono disponibili nella sezione [Modalità di gestione delle licenze della stampante](#).

Il gruppo **Informazioni uso stampante** visualizza il numero di porte della stampante consentite e utilizzate dalla stampa su più stampanti.

- **Numero di stampanti consentite per licenza:** numero di stampanti consentite da usare con la licenza Designer corrente.
- **Numero di stampanti usate negli ultimi 7 giorni:** numero di stampanti che sono state usate con Designer negli ultimi 7 giorni.

**AVVERTENZA:** Se il numero di stampanti usate supera il numero consentito di stampanti usate, NiceLabel 2017 attiva il periodo di proroga. Il software concede all'utente l'estensione

del periodo di 30 giorni durante il quale il numero di stampanti con licenza viene raddoppiato. Se viene superato anche il numero raddoppiato, la stampante viene disattivata immediatamente.

Gli stati della stampante sono visibili in più colonne:

- **Stampante:** nome o modello di stampante selezionato per il processo di stampa.

**NOTA:** Se la stampante collegata è condivisa, viene visualizzato solo il modello di stampante.

- **Posizione:** nome del computer dal quale è stato inviato il processo di stampa.
- **Porta:** porta usata dalla stampante.
- **Ultimo utilizzo:** tempo trascorso dall'ultimo processo di stampa.
- **Riservato:** impedisce di rimuovere la stampante dopo che essa è restata inattiva per 7 giorni.

**NOTA:** Se la stampante resta inutilizzata per più di 7 giorni, viene rimossa automaticamente, a meno che non sia attivata l'opzione **Riservato**.

Il gruppo **Autorizzazioni** consente di bloccare l'uso della stampante sulla workstation locale.

**NOTA:** Prima di attivare questa opzione, assicurarsi che almeno una stampante sia riservata. Senza stampanti riservate, se si tenta di modificare un'etichetta viene segnalato un errore. Anche la stampa viene disattivata.

- **Questa workstation può utilizzare solo stampanti riservate:** con questa opzione attivata, solo le stampanti riservate sono consentite per la modifica di etichette e la stampa in NiceLabel 2017.

**SUGGERIMENTO:** Usare questa opzione per evitare di superare il numero di stampanti con licenza disponibili stampando su stampanti indesiderate o su applicazioni di stampa su file. Riservare le stampanti per etichettatura termiche o laser dedicate e limitare la stampa solo ad esse, per assicurare la stampa continua delle etichette con una licenza multiutente.

Questa opzione può essere attivata anche utilizzando il file `product.config`:

1. Spostarsi sulla cartella System.

**ESEMPIO:** `%PROGRAMDATA%\NiceLabel\NiceLabel 2017`

2. Effettuare una copia di backup del file `product.config`.
3. Aprire `product.config` in un editor di testo. Il file ha una struttura XML.
4. Aggiungere le righe seguenti:

```
<Configuration> <Activation> <ReservePrinters>Example Printer
Name</ReservePrinters> </Activation> <Common> <General>
<ShowOnlyReservedPrinters>True</ShowOnlyReservedPrinters>
</General> </Common> </Configuration>
```

5. Salvare il file. `Example Printer` è riservata.

#### 4.4.3.7.5 Control Center

La scheda **Control Center** consente di attivare e configurare il monitoraggio degli eventi e i processi di stampa. L'uso di Control Center consente di generare report centralizzati su eventi e processi di stampa e sulla memorizzazione centralizzata delle variabili globali.

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** Questa scheda è disponibile solo se è attivata la licenza LMS.

##### Indirizzo

Il gruppo **Indirizzo** definisce quale server Control Center usare.

- **Indirizzo server Control Center:** URL del server Control Center collegato. È possibile scegliere nell'elenco di server scoperti automaticamente sulla rete oppure immettere manualmente un indirizzo di server.

**NOTA:** Le chiavi di licenza sul server Control Center e sulla workstation devono corrispondere, al fine di consentire il collegamento.

##### Monitoraggio Di Eventi

La gestione degli eventi in Control Center consente la gestione a livello centrale delle attività della workstation di etichettatura. Le attività come stampa di etichette, errori, avvisi, attivazione di applicazioni middleware, ecc. sono segnalate e registrate in Control Center.

Il gruppo **Monitoraggio di eventi** definisce quali tipi di eventi devono essere registrati dal Control Center connesso:

- **Eventi di stampa:** registra gli eventi di stampa relativi alla workstation.
- **Eventi di errore:** registra tutti gli errori segnalati.

**NOTA:** Per impostazione predefinita, gli eventi di stampa e gli eventi di errore vengono registrati in Control Center.

- **Attività trigger:** registra tutti i trigger attivati.
- **Eventi cambiamento stato trigger:** registra i cambiamenti dello stato del trigger che sono stati provocati dai trigger attivati.

##### Monitoraggio Del Processo Di Stampa

Il gruppo **Monitoraggio del processo di stampa** consente di registrare i processi di stampa completati e in corso su Control Center.

- **Attivare la registrazione del processo di stampa al server:** attiva la registrazione del processo di stampa.
- **Controllo dettagliato di stampa:** consente di monitorare gli stati che vengono segnalati dalla stampante collegata.

**NOTA:** Per rendere disponibile questa opzione devono essere soddisfatti due requisiti:

- La stampante deve supportare la comunicazione bidirezionale.
- Per stampare, è necessario usare il driver della stampante di NiceLabel.

#### 4.4.3.7.6 Automation

La scheda **Automation** consente di configurare le impostazioni di NiceLabel Automation.

**NOTA:** Questa scheda diventa visibile con PowerForms Suite e le licenze LMS.

Il gruppo **Comunicazione servizio** definisce le impostazioni di comunicazione.

- **Porta di comunicazione di servizio:** numero della porta usata da Automation service per la comunicazione.

Il gruppo **Registro** configura il modo in cui vengono registrati i messaggi elencati qui di seguito da Automation Manager.

**NOTA:** Il tempo di mantenimento dei dati predefinito è di 7 giorni. Per ridurre al minimo le dimensioni del database del registro sui sistemi occupati, ridurre il periodo di mantenimento.

- **Pulisci log quotidianamente a:** seleziona l'ora in cui le voci giornaliere del registro vengono cancellate.
- **Pulisci log quando più vecchi di (giorni):** imposta il tempo di conservazione del registro, in giorni.
- **Registro messaggi:** seleziona i tipi di messaggi che vengono registrati.
  - **Tutti i messaggi:** salva tutti i tipi di messaggi nel registro.
  - **Errori ed avvertimenti:** salva errori e avvertenze nel registro.
  - **Errori:** salva gli errori nel registro.
  - **Nessun registro:** non viene registrato alcun messaggio.

Il gruppo **Prestazioni** consente di migliorare i tempi di stampa della prima etichetta e le prestazioni generali di Automation service.

- **Memorizza nella cache i file remoti.** Per migliorare la velocità di stampa della prima etichetta e le prestazioni in generale NiceLabel 2017 supporta la memorizzazione nella cache dei file. Quando si caricano dati di etichette, immagini e database dalle condivisioni di rete, tutti i file necessari vanno prelevati prima di poter dare inizio al processo di stampa.

**SUGGERIMENTO:** Se si attiva una cache locale, l'effetto della latenza di rete viene ridotto, in quanto i file delle etichette e delle immagini vengono caricati dal disco locale.

Automation service usa la seguente cartella locale per memorizzare nella cache i file remoti: %PROGRAMDATA%\NiceLabel\NiceLabel 2017\FileCache.

- **Aggiorna file di cache (minuti):** intervallo di tempo entro il quale i file presenti nella cache vanno sincronizzati con i file nella cartella originale. Si tratta del limite di tempo durante il quale il sistema può usare una versione diversa da quella più recente.
- **Rimuovi file di cache quando sono più vecchi di (giorni):** definisce l'intervallo di tempo trascorso il quale tutti i file vengono rimossi dalla cache.

**NOTA:** La cache dei file supporta i formati di file di etichette e immagini. Dopo aver attivato la cache dei file, riavviare Automation service affinché le modifiche abbiano effetto.

#### 4.4.3.7.7 Designer

La scheda **Designer** consente di configurare il comportamento all'apertura di NiceLabel 2017.

- **Apri o crea documenti in nuove istanze:** se l'opzione è attivata, altri documenti aperti appaiono in istanze (finestre) separate di NiceLabel 2017. Questo vale sia per etichette e soluzioni nuove che esistenti.

Se si decide di disattivare questa opzione, gli altri documenti aperti appariranno all'interno dell'istanza correntemente attiva di NiceLabel 2017.

#### 4.4.3.8 Informazioni Su

La finestra di dialogo Informazioni su fornisce informazioni sulla licenza del prodotto NiceLabel , consente di acquistare e attivare la licenza (in modalità di prova), fornisce informazioni sul software e consente di modificare il livello del prodotto Designer.

Il gruppo **Informazioni sulla licenza** include:

- **Durata modalità di prova:** informazioni sui giorni restanti per la valutazione del prodotto. Questo segmento non è più visibile dopo l'acquisto e l'attivazione della licenza del prodotto.
- Il pulsante **Acquista licenza:** indirizza l'utente al negozio online NiceLabel .
- Il pulsante **Attiva licenza:** apre la finestra di dialogo di attivazione della licenza di Designer. Per informazioni sul processo di attivazione della licenza, vedere la [NiceLabel Designer guida di installazione](#). Dopo l'attivazione della licenza, questo pulsante diventa Disattiva licenza e, dopo averci fatto clic sopra e confermato la disattivazione, la copia di Designer non è più attivata.

- **Cambia livello prodotto:** apre la finestra di dialogo di selezione del livello del prodotto. In modalità prova è possibile scegliere e valutare tutti i livelli del prodotto. Con una licenza attivata è possibile cambiare il livello del prodotto solo ai livelli inferiori.

**NOTA:** I cambiamenti al livello del prodotto avranno effetto dopo il riavvio dell'applicazione.

**NOTA:** Se NiceLabel 2017 è stato installato con un livello di prodotto predefinito (ossia, il livello è stato definito dalla licenza immessa), la selezione del livello di prodotto non è necessaria durante il primo avvio.

- **Aggiorna licenza:** apre la finestra di dialogo di aggiornamento a livello del prodotto. Per informazioni sull'aggiornamento del prodotto, vedere la [NiceLabel Designer guida di installazione](#).

Il gruppo **Informazioni sul software** contiene informazioni sulla copia installata di NiceLabel 2017: licenza, chiave di licenza e versione installata. Se è disponibile una versione più recente di NiceLabel 2017, viene visualizzato automaticamente un collegamento di notifica nella pagina. Fare clic sul collegamento per scaricare e installare la versione più recente.

#### 4.4.4 Scheda Pagina Iniziale

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** PowerForms offre funzionalità di creazione di moduli e utilizzo di oggetti modulo.

La scheda **Pagina iniziale** consente di accedere ai comandi e alle impostazioni usati di frequente nei seguenti gruppi del nastro:

- **Appunti:** memorizza temporaneamente gli elementi, gli oggetti o i gruppi di oggetti selezionati.
- Il gruppo **Carattere:** consente di definire le proprietà dei caratteri.
- Il gruppo **Azione** contiene il pulsante **Stampa**, il quale avvia la procedura di stampa o esegue un modulo.
- Il gruppo **Gestione:** consente di accedere direttamente alle proprietà Gestione dati dinamici e Documento
- Il gruppo **Oggetto:** consente di allineare, raggruppare o **disporre** oggetti etichetta.

##### 4.4.4.1 Appunti

Il gruppo **Appunti** memorizza temporaneamente gli elementi, gli oggetti o i gruppi di oggetti selezionati. Usare gli oggetti selezionati e memorizzati per trasferirli da un'etichetta o soluzione all'altra.

**SUGGERIMENTO:** È possibile copiare e incollare il contenuto testuale (testo normale, RTF) e grafico (bitmap) tra più applicazioni.

- **Incolla:** incolla il contenuto degli Appunti sulla superficie del progetto. È consentito il riutilizzo di un unico elemento degli Appunti.
- **Taglia:** rimuove gli elementi selezionati dalla superficie del progetto e li aggiunge agli Appunti per incollarli altrove. Notare che il primo elemento viene selezionato facendovi clic sopra. Quando si selezionano elementi aggiuntivi, premere e tenere premuto il tasto **Shift** mentre si fa clic su questi elementi.
- **Copia:** copia il contenuto selezionato negli Appunti. È possibile copiare immediatamente più oggetti. A tal fine, è sufficiente selezionarli e fare clic su **Copia**.
- **Elimina:** elimina gli elementi o gli oggetti selezionati. Essi non vengono memorizzati negli Appunti.

#### 4.4.4.2 Carattere

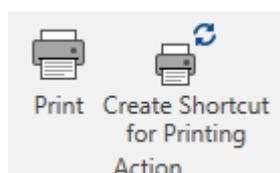
Il gruppo **Carattere** definisce le proprietà dei caratteri:

- Il pulsante **Mostra/nascondi caratteri stampante:** consente di visualizzare esclusivamente i caratteri interni della stampante nell'elenco di caratteri disponibili. In questo caso, caratteri grafici sono nascosti. Dopo aver premuto di nuovo questo pulsante, tutti i caratteri disponibili sono visibili ancora una volta nell'elenco.
- **Caratteri:** definisce la famiglia di caratteri da usare in un oggetto selezionato.
- **Dimensioni carattere:** definisce le dimensioni del testo in un oggetto. Selezionare le dimensioni nell'elenco a discesa oppure immetterle manualmente.
- **Stile carattere:** definisce le caratteristiche stilistiche del testo dell'oggetto, come il grassetto o il corsivo.
- **Allineamento:** definisce il posizionamento del testo orizzontale in un oggetto: **Sinistra**, **Centro** o **Destra**.
- **Giustifica:** allinea un paragrafo lungo i margini sinistro e destro dell'oggetto.
- **Mostra/nascondi caratteri stampante:** consente di alternare la visibilità dei caratteri installati nelle stampanti connesse.

**SUGGERIMENTO:** Quando si modificano i caratteri durante il processo di progettazione, Designer ricorda il tipo di caratteri e le dimensioni utilizzati l'ultima volta.

#### 4.4.4.3 Azione

Il gruppo **Azione** crea una scelta rapida di stampa, oppure avvia la procedura di stampa.



**Crea scelta rapida per la stampa** consente di creare una scelta rapida di stampa su

un'etichetta.

**NOTA:** Quando si crea una scelta rapida su un'etichetta, essa viene denominata **Stampa [nome etichetta]**. Dopo averci fatto clic sopra, viene visualizzata la finestra di stampa dell'etichetta.

Il pulsante **Stampa** apre il Designerriquadro **Stampa**, come definito dal [modulo di stampa predefinito](#).

Il pulsante

Il pulsante

**Personalizza stampa** apre più opzioni per adattare le opzioni di stampa.

#### 4.4.4.4 Gestione

Il gruppo del nastro **Gestione** consente di accedere direttamente a:

- **Proprietà documento** apre le proprietà correnti [etichetta](#) o modulo.

#### 4.4.4.5 Oggetto

Il gruppo Oggetto consente di impostare:

- [Allineamento di un oggetto](#): posizionamento di un oggetto in base alla superficie del progetto e ad altri oggetti esistenti.
- [Raggruppamento e disposizione degli oggetti](#).

##### 4.4.4.5.1 Allinea

Le opzioni del gruppo **Allinea** definiscono il posizionamento relativo orizzontale e verticale per il contenuto dell'oggetto:

- **Allinea oggetti a sinistra**: allinea gli oggetti con il bordo sinistro del primo oggetto selezionato o con l'oggetto più a sinistra.
- **Allinea oggetti al centro**: allinea gli oggetti con il centro orizzontale del primo oggetto selezionato o con il centro orizzontale dell'oggetto più grande.
- **Allinea oggetti a destra**: allinea gli oggetti con il bordo destro del primo oggetto selezionato o con l'oggetto più a destra.
- **Distribuisce orizzontalmente**: distribuisce gli oggetti mediante una spaziatura uniforme orizzontale.
- **Allinea oggetti in alto**: allinea gli oggetti con il bordo superiore del primo oggetto selezionato o con l'oggetto più in alto.
- **Allinea oggetti in mezzo**: allinea gli oggetti con il centro verticale del primo oggetto selezionato o con il centro verticale dell'oggetto più grande.
- **Allinea oggetti in basso**: allinea gli oggetti con il bordo inferiore del primo oggetto

selezionato o con l'oggetto più in basso.

- **Distribuisce verticalmente:** distribuisce gli oggetti mediante una spaziatura uniforme verticale.

#### 4.4.4.5.2 Raggruppa/Disponi

**Oggetti gruppo** unisce gli oggetti selezionati e fa in modo che si comportino come un unico elemento.

- **Oggetti gruppo:** unisce gli oggetti selezionati e fa in modo che si comportino come un unico elemento.
- **Separa oggetti:** separa gli oggetti raggruppati.

**Disponi:** posiziona gli oggetti in modo tale che essi appaiano gli uni davanti o dietro agli altri:

- **Invia dietro:** invia dietro l'elemento per un livello.
- **Porta in secondo piano:** invia l'elemento dietro a tutti gli altri elementi sull'etichetta.
- **Porta avanti:** invia avanti l'elemento per un livello.
- **Porta in primo piano:** invia l'elemento davanti a tutti gli altri elementi sull'etichetta.

### 4.4.5 Scheda Dati

La scheda **Dati** visualizza il nastro di Designer con dei gruppi che consentono di connettere all'istante un oggetto con le origini dati usate più spesso, oppure di definire in dettaglio le connessioni ai dati:

- Il gruppo del nastro [Database guidato passo-passo](#) apre un'apposita procedura guidata per i tipi di database più comuni.
- Il gruppo del nastro **Gestione origine dati** consente di accedere direttamente alle [Ordine](#).

#### 4.4.5.1 Database Guidato Passo-passo

Il [Procedura guidata database](#) è un processo guidato che consente all'utente di configurare una connessione a un database e di selezionare le tabelle e i campi da usare. I pulsanti dedicati consentono di accedere immediatamente ai tipi di database di uso più comune. Usare il pulsante **Tutti i database** per avviare la procedura guidata generale e selezionare il tipo di database nel passo successivo.

Modifica database consente di modificare tutti i database connessi esistenti mediante una procedura guidata.

Inoltre, la procedura guidata consente di ordinare e filtrare i record e di definire quante copie di etichette saranno stampate per ciascun record di database.

#### 4.4.5.2 Gestione Origine Dati

Il gruppo del nastro Gestione origine dati consente di accedere a:

- **Ordine:** finestra di dialogo per la definizione dell'ordine delle variabili richieste nel modulo di stampa.

#### 4.4.5.2.1 Finestra Di Dialogo Ordine Richiesta Variabile

La finestra di dialogo **Ordine richiesta variabile** definisce l'ordine in cui i valori della variabile vengono richiesti al momento della stampa.

La finestra di dialogo visualizza l'intero intervallo di variabili definite correntemente.

Per modificare l'ordine delle richieste, selezionare una variabile dall'elenco e modificarne la posizione usando la funzionalità di trascinamento della selezione oppure i pulsanti **Sposta su** e **Sposta giù**. Ripetere questo passaggio per ciascuna variabile di cui si desidera modificare la posizione di richiesta.

### 4.4.6 Scheda Visualizza

La **Scheda Visualizza** fornisce il controllo sullo zoom del documento, la visibilità del marcatore, ausili visivi e rotazione della superficie del progetto. Rende disponibili i seguenti gruppi del nastro:

- **Zoom** definisce il livello di zoom della superficie del progetto e il comportamento dello zoom della finestra Designer.
- **Visibilità marcatori oggetti:** definisce le impostazioni di visibilità per le proprietà degli oggetti.
- **Allineamento e linee della griglia** imposta il comportamento del posizionamento dell'oggetto e definisce le proprietà delle linee della griglia della superficie del progetto.
- **Rotazione:** ruota la superficie del progetto in senso orario di 90° a clic.

#### 4.4.6.1 Zoom

Il gruppo **Zoom** definisce il livello di zoom della superficie del progetto.

- **Zoom sul documento:** visualizza l'intera etichetta nella finestra Designer.
- **Zoom sugli oggetti:** visualizza tutti gli oggetti nella finestra Designer.
- **Zoom avanti:** ingrandisce la superficie del progetto per una percentuale del livello di zoom definito correntemente.
- **Zoom indietro:** riduce la superficie del progetto per una percentuale del livello di zoom definito correntemente.

#### 4.4.6.2 Allineamento E Linee Della Griglia

Il gruppo **Allineamento e linee della griglia** imposta il comportamento del posizionamento dell'oggetto e definisce le proprietà delle linee della griglia della superficie del progetto.

- **Visualizza guide griglia** rende visibili i punti della griglia della superficie del progetto.
- **Dimensioni griglia X:** definisce la distanza orizzontale tra i punti della griglia.
- **Dimensioni griglia Y:** definisce la distanza verticale tra i punti della griglia.

- **Offset griglia X:** definisce l'offset orizzontale della griglia dal centro della superficie del progetto.
- **Offset griglia Y:** definisce l'offset verticale della griglia dal centro della superficie del progetto.
- **Allinea agli oggetti:** allinea un oggetto con un altro oggetto sulla superficie del progetto. Quando un oggetto è allineato, viene visualizzata una linea che contrassegna l'allineamento dell'oggetto.
- **Allinea alle linee della griglia:** allinea gli oggetti selezionati alle linee della griglia.

**NOTA:** Alcuni modelli di stampante a getto d'inchiostro continuo (CIJ) stampano solo su posizioni di superfici di etichette predefinite. Se una di tali stampanti è selezionata correntemente, le impostazioni della griglia vengono definite dal driver della stampante e rese inattive per questa etichetta. L'opzione **Allinea alle linee della griglia** viene attivata automaticamente.

- **Non allineare:** rende la posizione dell'oggetto indipendente dalle linee della griglia e dalla posizione degli altri oggetti.

#### 4.4.6.3 Rotazione

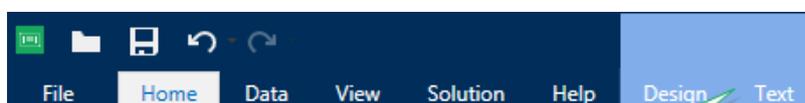
Il pulsante **Ruota vista** ruota la superficie del progetto in senso orario. I righelli orizzontali e verticali si adattano alla posizione corrente della superficie del progetto.

**SUGGERIMENTO:** Il tipo di rotazione è definito dal driver stampante. Alcuni driver supportano una rotazione completa a 360° (90° a clic), mentre altri consentono una rotazione di 90° in senso orario (verticale/orizzontale).

#### 4.4.7 Schede Contestuali

La scheda contestuale è una scheda nascosta che diventa visibile nella fila di schede quando un oggetto etichetta è selezionato sulla superficie del progetto. Le schede contestuali appaiono sul lato destro della scheda standard di Designer. La selezione delle schede visualizzate dipende dall'oggetto che si sta modificando.

- Le schede contestuali specifiche dell'etichetta sono disponibili [qui](#).



**Schede  
contestuali**

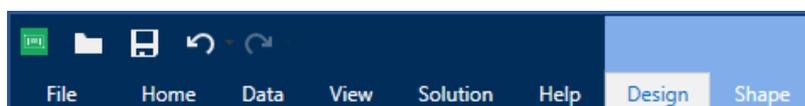
#### 4.4.7.1 Schede Contestuali Specifiche Dell'etichetta

Quando si modificano vari [oggetti etichetta](#), vengono visualizzate le seguenti schede contestuali, a seconda dell'oggetto selezionato:

- [Scheda Progetta](#)
- [Scheda Codice a barre](#)
- [Scheda Forma](#)
- [Scheda Immagine](#)
- [Scheda Testo](#)

##### 4.4.7.1.1 Scheda Contestuale Progetta

La scheda contestuale **Progetta** consente di definire il layout e il posizionamento dell'oggetto etichetta selezionato.



Nella scheda **Progetta** sono disponibili i seguenti gruppi di impostazioni:

- [Generale](#): definisce la visibilità e la possibilità di stampa su un'etichetta di un oggetto.
- [Posizionamento](#): definisce la posizione dell'oggetto sulla superficie del progetto.
- [Disponi](#): posiziona l'oggetto relativamente agli oggetti vicini su un'etichetta.

#### Generale

Il gruppo **Generale** definisce la visibilità e la possibilità di stampa su un'etichetta di un oggetto.

- **Non stampabile**: quando è attivata, questa opzione impedisce di stampare l'oggetto sull'etichetta. L'oggetto resta visibile sull'anteprima dell'etichetta.
- **Visibile**: quando questa opzione è disattivata, l'oggetto non appare né sull'anteprima di stampa né sull'etichetta stampata. L'oggetto viene trattato come se non esistesse affatto.
- Il gruppo **Condizioni**: definisce il comportamento dell'oggetto durante la modifica e la stampa.
- **Impostazioni visibilità**: definisce se l'oggetto selezionato apparirà o meno sull'etichetta stampata.
  - **Condizione**: un oggetto è attivato e/o visibile se il risultato della condizione data è "True".
- **Ottimizzazione stampa**: consente di attivare l'uso degli elementi della stampante (disponibile con gli oggetti [Rettangolo](#), [Codice a barre](#), [Linea](#), [Ellisse](#) e [Inverti](#)).
  - **Usa elemento stampante, se supportato**: velocizza il processo di stampa.

**SUGGERIMENTO:** Se è attivata dal modello di stampante in uso, la condivisione di alcune operazioni di elaborazione di elementi etichetta viene gestita direttamente dalla stampante: caratteri interni, forme codici a barre, ecc.

- **Stampa sempre come grafica:** invia e stampa gli oggetti come file grafici.
- **Nome:** consente di immettere il nome dell'oggetto e la relativa descrizione.

### **Posizionamento**

Il gruppo **Posizionamento** imposta la posizione e le dimensioni dell'oggetto su un'etichetta.

Il pulsante **Posizione** apre:

- Le coordinate **X** e **Y**: impostano la posizione esatta sulla superficie del progetto (in px).
- Dimensioni dell'oggetto **Larghezza** e **Altezza**.
- **Mantieni proporzioni:** fa in modo che entrambe le dimensioni dell'oggetto cambino simultaneamente durante il ridimensionamento.
- **Angolo di rotazione:** ruota l'oggetto in senso orario.

Il pulsante **Punto di ancoraggio** definisce il punto in cui un oggetto è agganciato alla superficie del progetto. Le dimensioni degli oggetti a dimensioni variabili aumentano o diminuiscono nella direzione opposta al punto di ancoraggio scelto.

**Mantieni proporzioni:** fa in modo che l'oggetto venga ridimensionato in modo proporzionale.

**Blocca** impedisce lo spostamento dell'oggetto selezionato durante il processo di progettazione.

### **Disponi**

Il gruppo **Disponi** definisce le impostazioni di posizionamento su livelli e raggruppamento.

- **Porta avanti:** sposta in alto di un livello l'oggetto selezionato.
- **Porta in primo piano:** sposta l'oggetto selezionato in cima alla pila di oggetti.
- **Invia dietro:** sposta in basso di un livello l'oggetto selezionato.
- **Porta in secondo piano:** sposta l'oggetto selezionato in fondo alla pila di oggetti.
- **Oggetti gruppo:** aggiunge gli oggetti selezionati a un gruppo.
  - **Oggetti gruppo:** unisce gli oggetti selezionati e fa in modo che si comportino come un unico oggetto.
  - **Separa oggetti** separa gli oggetti raggruppati in precedenza.

Il gruppo **Allinea** consente di impostare l'allineamento e la spaziatura per gli oggetti sulla superficie del progetto. Tutti gli oggetti possono essere allineati in base all'oggetto vicino o in base al bordo del documento.

Le opzioni **Allineamento orizzontale** sono:

- **Sinistra:** allinea gli oggetti selezionati al bordo sinistro dell'oggetto più a sinistra oppure al bordo sinistro del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato sul bordo sinistro dell'etichetta.
- **Centra orizzontalmente:** allinea gli oggetti selezionati con il centro orizzontale dell'oggetto più grande selezionato oppure con il centro orizzontale del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato nel centro orizzontale di un'etichetta.
- **Allinea oggetti a destra:** allinea gli oggetti selezionati al bordo destro dell'oggetto più a destra o al bordo destro del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato sul bordo destro dell'etichetta.
- **Distribuisce orizzontalmente:** applica una spaziatura orizzontale uniforme tra gli oggetti.

Le opzioni **Allineamento verticale** sono:

- **In alto:** allinea gli oggetti selezionati al bordo superiore dell'oggetto più in alto oppure al bordo superiore del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato sul bordo superiore dell'etichetta.
- **Centra verticalmente:** allinea gli oggetti selezionati con il centro verticale dell'oggetto più grande selezionato oppure con il centro verticale del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato nel centro verticale di un'etichetta.
- **In basso:** allinea gli oggetti selezionati al bordo inferiore dell'oggetto più in basso o al bordo inferiore del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato sul bordo inferiore dell'etichetta.
- **Distribuisce verticalmente:** applica una spaziatura verticale uniforme tra gli oggetti.

**SUGGERIMENTO:** L'allineamento all'etichetta o al modulo viene effettuato tenendo premuto il tasto **Ctrl** e facendo clic sulle icone di allineamento sopraelencate.

#### 4.4.7.1.2 Scheda Contestuale Codice A Barre

La scheda Codice a barre è una scheda contestuale che definisce il tipo, il layout e il posizionamento dell'oggetto [codice a barre](#).



Nella scheda Codice a barre sono disponibili i seguenti gruppi di impostazioni:

- [Codice a barre](#): definisce il tipo di simbolo di codice a barre di base e le relative dimensioni.
- [Impostazioni](#): definisce i dettagli del codice a barre.
- [Disponi](#) posiziona l'oggetto relativamente agli oggetti vicini su un'etichetta.

## Scheda Codice A Barre

Il gruppo **Codice a barre** definisce le impostazioni correlate al codice a barre di base.

**NOTA:** Le impostazioni del gruppo Codice a barre dipendono dal tipo di codice a barre selezionato.

- **Tipo codice a barre:** definisce il tipo di simbolo di codice a barre da usare su un'etichetta.

**SUGGERIMENTO:** Per impostazione predefinita, è selezionato il tipo di codice a barre Code128. Per ulteriori informazioni sui tipi di codici a barre disponibili, consultare la sezione [Tipi di codici a barre e impostazioni disponibili](#).

- **Tipo dati e barre:** se uno dei tipi di codice a barre DataBar è selezionato, **Tipo dati e barre:** definisce il relativo sottotipo specifico da usare sull'etichetta.
- **Dimensione X:** larghezza dell'elemento di codice a barre più ridotto nell'**Unità di misura** selezionata.
- **Altezza:** dimensione Y del codice a barre nell'**Unità di misura** selezionata.
- **Rapporto:** il rapporto tra **Dimensione X** e **Altezza**.

**SUGGERIMENTO:** L'intervallo di rapporti consentiti di ciascun tipo di codice a barre è limitato dallo standard. Designer consente di usare solo rapporti validi.

- **Altezza** definisce l'altezza di una singola riga di dati nei codici a barre 2D. L'altezza della riga è specificata come un multiplo della **dimensione X**.

## Impostazioni

Il gruppo **Impostazioni** consente di configurare le informazioni del codice a barre.

Il pulsante **Lettura in chiaro** definisce il layout del contenuto leggibile in chiaro:

- **Non leggibile dall'uomo:** visualizza il codice a barre senza il testo in chiaro.
- **Sopra il codice a barre:** individua il testo in chiaro al di sopra del codice a barre.
- **Sotto il codice a barre:** individua il testo in chiaro al di sotto del codice a barre.
- **Maschera contenuto:** consente all'utente di riformattare i dati di input prima di inviarli come testo in chiaro.

**SUGGERIMENTO:** Se i dati contengono un asterisco, "\*", modificare il **Carattere della maschera**. Il carattere dovrebbe avere un valore univoco che non appare in qualsiasi punto dei dati.

- Il pulsante **Dettagli codice a barre** apre le impostazioni avanzate per i codici a barre [1D](#) e [2D](#):
  - **Includi zone silenziose:** aggiunge uno spazio vuoto attorno al codice a barre stampato per assicurare il livello di affidabilità della scansione più elevato.

- **Correzione spazio:** aggiunge pixel bianchi per aumentare l'entità dello spazio (in punti) tra le barre.
- **Cifra di controllo** consente a qualsiasi sistema di scansione di verificare che il numero acquisito da un codice a barre venga letto correttamente.

**SUGGERIMENTO:** La cifra di controllo è derivata dalle cifre del codice a barre precedente ed è la cifra finale di un codice a barre.

- **Colore:** imposta la linea e il colore del testo in chiaro del codice a barre sull'etichetta stampata.

### Disponi

Il gruppo **Disponi** definisce le impostazioni di posizionamento su livelli e raggruppamento.

- **Porta avanti:** sposta in alto di un livello l'oggetto selezionato.
- **Porta in primo piano:** sposta l'oggetto selezionato in cima alla pila di oggetti.
- **Invia dietro:** sposta in basso di un livello l'oggetto selezionato.
- **Porta in secondo piano:** sposta l'oggetto selezionato in fondo alla pila di oggetti.
- **Oggetti gruppo:** aggiunge gli oggetti selezionati a un gruppo.
  - **Oggetti gruppo:** unisce gli oggetti selezionati e fa in modo che si comportino come un unico oggetto.
  - **Separa oggetti** separa gli oggetti raggruppati in precedenza.

Il gruppo **Allinea** consente di impostare l'allineamento e la spaziatura per gli oggetti sulla superficie del progetto. Tutti gli oggetti possono essere allineati in base all'oggetto vicino o in base al bordo del documento.

Le opzioni **Allineamento orizzontale** sono:

- **Sinistra:** allinea gli oggetti selezionati al bordo sinistro dell'oggetto più a sinistra oppure al bordo sinistro del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato sul bordo sinistro dell'etichetta.
- **Centra orizzontalmente:** allinea gli oggetti selezionati con il centro orizzontale dell'oggetto più grande selezionato oppure con il centro orizzontale del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato nel centro orizzontale di un'etichetta.
- **Allinea oggetti a destra:** allinea gli oggetti selezionati al bordo destro dell'oggetto più a destra o al bordo destro del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato sul bordo destro dell'etichetta.
- **Distribuisce orizzontalmente:** applica una spaziatura orizzontale uniforme tra gli oggetti.

Le opzioni **Allineamento verticale** sono:

- **In alto:** allinea gli oggetti selezionati al bordo superiore dell'oggetto più in alto oppure al bordo superiore del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto,

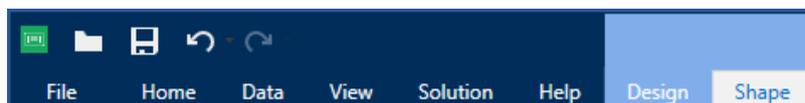
esso è posizionato sul bordo superiore dell'etichetta.

- **Centra verticalmente:** allinea gli oggetti selezionati con il centro verticale dell'oggetto più grande selezionato oppure con il centro verticale del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato nel centro verticale di un'etichetta.
- **In basso:** allinea gli oggetti selezionati al bordo inferiore dell'oggetto più in basso o al bordo inferiore del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato sul bordo inferiore dell'etichetta.
- **Distribuisce verticalmente:** applica una spaziatura verticale uniforme tra gli oggetti.

**SUGGERIMENTO:** L'allineamento all'etichetta o al modulo viene effettuato tenendo premuto il tasto `Ctrl` e facendo clic sulle icone di allineamento sopraelencate.

#### 4.4.7.1.3 Scheda Contestuale Forma

La scheda Forma è una scheda contestuale che definisce l'aspetto degli oggetti [Ellisse](#), [Rettangolo](#) e [Linea](#).



Nella scheda Forma sono disponibili i seguenti gruppi di impostazioni:

- **Bordato:** definisce il modo in cui dovrebbe venire visualizzata la linea della forma selezionata.
- Il gruppo **Riemp.:** definisce lo stile di riempimento e il colore della forma:
- **Disponi:** posiziona l'oggetto relativamente agli oggetti vicini su un'etichetta.

##### **Bordato**

Il gruppo **Bordato** definisce il modo in cui dovrebbe venire visualizzata la linea della forma selezionata.

Le opzioni del pulsante **Stile contorno** sono:

- **Nessuno:** rende invisibile la linea dell'oggetto.
- **Tinta unita:** applica una tinta unita all'oggetto.
- **Punto:** rende punteggiata la linea dell'oggetto.
- **Trattino:** rende tratteggiata la linea dell'oggetto.
- **Cancella:** rende invisibili alcune parti degli oggetti al di sotto della linea.

**Colore contorno** definisce il colore della linea della forma.

**Spessore** definisce la larghezza della linea.

**Raggio angolo:** arrotonda gli angoli del rettangolo. I valori più elevati ampliano la curva.

## **Riemp.**

Il gruppo **Riemp.** definisce lo stile di riempimento e il colore della forma:

Le opzioni di **Stile riempimento** sono:

- **Nessuno:** rende l'oggetto completamente trasparente.
- **Cancela:** rende invisibili gli altri oggetti al di sotto di quello attivo.
- **Tinta unita:** riempie l'oggetto con un colore a tinta unita.
- **Diagonale destra:** riempie l'oggetto con linee diagonali che salgono verso il lato destro.
- **Diagonale sinistra:** riempie l'oggetto con linee diagonali che salgono verso il lato sinistro.
- **Verticale:** riempie l'oggetto con linee verticali.
- **Orizzontale:** riempie l'oggetto con linee orizzontali.
- **Incrocia:** riempie l'oggetto con linee incrociate.
- **Diagonale a croce:** riempie l'oggetto con linee incrociate in senso diagonale.
- **25% di colore:** imposta l'opacità del colore di riempimento su 25%.
- **50% di colore:** imposta l'opacità del colore di riempimento su 50 %.
- **75% di colore:** imposta l'opacità del colore di riempimento su 75 %.

**Colore di sfondo** definisce il colore del riempimento della forma.

## **Disponi**

Il gruppo **Disponi** definisce le impostazioni di posizionamento su livelli e raggruppamento.

- **Porta avanti:** sposta in alto di un livello l'oggetto selezionato.
- **Porta in primo piano:** sposta l'oggetto selezionato in cima alla pila di oggetti.
- **Invia dietro:** sposta in basso di un livello l'oggetto selezionato.
- **Porta in secondo piano:** sposta l'oggetto selezionato in fondo alla pila di oggetti.
- **Oggetti gruppo:** aggiunge gli oggetti selezionati a un gruppo.
  - **Oggetti gruppo:** unisce gli oggetti selezionati e fa in modo che si comportino come un unico oggetto.
  - **Separa oggetti** separa gli oggetti raggruppati in precedenza.

Il gruppo **Allinea** consente di impostare l'allineamento e la spaziatura per gli oggetti sulla superficie del progetto. Tutti gli oggetti possono essere allineati in base all'oggetto vicino o in base al bordo del documento.

Le opzioni **Allineamento orizzontale** sono:

- **Sinistra:** allinea gli oggetti selezionati al bordo sinistro dell'oggetto più a sinistra oppure al bordo sinistro del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato sul bordo sinistro dell'etichetta.

- **Centra orizzontalmente:** allinea gli oggetti selezionati con il centro orizzontale dell'oggetto più grande selezionato oppure con il centro orizzontale del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato nel centro orizzontale di un'etichetta.
- **Allinea oggetti a destra:** allinea gli oggetti selezionati al bordo destro dell'oggetto più a destra o al bordo destro del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato sul bordo destro dell'etichetta.
- **Distribuisci orizzontalmente:** applica una spaziatura orizzontale uniforme tra gli oggetti.

Le opzioni **Allineamento verticale** sono:

- **In alto:** allinea gli oggetti selezionati al bordo superiore dell'oggetto più in alto oppure al bordo superiore del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato sul bordo superiore dell'etichetta.
- **Centra verticalmente:** allinea gli oggetti selezionati con il centro verticale dell'oggetto più grande selezionato oppure con il centro verticale del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato nel centro verticale di un'etichetta.
- **In basso:** allinea gli oggetti selezionati al bordo inferiore dell'oggetto più in basso o al bordo inferiore del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato sul bordo inferiore dell'etichetta.
- **Distribuisci verticalmente:** applica una spaziatura verticale uniforme tra gli oggetti.

**SUGGERIMENTO:** L'allineamento all'etichetta o al modulo viene effettuato tenendo premuto il tasto `Ctrl` e facendo clic sulle icone di allineamento sopraelencate.

#### 4.4.7.1.4 Scheda Contestuale Immagine

La scheda Immagine è una scheda contestuale che definisce le opzioni di ridimensionamento delle immagini e la disposizione degli oggetti.



Nella scheda Immagine sono disponibili i seguenti gruppi di impostazioni:

- **Ridimensiona:** posiziona l'oggetto relativamente agli oggetti vicini su un'etichetta.
- **Disponi:** posiziona l'oggetto relativamente agli oggetti vicini su un'etichetta.

#### Ridimensiona

Il gruppo **Ridimensiona** definisce se l'immagine si adatta o meno alle dimensioni dell'etichetta al momento della stampa.

Il pulsante **Adattamento immagine** apre le opzioni di dimensionamento dell'immagine:

- **Opzioni ridimensionamento:** definisce il modo in cui le dimensioni del file di origine si adattano a quelle dell'oggetto al momento della stampa.

- **Mantieni dimensioni immagine originali:** disattiva il ridimensionamento. Il file di origine viene visualizzato nell'oggetto con le sue dimensioni originali.
- **Ridimensiona proporzionalmente:** ridimensiona proporzionalmente il file di origine. Le proporzioni delle dimensioni del file di origine vengono mantenute.
- **Ridimensiona alle dimensioni progettate:** ridimensiona l'immagine orizzontalmente e verticalmente per adattarla al riquadro delimitatore. Probabilmente questa opzione distorce l'immagine.
- **Dimensione originale:** visualizza i valori di **Larghezza** e **Altezza** dell'immagine prima di eseguire il ridimensionamento.
- **Ripristina dimensioni immagine originali** annulla le azioni di ridimensionamento.

**Mantieni proporzioni** fa in modo che entrambe le dimensioni dell'oggetto cambino simultaneamente durante il ridimensionamento.

### Disponi

Il gruppo **Disponi** definisce le impostazioni di posizionamento su livelli e raggruppamento.

- **Porta avanti:** sposta in alto di un livello l'oggetto selezionato.
- **Porta in primo piano:** sposta l'oggetto selezionato in cima alla pila di oggetti.
- **Invia dietro:** sposta in basso di un livello l'oggetto selezionato.
- **Porta in secondo piano:** sposta l'oggetto selezionato in fondo alla pila di oggetti.
- **Oggetti gruppo:** aggiunge gli oggetti selezionati a un gruppo.
  - **Oggetti gruppo:** unisce gli oggetti selezionati e fa in modo che si comportino come un unico oggetto.
  - **Separa oggetti** separa gli oggetti raggruppati in precedenza.

Il gruppo **Allinea** consente di impostare l'allineamento e la spaziatura per gli oggetti sulla superficie del progetto. Tutti gli oggetti possono essere allineati in base all'oggetto vicino o in base al bordo del documento.

Le opzioni **Allineamento orizzontale** sono:

- **Sinistra:** allinea gli oggetti selezionati al bordo sinistro dell'oggetto più a sinistra oppure al bordo sinistro del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato sul bordo sinistro dell'etichetta.
- **Centra orizzontalmente:** allinea gli oggetti selezionati con il centro orizzontale dell'oggetto più grande selezionato oppure con il centro orizzontale del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato nel centro orizzontale di un'etichetta.
- **Allinea oggetti a destra:** allinea gli oggetti selezionati al bordo destro dell'oggetto più a destra o al bordo destro del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato sul bordo destro dell'etichetta.
- **Distribuisce orizzontalmente:** applica una spaziatura orizzontale uniforme tra gli oggetti.

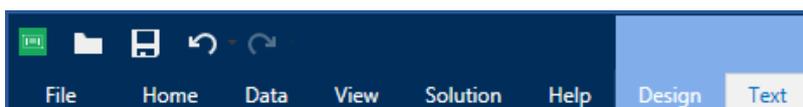
Le opzioni **Allineamento verticale** sono:

- **In alto:** allinea gli oggetti selezionati al bordo superiore dell'oggetto più in alto oppure al bordo superiore del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato sul bordo superiore dell'etichetta.
- **Centra verticalmente:** allinea gli oggetti selezionati con il centro verticale dell'oggetto più grande selezionato oppure con il centro verticale del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato nel centro verticale di un'etichetta.
- **In basso:** allinea gli oggetti selezionati al bordo inferiore dell'oggetto più in basso o al bordo inferiore del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato sul bordo inferiore dell'etichetta.
- **Distribuisce verticalmente:** applica una spaziatura verticale uniforme tra gli oggetti.

**SUGGERIMENTO:** L'allineamento all'etichetta o al modulo viene effettuato tenendo premuto il tasto `Ctrl` e facendo clic sulle icone di allineamento sopraelencate.

#### 4.4.7.1.5 Scheda Contestuale Testo

La scheda Test è una scheda contestuale che definisce la formattazione degli oggetti [Testo](#) e [Casella di testo](#).



Nella scheda Testo sono disponibili i seguenti gruppi di impostazioni:

- [Formato](#): consente di definire il formato dei caratteri.
- [Impostazioni testo](#): consente di definire il layout di qualsiasi contenuto testuale aggiunto all'oggetto etichetta.
- [Disponi](#): posiziona l'oggetto relativamente agli oggetti vicini su un'etichetta.

#### **Formato**

Il gruppo **Formato** consente di definire il formato dei caratteri.

- Il pulsante **Mostra/nascondi caratteri stampante**: attiva/disattiva la visibilità dei caratteri della stampante.
- **Carattere**: consente di specificare il tipo di carattere e le sue dimensioni. I caratteri rientrano in due gruppi: caratteri OpenType e caratteri della stampante.

**NOTA:** se la stampante selezionata correntemente è una stampante termica, nell'elenco di caratteri disponibili saranno presenti caratteri aggiuntivi. Si tratta dei **caratteri della stampante** identificati dall'icona della stampante davanti ai relativi nomi.

- I caratteri possono apparire in **grassetto, corsivo, sottolineato o barrato**.

- Il fattore **Proporzioni**: che definisce l'entità dell'allungamento dei caratteri rispetto alle loro proporzioni originali.

**SUGGERIMENTO:** Se il fattore di allungamento è impostato sul 100 %, i caratteri hanno un aspetto normale. Se il fattore è 200 %, significa che il carattere è due volte più grande del normale. Se è 50 %, il carattere è allungato.

- **Colore caratteri**: specifica il colore dei caratteri e delle sottolineature.

### Impostazioni Testo

Il gruppo **Impostazioni testo** consente di definire il layout di qualsiasi contenuto testuale aggiunto all'oggetto.

Il pulsante **Carattere e paragrafo** consente di accedere alle opzioni di spaziatura di righe e caratteri:

- **Interlinea**: distanza tra le righe di in un paragrafo.
- **Spaziatura caratteri**: distanza tra i singoli caratteri.

Il pulsante **Effetti** visualizza gli effetti di testo disponibili:

- **Inverti**: inverte i colori del testo e dello sfondo.
- **Specchio**: rispecchia il testo.
- **Stampa RTL**: stampa il testo da destra a sinistra.

**SUGGERIMENTO:** La maggior parte delle stampanti termiche stampa il testo in arabo ed ebraico da destra a sinistra. Attivare questa opzione se il sistema operativo non fornisce supporto RTL nativo.

Il pulsante **Adattam. testo** apre le opzioni di dimensionamento automatico del testo:

- **Nessuno**: disattiva il ridimensionamento. In questo caso, le dimensioni del campo di testo e dei caratteri non si adattano alla quantità di contenuto inserito in una casella di testo.
- **Ignora contenuto eccessivo**: rimuove il contenuto testuale che non entra nell'oggetto.

**SUGGERIMENTO:** Quando l'opzione è attivata, l'oggetto utilizza solo la quantità di testo che può essere contenuta nella casella. Il testo restante viene ignorato.

- **Regola altezza per adattare contenuto**: adatta al contenuto l'altezza della casella di testo.
- **Adatta contenuto regolando dimensioni caratteri**: imposta l'intervallo delle dimensioni dei caratteri dell'oggetto etichetta accettabile. Le dimensioni dei caratteri si adattano automaticamente alle dimensioni del riquadro di testo.

**NOTA:** Il pulsante **Adattam. testo** è disponibile quando si configura l'oggetto Casella di testo arricchito.

## Disponi

Il gruppo **Disponi** definisce le impostazioni di posizionamento su livelli e raggruppamento.

- **Porta avanti:** sposta in alto di un livello l'oggetto selezionato.
- **Porta in primo piano:** sposta l'oggetto selezionato in cima alla pila di oggetti.
- **Invia dietro:** sposta in basso di un livello l'oggetto selezionato.
- **Porta in secondo piano:** sposta l'oggetto selezionato in fondo alla pila di oggetti.
- **Oggetti gruppo:** aggiunge gli oggetti selezionati a un gruppo.
  - **Oggetti gruppo:** unisce gli oggetti selezionati e fa in modo che si comportino come un unico oggetto.
  - **Separa oggetti** separa gli oggetti raggruppati in precedenza.

Il gruppo **Allinea** consente di impostare l'allineamento e la spaziatura per gli oggetti sulla superficie del progetto. Tutti gli oggetti possono essere allineati in base all'oggetto vicino o in base al bordo del documento.

Le opzioni **Allineamento orizzontale** sono:

- **Sinistra:** allinea gli oggetti selezionati al bordo sinistro dell'oggetto più a sinistra oppure al bordo sinistro del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato sul bordo sinistro dell'etichetta.
- **Centra orizzontalmente:** allinea gli oggetti selezionati con il centro orizzontale dell'oggetto più grande selezionato oppure con il centro orizzontale del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato nel centro orizzontale di un'etichetta.
- **Allinea oggetti a destra:** allinea gli oggetti selezionati al bordo destro dell'oggetto più a destra o al bordo destro del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato sul bordo destro dell'etichetta.
- **Distribuisce orizzontalmente:** applica una spaziatura orizzontale uniforme tra gli oggetti.

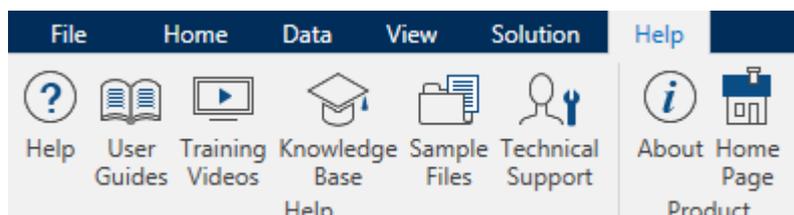
Le opzioni **Allineamento verticale** sono:

- **In alto:** allinea gli oggetti selezionati al bordo superiore dell'oggetto più in alto oppure al bordo superiore del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato sul bordo superiore dell'etichetta.
- **Centra verticalmente:** allinea gli oggetti selezionati con il centro verticale dell'oggetto più grande selezionato oppure con il centro verticale del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato nel centro verticale di un'etichetta.
- **In basso:** allinea gli oggetti selezionati al bordo inferiore dell'oggetto più in basso o al bordo inferiore del primo oggetto selezionato. Se è selezionato un singolo oggetto, esso è posizionato sul bordo inferiore dell'etichetta.
- **Distribuisce verticalmente:** applica una spaziatura verticale uniforme tra gli oggetti.

**SUGGERIMENTO:** L'allineamento all'etichetta o al modulo viene effettuato tenendo premuto il tasto `Ctrl` e facendo clic sulle icone di allineamento sopraelencate.

## 4.4.8 Scheda Guida

La scheda **Guida** consente di accedere direttamente alle varie risorse che permettono di progettare e usare etichette in modo veloce ed efficiente.



Il gruppo del nastro **Guida** include pulsanti con collegamenti alle risorse seguenti:

- **Guida:** Guida in linea di Designer
- **Guide dell'utente:** raccolta online di guide dell'utente di NiceLabel. La raccolta include guide dell'utente per l'intero portafoglio di prodotti.
- **Video sulla formazione:** NiceLabel raccolta di video sulla formazione.
- **Knowledge base:** libreria online di articoli che descrivono numerose soluzioni tecniche, suggerimenti e problemi risolti per etichette e soluzioni di stampa.
- **File di esempio:** consentono di accedere alla raccolta di file di etichetta di esempio. Usarli per familiarizzarsi con Designer e scoprire le funzionalità del software.
- **Supporto tecnico:** connette l'utente al reparto addetto al supporto tecnico di NiceLabel.

Il gruppo della barra multifunzione **Prodotto** include collegamenti a:

- [Pagina Informazioni su](#) del software
- [NiceLabel pagina Web](#)

## 4.5 Superficie Del Progetto

La superficie del progetto è il campo centrale di Designer, che costituisce un luogo in cui creare, aggiungere, posizionare e interconnettere gli oggetti [etichetta](#).

Per rendere più semplice ed efficace possibile la progettazione di etichette la superficie del progetto segue gli stessi principi di usabilità e funzionali delle altre applicazioni Windows standard.

**SUGGERIMENTO:** Usare la [scheda Visualizza](#) per personalizzare la superficie del progetto.

- Gli elementi della superficie del progetto sono descritti [qui](#).
- Le azioni di modifica della superficie del progetto sono descritte [qui](#).

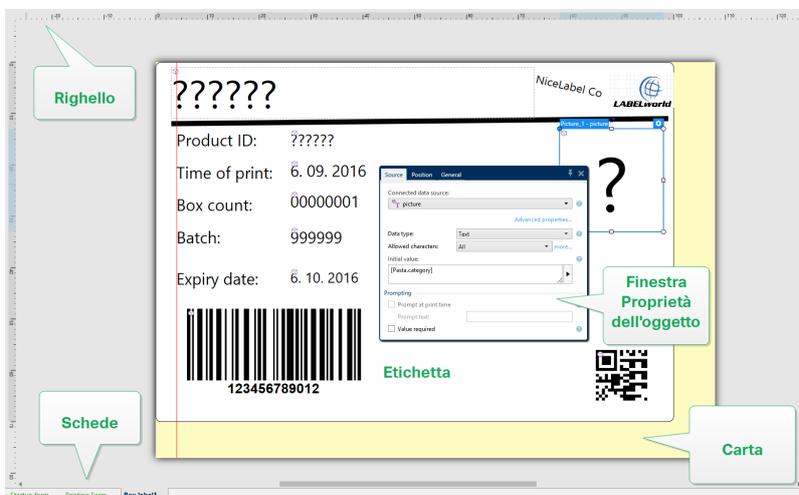
- Gli elementi di ausilio visivo della superficie del progetto sono descritti [qui](#).

## 4.5.1 Elementi Della Superficie Del Progetto

La superficie del progetto è costituita dai seguenti elementi:

- **Righello.** La superficie del progetto dispone di un righello orizzontale e verticale. Il righello consente di allineare gli oggetti per posizionare correttamente l'etichetta e il suo contenuto. Modificare le unità di misura visualizzate sul righello nelle proprietà del documento.
- **Carta.** L'area giallo della superficie del progetto visualizza le dimensioni correnti della carta. Le informazioni sul formato carta supportato vengono acquisite dal driver stampante, ma è anche possibile definire un formato personalizzato. Quando si stampa su normali fogli di carta per ufficio, è necessario definire il formato carta manuale. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione [Carta](#).
- **Etichetta.** L'area bianca rappresenta l'area utilizzabile per la progettazione dell'etichetta. La linea rossa visualizza il limite dell'area stampabile correntemente.
- **Finestra Proprietà dell'oggetto.** Definisce le proprietà dell'oggetto etichetta selezionato. Fare doppio clic su un oggetto per aprire la finestra di dialogo.
- **Schede.** Le etichette attivi correntemente sono accessibili su schede separate.

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** Le schede appaiono solo in PowerForms.



## 4.5.2 Azioni Di Modifica Della Superficie Del Progetto

Di seguito sono elencate le azioni più comuni per la modifica di oggetti sulla superficie del progetto:

- **Posizionamento degli oggetti su livelli diversi:** consente di posizionare gli oggetti su più livelli. Un oggetto può essere posizionato al di sopra o al di sotto dell'oggetto adiacente. Le opzioni per il posizionamento su livelli sono descritte [qui](#).

- **Allineamento di oggetti:** consente di allineare gli oggetti tra di essi. Le opzioni di allineamento sono descritte [qui](#).
- **Zoom:** consente di ingrandire o ridurre l'intera superficie di progettazione. Le opzioni di zoom sono descritte [qui](#).
- **Scorrimento:** consente di far scorrere verso l'alto o verso il basso la superficie del progetto.
- **Selezione:** consente di selezionare gli oggetti sulla superficie di progettazione per modificarli individualmente o in gruppo. La selezione di gruppo consente di applicare simultaneamente le azioni a più oggetti.
- **Rotazione:** consente di ruotare gli oggetti.

### 4.5.3 Elementi Di Ausilio Visivo

Di seguito sono elencati gli elementi di ausilio visivo che consentono all'utente di interagire con NiceLabel Designer.

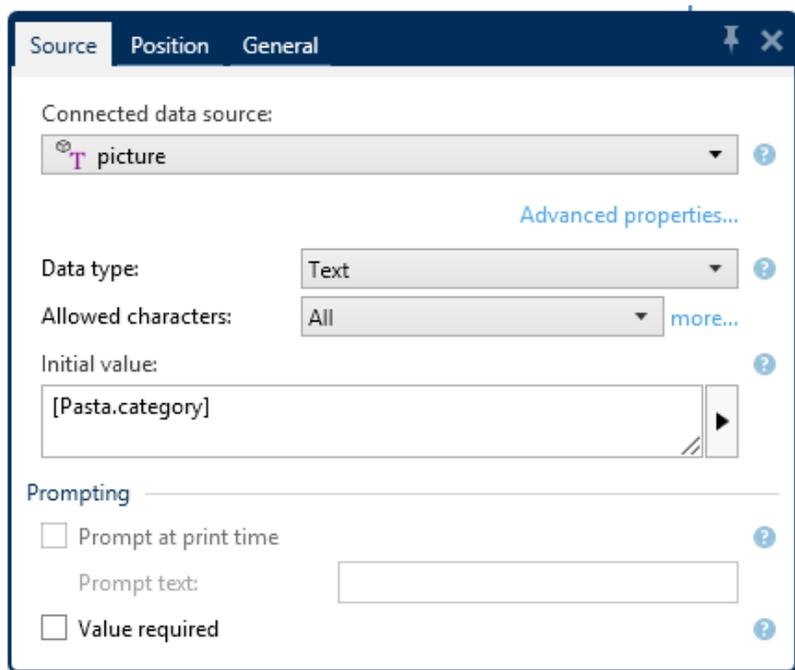
- La **Griglia** funge da ausilio visivo durante il processo di progettazione. Può essere visibile o nascosta. La sua densità è personalizzabile. Le opzioni della griglia sono disponibili nel [gruppo della barra multifunzione di ausili visivi](#) di Designer.
- Le **guide di allineamento** sono delle linee di allineamento invisibili che aiutano l'utente ad allineare gli oggetti nella fase di progettazione. Le opzioni di allineamento sono disponibili nel [gruppo della barra multifunzione di allineamento](#) di Designer.
- Il **righello** mostra l'area del progetto disponibile per l'etichetta (campo di colore bianco) e la pagina del file (campo di colore grigio).
- Sugli oggetti selezionati (attivi) compaiono dei **punti di ridimensionamento**, i quali consentono di ridimensionare gli oggetti. Le dimensioni X e X possono essere modificate simultaneamente o separatamente.
- I **margini** sono la quantità di spazio fisso tra il bordo di un oggetto e il bordo di un'etichetta.

### 4.5.4 Finestra Proprietà Dell'oggetto

Quando si progetta un oggetto etichetta , fare doppio clic su un oggetto per impostarne le proprietà.

Un doppio clic fa aprire la finestra di dialogo Proprietà degli oggetti. Le opzioni disponibili nella finestra di dialogo Proprietà degli oggetti consentono di adattare ciascun oggetto selezionato e le relative proprietà:

- Gli oggetti etichetta disponibili e le relative proprietà sono descritti in dettaglio [qui](#).



## 4.6 Le Finestre Di Dialogo Proprietà Documento E Gestione

Designer mettono a disposizione più finestre di dialogo che consentono di configurare e gestire il documento attivo e le origini dati collegate. Per istruzioni dettagliate, leggere gli argomenti elencati di seguito:

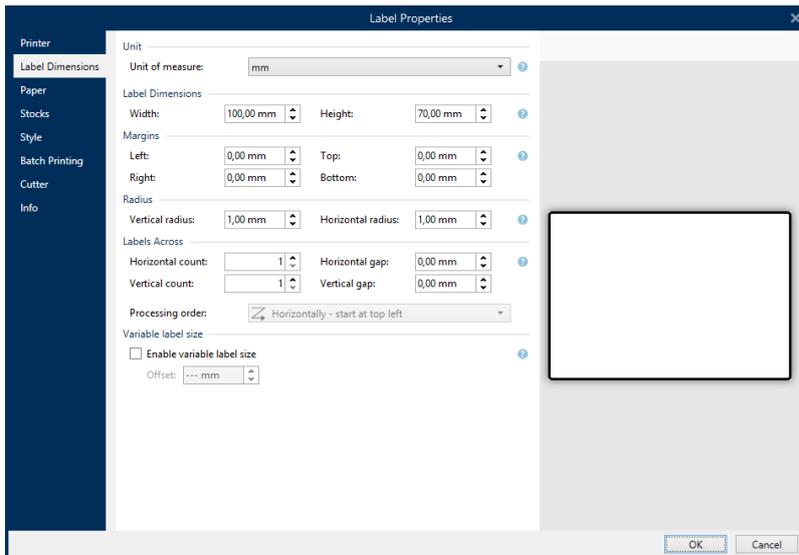
- [Proprietà etichetta](#)

### 4.6.1 Proprietà Etichetta

L'**editor Proprietà etichetta** seleziona la stampante, imposta le dimensioni dell'etichetta e definisce le proprietà della carta usata per stampare.

Le impostazioni sono disponibili nelle schede della finestra di dialogo elencate qui di seguito.

Proprietà etichetta	Descrizione
<a href="#">Stampante</a>	Seleziona la stampante preferita.
<a href="#">Dimensioni etichetta</a>	Definisce l'unità di misura e le dimensioni dell'etichetta.
<a href="#">Carta</a>	Definisce le proprietà della carta per stampante.
<a href="#">Stock</a>	Seleziona il tipo di stock.
<a href="#">Stile</a>	Definisce i parametri dello stile dell'etichetta.
<a href="#">Info</a>	Inserisce la descrizione dell'etichetta.



**SUGGERIMENTO:** Per aprire l'editor **Proprietà etichetta**, fare doppio clic sulla [superficie del progetto](#).

## 4.7 Menu Di Scelta Rapida

In Designer, facendo clic con il pulsante destro del mouse vengono visualizzati vari menu di scelta rapida contenenti i comandi usati più spesso. La disponibilità dei comandi dipende dagli elementi selezionati: superficie o oggetto del processo.

- I comandi dei menu di scelta rapida della superficie del progetto sono descritti [qui](#).
- I comandi dei menu di scelta rapida della superficie del progetto sono descritti [qui](#).

### 4.7.1 Menu Di Scelta Rapida Della Superficie Del Progetto

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** PowerForms offre funzionalità di creazione di moduli e utilizzo di oggetti modulo.

Quando si fa clic con il pulsante destro del mouse sulla [superficie del progetto](#), viene visualizzato un menu di scelta rapida. Il menu di scelta rapida include i comandi usati più spesso:

- **Proprietà documento:** apre la finestra di dialogo [Proprietà etichetta](#) o Proprietà modulo.
- **Incolla:** incolla il contenuto degli Appunti sulla superficie del progetto. È consentito il riutilizzo di un unico elemento degli Appunti.
- **Taglia:** rimuove gli elementi selezionati dalla superficie del progetto e li aggiunge agli Appunti per incollarli altrove.
- **Copia:** copia l'oggetto selezionato negli Appunti.

- **Allinea con oggetti:** allinea con gli altri oggetti l'oggetto che si trova sulla superficie del progetto. Quando due oggetti sono allineati, viene visualizzata una linea guida che collega i bordi dei due oggetti allineati.
- **Allinea con linee griglia:** allinea con le linee della griglia l'oggetto che si trova sulla superficie del progetto. Quando l'oggetto viene spostato, esso si aggancia sempre alla griglia.
- **Visualizza guide griglia** rende visibili le linee della griglia.
- **Seleziona tutto:** seleziona tutti gli oggetti sulla superficie del progetto.
- **Visibilità marcatori oggetti:** alterna la visibilità per le proprietà degli oggetti elencati di seguito. I marcatori diventano visibili quando il puntatore del mouse viene spostato al di sopra dell'oggetto: il marcatore
  - **Nome oggetto:** mostra il nome di un oggetto. Il marcatore
  - **Elemento interno:** mostra se l'oggetto selezionato appartiene agli elementi interni della stampante. Il marcatore
  - **Contatore:** mostra che la variabile collegata è [Contatore](#). Il marcatore
  - **Oggetto bloccato:** mostra che la posizione di un oggetto è bloccata. Il marcatore
  - **Eventi:** mostra che l'oggetto modulo viene eseguito con le azioni assegnate.
- **Zoom:** definisce il comportamento dello zoom:
  - **Zoom sul documento:** mostra l'intera etichetta nella finestra di Designer.
  - **Zoom sugli oggetti:** mostra tutti gli oggetti della finestra Designer.

## 4.7.2 Menu Di Scelta Rapida Oggetto

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** PowerForms offre funzionalità di creazione di moduli e utilizzo di oggetti modulo.

Quando si fa clic su un oggetto con il pulsante destro del mouse viene visualizzato un menu di scelta rapida. Il menu di scelta rapida include i comandi descritti qui di seguito:

- **Proprietà:** apre la finestra di dialogo [Proprietà etichetta](#) o Proprietà modulo.
- **Copia:** copia il contenuto selezionato negli Appunti.
- **Taglia:** rimuove gli elementi selezionati dalla superficie del progetto e li aggiunge agli Appunti per incollarli altrove. Notare che il primo elemento viene selezionato facendovi clic sopra.
- **Elimina:** rimuove l'oggetto selezionato dalla superficie del progetto.
- **Blocca posizione:** impedisce di spostare l'oggetto selezionato.

- **Disponi:** posiziona l'oggetto in modo tale che appaia davanti o dietro un altro:
  - **Porta avanti:** invia avanti l'elemento per un livello.
  - **Invia dietro:** invia dietro l'elemento per un livello.
  - **Porta in primo piano:** invia l'elemento davanti a tutti gli altri elementi sull'etichetta.
  - **Porta in secondo piano:** invia l'elemento dietro a tutti gli altri elementi sull'etichetta.

## 4.7.3 Menu Di Scelta Rapida Raggruppa

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** PowerForms offre funzionalità di creazione di moduli e utilizzo di oggetti modulo.

Quando si fa clic su un oggetto con il pulsante destro del mouse viene visualizzato un menu di scelta rapida. Il menu di scelta rapida include i comandi descritti qui di seguito:

- **Proprietà documento:** apre la finestra di dialogo [Proprietà etichetta](#) o Proprietà modulo.
- **Copia:** copia il contenuto selezionato negli Appunti.
- **Taglia:** rimuove gli elementi selezionati dalla superficie del progetto e li aggiunge agli Appunti per incollarli altrove. Notare che il primo elemento viene selezionato facendovi clic sopra.
- **Elimina:** rimuove l'oggetto selezionato dalla superficie del progetto.
- **Seleziona tutto:** seleziona tutti gli oggetti aggiunti su un'etichetta o su un modulo.
- **Allineamento e linee della griglia**
  - **Allinea agli oggetti:** allinea un oggetto con un altro oggetto sulla superficie del progetto. Quando un oggetto è allineato, viene visualizzata una linea che contrassegna l'allineamento dell'oggetto.
  - **Allinea alle linee della griglia:** allinea gli oggetti selezionati alle linee della griglia.
  - **Non allineare:** rende la posizione dell'oggetto indipendente dalle linee della griglia e dalla posizione degli altri oggetti.
  - **Visualizza guide griglia:** rende visibili i punti della griglia della superficie del progetto.

Il gruppo **Visibilità marcatori oggetti** alterna la visibilità per le seguenti proprietà degli oggetti:

- **Nome oggetto:** visualizza il nome di un oggetto.
- **Elemento stampante:** indica che l'oggetto verrà stampato utilizzando una funzione incorporata della stampante. Questa opzione rappresenta un'alternativa all'invio dell'oggetto alla stampante come grafica.
- **Origine dati:** indica che l'oggetto è connesso a un [origine dati dinamici](#).

- **Zoom:** definisce il comportamento dello zoom:
  - **Zoom sul documento:** mostra l'intera etichetta nella finestra di Designer.
  - **Zoom sugli oggetti:** mostra tutti gli oggetti della finestra Designer.
- **Oggetti gruppo:** unisce gli oggetti selezionati e fa in modo che si comportino come un unico elemento.

# 5 Etichetta

L'etichetta funge da modulo che consente di aggiungere [oggetti etichetta](#) e può essere stampata usando qualsiasi tipo di supporto di stampa.

Ciascun oggetto aggiunge un tipo di contenuto diverso a un'etichetta, come testo, riga, ellisse, codice a barre o rettangolo. Il contenuto può essere fisso (impresso manualmente dall'utente) o dinamico (definito automaticamente tramite origini dati connesse).

Dopo aver finito di creare e progettare, un'etichetta può essere stampata usando una qualsiasi delle stampanti installate.

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** In PowerForms è disponibile la creazione di soluzioni.

La progettazione di un'etichetta stampabile fa parte delle attività di base di Designer. Designer consente di creare e stampare etichette autonome ed etichette che sono incluse in una [soluzione](#) di stampa.

Ulteriori informazioni su come creare, progettare o modificare un'etichetta sono disponibili qui.

## 5.1 Impostazione Guidata Delle Etichette

Impostazione guidata delle etichette guida l'utente nel processo di creazione di una nuova etichetta. La procedura guidata consiste in quattro passi di configurazione e in un riepilogo:

- [Passo 1: Selezionare la stampante](#)
- [Passo 2: Impostare il formato pagina](#)
- [Passo 3: Layout dell'etichetta](#)
- [Passo 4: Dimensioni dell'etichetta](#)
- [Passo 5: Riepilogo](#)

Dopo aver completato questi passi, l'etichetta è pronta per essere modificata e stampata.

**NOTA:** Per uscire da Impostazione guidata delle etichette durante un passo qualsiasi, premere Esc. Le nuove proprietà delle etichette sono impostate sui valori predefiniti.

### 5.1.1 Impostazione Guidata Delle Etichette

#### 5.1.1.1 Passo 1: Selezionare La Stampante

Questo passo consente di selezionare la stampante da usare per la stampa della nuova etichetta creata. Inoltre, esso consente di accedere direttamente alle proprietà del driver della stampante.

Selezionare la stampante dall'elenco a discesa. Per definire le impostazioni della stampante, selezionare una stampante dall'elenco di stampanti installate e fare clic su **Proprietà stampante**. Questo pulsante consente di accedere direttamente al driver della stampante selezionato e alle relative impostazioni.

Impostazione guidata nuova etichetta ricorda l'ultima stampante selezionata. Quando si crea un'altra nuova etichetta, la procedura automatica seleziona automaticamente la stampante che era stata definita per l'etichetta creata in precedenza. Se manca la stampante, al suo posto viene creata la stampante predefinita.

**NOTA:** Se si cambia stampante mentre si progetta l'etichetta nella [finestra di dialogo Proprietà etichetta](#), la scelta della stampante principale nella procedura guidata dell'impostazione di etichette per la nuova etichetta creata non cambia.

- **Usa sempre la stampante predefinita:** imposta la stampante di sistema predefinita da usare per il processo di stampa corrente.

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** L'opzione di stampa fronte-retro è disponibile in Designer Pro e PowerForms.

- **Stampa fronte-retro:** consente di effettuare la stampa fronte-retro della nuova etichetta.
- **Campo anteprima:** visualizza il layout delle etichette in base alle proprietà impostate correntemente.

**NOTA:** Quando si cambia stampante, le impostazioni, [Formato pagina](#) sono sempre quelle predefinite (automatiche).

**NOTA:** Per ulteriori informazioni sui driver della stampante installati e le relative impostazioni, leggere il [Manuale di installazione del driver NiceLabel](#).

## 5.1.2 Passo 2: Impostare Il Formato Pagina

Questo passo definisce il modo in cui vengono selezionate le dimensioni della pagina. Quando si usa una stampante termica, è consigliabile impostare le dimensioni automaticamente. La selezione risulta utile se si conosce il codice stock o il formato etichetta esatto.

L'opzione **Stampa su un rotolo di etichette** stampa il rotolo di etichette installato. Il formato pagina delle stampanti termiche viene rilevato automaticamente.

**NOTA:** Se nella procedura guidata precedente [Seleziona stampante](#) era stata selezionata una stampante termica, per impostazione predefinita questa opzione è attivata.

L'opzione **Stampa su un foglio di carta** stampa le etichette sui fogli di carta. Essa consente di definire manualmente il formato pagina delle etichette adatto per la stampante.

Con questa opzione selezionata, vengono visualizzate opzioni aggiuntive:

- **Unità di misura:** definisce l'unità di misura da usare durante la progettazione dell'etichetta.
- **Carta:** definisce le impostazioni di **Larghezza** e **Altezza** della pagina dell'etichetta.

**NOTA:** Se nella procedura guidata precedente [Seleziona stampante](#) era stata selezionata una normale stampante domestica/da ufficio, per impostazione predefinita questa opzione è attivata.

L'opzione **Carica impostazioni da uno stock predefinito** definisce la pagina in base al tipo di stock selezionato.

Con questa opzione selezionata, vengono visualizzate opzioni aggiuntive:

- **Stock:** definisce il tipo di stock da usare quando si progetta e si stampa la nuova etichetta creata. Di solito i tipi di stock sono associati a produttori di stampanti o fornitori di articoli di cancelleria. Selezionare lo stock esatto dal menu a discesa.

**NOTA:** Se lo stock selezionato non è compatibile con la stampante, viene visualizzata un'avvertenza. La progettazione e la stampa di etichette diventano impossibili.

- **Informazioni sullo stock:** visualizza le proprietà dello stock selezionato.

### 5.1.3 Passo 3: Selezionare Il Layout Dell'etichetta

Questo passo definisce l'orientamento e la rotazione dell'etichetta su una stampante:

- **Orientamento:** imposta il nuovo layout dell'etichetta come **Verticale** o **Orizzontale**.
- **Rotazione:** ruota di 180 gradi il **Layout stampante** di un'etichetta, se la stampante selezionata lo supporta.
- **Campo anteprima:** visualizza il layout delle etichette in base alle proprietà impostate correntemente.

### 5.1.4 Passo 4: Specificare Le Dimensioni Dell'etichetta

Questo passo definisce le dimensioni della nuova etichetta creata, i suoi margini, l'unità di misura e le impostazioni di posizionamento delle etichette trasversali:

- **Unità di misura:** definisce l'unità da usare durante la progettazione dell'etichetta.
- **Dimensioni etichetta:** consente di definire un valore di **Larghezza** e **Altezza** della nuova etichetta.
- **Margini:** consente di definire la distanza tra il bordo della superficie di stampa e il bordo dell'etichetta (sinistra/destra, alto/basso).
- **Numero d'etichette:** definisce il numero di etichette da stampare su un unico foglio di etichette.

- **Conteggio orizzontale:** numero di etichette in una riga.
- **Conteggio verticale:** numero di etichette in una riga.
- **Distanza orizzontale:** imposta la distanza orizzontale tra le etichette su un foglio.
- **Distanza verticale:** imposta la distanza verticale tra le etichette su un foglio.
- **Ordine di elaborazione:** definisce la direzione in cui vengono stampate le etichette. Impostare l'angolo di inizio in cui deve iniziare la stampa e definire la direzione orizzontale e verticale del posizionamento delle etichette.

## 5.1.5 Passo 5: Riepilogo

Questo passo riepiloga le nuove proprietà dell'etichetta definite mediante **Impostazione guidata delle etichette**.

Prima di fare clic su **Fine** per entrare nelle fasi di modifica e stampa di etichette, controllare le impostazioni visualizzate:

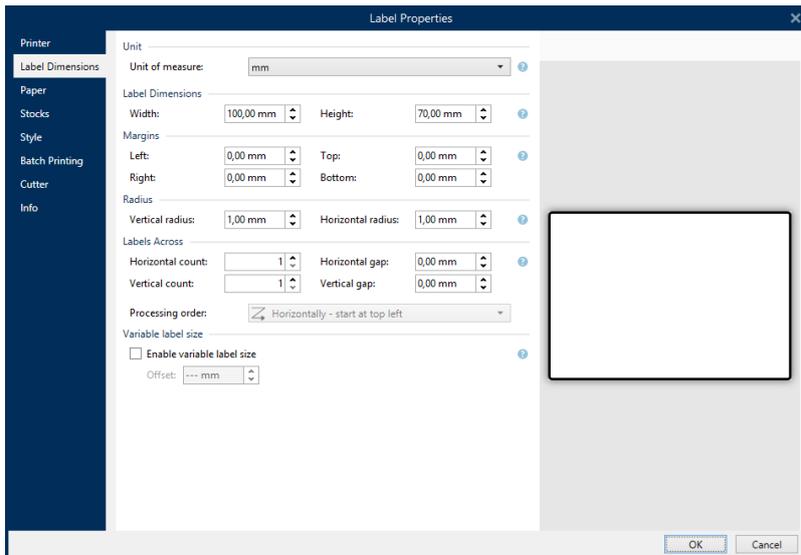
- **Stampante:** stampante selezionata per la stampa di etichette.
- **Dimensioni etichetta:** dimensioni della nuova etichetta creata.
- **Dimensioni carta:** dimensioni della nuova etichetta creata.

## 5.2 Proprietà Etichetta

L'**editor Proprietà etichetta** seleziona la stampante, imposta le dimensioni dell'etichetta e definisce le proprietà della carta usata per stampare.

Le impostazioni sono disponibili nelle schede della finestra di dialogo elencate qui di seguito.

<b>Proprietà etichetta</b>	<b>Descrizione</b>
<a href="#">Stampante</a>	Seleziona la stampante preferita.
<a href="#">Dimensioni etichetta</a>	Definisce l'unità di misura e le dimensioni dell'etichetta.
<a href="#">Carta</a>	Definisce le proprietà della carta per stampante.
<a href="#">Stock</a>	Seleziona il tipo di stock.
<a href="#">Stile</a>	Definisce i parametri dello stile dell'etichetta.
<a href="#">Info</a>	Inserisce la descrizione dell'etichetta.



**SUGGERIMENTO:** Per aprire l'editor **Proprietà etichetta**, fare doppio clic sulla [superficie del progetto](#).

## 5.2.1 Stampante

La scheda **Stampante** consente di definire la stampante su cui stampare le etichette e di impostare il comportamento di stampa.

Il menu a discesa **Stampante** seleziona una stampante dalle stampanti installate correntemente.

**SUGGERIMENTO:** Per definire le impostazioni della stampante, selezionare una stampante e fare clic su **Proprietà stampante**. Questo pulsante consente di accedere direttamente al driver della stampante selezionato e alle relative impostazioni.

**NOTA:** Per ulteriori informazioni sui driver della stampante installati e le relative impostazioni, leggere il [Manuale di installazione del driver NiceLabel](#).

- **Usa sempre la stampante predefinita:** seleziona la stampante di sistema predefinita da usare per il processo di stampa corrente.

## 5.2.2 Dimensioni Etichetta

La scheda **Dimensioni etichetta** specifica le dimensioni dell'etichetta e definisce se le sue dimensioni dovrebbero adattarsi o meno alle dimensioni mutevoli degli oggetti.

**Unità di misura:** definisce l'unità di misura da usare durante la progettazione dell'etichetta. Sono disponibili quattro unità di misura: centimetri, pollici, millimetri e punti.

Il gruppo **Dimensioni etichetta:** definisce il valore di **Larghezza** e **Altezza**. Se le dimensioni dell'etichetta manuale sono attive, le impostazioni delle dimensioni dell'etichetta diventano attive.

**NOTA:** Quando si inserisce manualmente l'unità di misura, cambia anche il valore di **Unità** definita correntemente.

Il gruppo **Margini** imposta la distanza tra il bordo della superficie di stampa e il bordo dell'etichetta (sinistra/destra, alto/basso).

**SUGGERIMENTO:** La maggior parte delle stampanti laser e non termiche non è in grado di stampare sull'intera superficie dell'etichetta. Di solito si tratta di un'area dell'etichetta non stampabile di circa 5 mm dal bordo di una pagina. In Designer, quest'area è contrassegnata da una riga rossa. Qualsiasi oggetto in corrispondenza della linea rossa o al di là di essa non viene stampato interamente.

Il gruppo **Raggio** consente di arrotondare i bordi dell'etichetta.

- **Raggio verticale:** regola il valore di rotondità dell'angolo nella direzione verticale.
- **Raggio orizzontale:** regola il valore di rotondità dell'angolo nella direzione orizzontale.

**Numero d'etichette** definisce il numero di etichette da stampare su un unico foglio di etichette.

- **Conteggio orizzontale:** numero di etichette in una riga.
- **Conteggio verticale:** numero di etichette in una riga.
- **Distanza orizzontale:** la distanza orizzontale tra le etichette su un foglio.
- **Distanza verticale:** la distanza verticale tra le etichette su un foglio.
- **Ordine di elaborazione:** definisce la direzione in cui vengono stampate le etichette. Impostare l'angolo di inizio in cui deve iniziare la stampa e definire la direzione orizzontale e verticale del posizionamento delle etichette.

## 5.2.3 Carta

La scheda **Carta** imposta le proprietà di stampa della carta.

**Unità** seleziona l'**Unità di misura** da usare in un'etichetta.

Il gruppo **Tipo carta** definisce il tipo di dimensionamento della carta: automatico o manuale.

- Il formato pagina **Imposta automaticamente dimensioni pagina in base a dimensioni etichetta (etichette su un rotolo):** è definito dal driver della stampante.

**NOTA:** Se nella procedura guidata precedente era stata selezionata una stampante termica, per impostazione predefinita questa opzione è attivata.

- Il formato pagina **Imposta manualmente il formato pagina (fogli di carta)** viene impostato manualmente.

**NOTA:** Se nella procedura guidata precedente era stata selezionata una normale stampante laser per ufficio, per impostazione predefinita questa opzione è attivata.

Qualora il formato pagina sia definito automaticamente, sono visualizzate altre opzioni:

- **Carta:** selezione di formati carta standard.
- Dimensioni della carta personalizzate **Larghezza** e **Altezza:**

Il gruppo **Orientamento** imposta il nuovo layout dell'etichetta come **Verticale** o **Orizzontale**.

- **Ruotato:** rotazione **Layout stampante** per 180 gradi.

**Anteprima** visualizza la schermata dell'etichetta e i layout di stampa correnti.

## 5.2.4 Stock

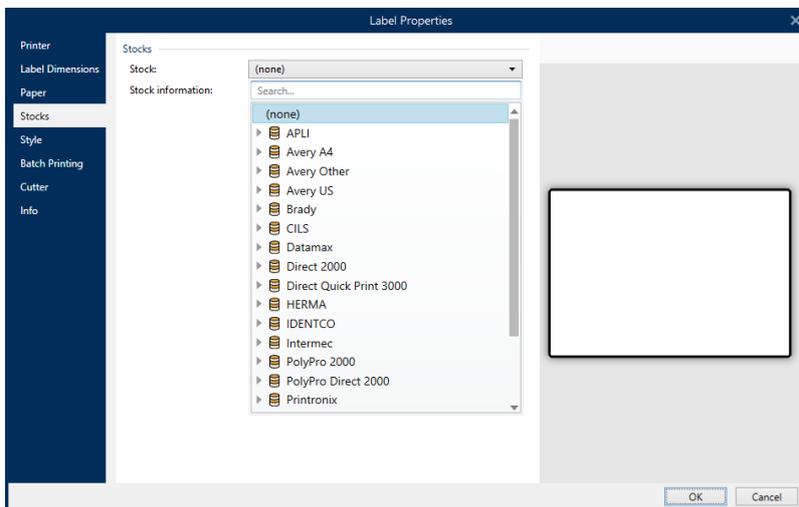
Gli stock di etichette sono un'alternativa veloce alla progettazione di etichette partendo da zero. Usare modelli di stock quando si progettano etichette per un tipo di stampante specifico e quando si ottimizza il processo di progettazione di etichette.

Il gruppo **Stock** definisce il tipo di stock da usare quando si progetta e si stampa un'etichetta. Di solito i tipi di stock sono associati a produttori di stampanti o fornitori di articoli di cancelleria.

**NOTA:** Qui le proprietà dello stock definite escludono le proprietà dell'etichetta impostate manualmente.

**Stock** definisce lo stock esatto da utilizzare per la progettazione e la stampa di etichette. Gli stock vengono ordinati da fornitori e formati dei supporti. Espandere il fornitore di stock e selezionare un tipo di stock specifico.

**SUGGERIMENTO:** Usare **Cerca...** per trovare facilmente lo stock richiesto. È disponibile la ricerca parziale: immettere una sequenza di caratteri per elencare tutti gli stock che la contengono.



**NOTA:** Se lo stock selezionato non è compatibile con la stampante selezionata, viene visualizzata un'avvertenza. Lo stock selezionato in precedenza diventa di nuovo attivo (se era stato definito), consentendo la continuazione della stampa.

**Informazioni sullo stock** visualizza le proprietà dello stock selezionato.

- Dimensioni etichetta
- Numero d'etichette
- Descrizione
- Autore

## 5.2.5 Stile

La scheda **Stile** consente di definire le proprietà di stile dell'etichetta.

**Colore di sfondo:** imposta il colore dello sfondo dell'etichetta.

**Immagine di sfondo** imposta l'immagine di sfondo dell'etichetta.

- **Nome file immagine:** definisce il file di immagine da usare come immagine di sfondo.
- **Incorpora immagine in un documento:** salva l'immagine nel file di etichetta.
- **Salva su file l'immagine incorporata:** l'immagine incorporata dell'etichetta viene salvata in un file separato.
- **Rimuovi immagine incorporata:** l'immagine incorporata viene rimossa dal file di etichetta.
- **Posizione immagine:** imposta la posizione dell'immagine sull'etichetta:
  - **Centro:** centra l'immagine sull'etichetta con le sue dimensioni originali. Le immagini più grandi dell'etichetta visualizzeranno solo la parte centrale, tralasciando il resto della vista.
  - **Adatta:** ridimensiona l'immagine per riempire l'etichetta, mantenendo le proporzioni originali.
  - **Allunga:** allunga l'immagine per far sì che riempi l'intera etichetta senza conservare il rapporto di aspetto.

**NOTA:** Questa opzione ignora le proporzioni originali dell'immagine. L'immagine potrebbe apparire distorta sull'etichetta.

- **Rotazione:** rotazione di 90 gradi dell'immagine di sfondo.
- **Stampa immagine di sfondo:** l'immagine di sfondo viene stampata.

## 5.2.6 Info

La scheda **Info** include una **Descrizione** che funge da suggerimento o riferimento per l'utente che lavorerà con l'etichetta.

Definire l'etichetta **Descrizione** immettendo il testo nel campo.

## 5.3 Oggetti Etichetta

Dopo aver impostato le [proprietà dell'etichetta](#) è necessario iniziare ad aggiungere contenuto all'etichetta. Gli oggetti etichetta sono elementi di progettazione di base che vengono utilizzati per aggiungere e modificare vari tipi di contenuto. Ciascun oggetto ha la propria funzione, come descritto nella tabella seguente.

Oggetto etichetta	Icona	Descrizione
<a href="#">Testo</a>	 Text	Contenitore di contenuto testuale. Adatta le proprie dimensioni in base alla quantità di caratteri immessi. Quando si digita, l'oggetto Testo cresce orizzontalmente e/o verticalmente.
<a href="#">Casella di testo</a>	 Text box	Contenitore di contenuto testuale. Può adattare la propria altezza al contenuto o aumentare o aumentarla o ridurla per adattarsi al riquadro dell'oggetto.
<a href="#">Codice a barre</a>	 Barcode	Oggetto per l'aggiunta e la modifica di vari tipi di codici a barre su un'etichetta.
<a href="#">Immagine</a>	 Picture	Oggetto per l'aggiunta di contenuto grafico a un'etichetta.
<a href="#">Rettangolo</a>	 Rectangle	Oggetto per la creazione di riquadri a forma di rettangolo su un'etichetta
<a href="#">Linea</a>	 Line	Oggetto per la creazione di linee su un'etichetta.
<a href="#">Ellisse</a>	 Ellipse	Oggetto per la creazione di forme circolari su un'etichetta.
<a href="#">Inverti</a>	 Inverse	Oggetto per l'inversione del colore dell'oggetto sottostante.

### 5.3.1 Testo

L'oggetto **Testo** è un contenitore di contenuto testuale che adatta le proprie dimensioni alla quantità di caratteri immessi. Quando si digita, l'oggetto Testo cresce orizzontalmente e/o

verticalmente.

**SUGGERIMENTO:** Un oggetto [Casella di testo](#) funge da alternativa per la progettazione di un'etichetta sulla quale il contenuto testuale deve entrare in un campo di dimensioni predefinite.

### 5.3.1.1 Origine

**Origine dati collegata** definisce la sorgente del contenuto dell'oggetto selezionato.

- **Dati fissi:** testo fisso immesso manualmente.
- [Input tastiera variabile](#): tipo di variabile grazie alla quale il contenuto di un campo di richiesta può essere diverso per ciascun processo di stampa.
- [Data corrente](#): visualizza il valore della data corrente sull'etichetta.
- [Ora corrente](#): visualizza il valore dell'ora corrente sull'etichetta.
- [Contatore](#): visualizza il valore del contatore sull'etichetta.

Il campo **Contenuto** consente di immettere il contenuto dell'oggetto.

**Maschera contenuto** imposta il formato dei dati di input prima che vengano visualizzati su un'etichetta.

**Carattere della maschera** indica un carattere usato nella maschera e che viene sostituito con i dati effettivi sull'etichetta stampata.

#### ESEMPIO

Un utente deve formattare un numero di telefono in modo che sia più leggibile sull'etichetta. L'input dei dati non viene formattato, in quanto esso viene letto da un database.

Se il valore di input letto da un database è:

+38642805090

e la maschera del contenuto è:

(\*\*\*\*) \*\*\*\* - \*\*\*\*

l'output risultante è:

(+386) 4280 - 5090

Se i dati contengono il carattere asterisco "\*", modificare il **Carattere della maschera**. Il carattere dovrebbe avere un valore univoco che non appare in qualsiasi punto dei dati.

### 5.3.1.2 Stile

**Colore caratteri** imposta i caratteri del testo e i colori sottolineatura.

**Carattere** seleziona il tipo di carattere. I caratteri sono suddivisi in due gruppi: caratteri OpenType e caratteri della stampante.

**NOTA:** se la stampante selezionata correntemente è una stampante termica, si rendono disponibili caratteri aggiuntivi. Si tratta dei **Caratteri della stampante** interni, installati nella stampante. I caratteri della stampante sono identificati dall'icona della stampante davanti ai relativi nomi.

I caratteri possono apparire in **grassetto, corsivo, sottolineato o barrato**.

**Proporzioni caratteri** imposta il fattore di allungamento dei caratteri. Se il fattore di allungamento è impostato sul 100 %, i caratteri appaiono con la scala normale. Se il fattore è impostato sul 200 %, i caratteri appaiono al doppio delle dimensioni normali. Se è impostata sul 50 %, la larghezza dei caratteri viene ridotta fino a metà delle sue dimensioni.

**Allineamento** definisce il posizionamento orizzontale del contenuto immesso.

- **Sinistra:** testo allineato con il bordo sinistro dell'oggetto.
- **Centro:** testo posizionato centralmente.
- **Destra:** testo allineato con il bordo destro dell'oggetto.
- **Giustificato:** distribuisce il testo in modo uniforme a entrambi i lati.

**NOTA:** Giustificato è attivato solo nella casella Testo.

**Spaziatura** imposta lo spazio tra i caratteri di testo e le righe.

- **Interlinea:** spazio tra ciascuna riga di un paragrafo.
- **Spaziatura caratteri:** spazio tra i singoli caratteri.

### 5.3.1.3 Effetti

**Inverti:** colori di sfondo di testo e oggetti invertiti.

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** Questo segmento è applicabile a Designer Pro e a PowerForms.



### 5.3.1.4 Posizione

La scheda **Posizione** definisce il posizionamento dell'oggetto e il suo comportamento in relazione alla posizione.

Il gruppo **Posizione** definisce la posizione dell'oggetto.

- Coordinate **X** e **Y**: del punto di ancoraggio.

Il gruppo **Dimensione** fornisce informazioni sulle dimensioni dell'oggetto.

- **Larghezza** e **Altezza**: dimensione orizzontale e verticale dell'oggetto.
- **Mantieni proporzioni**: modifica simultanea delle dimensioni dell'oggetto durante il proporzionamento.

**SUGGERIMENTO:** Nell'oggetto Testo, le dimensioni del testo sono determinate dalle dimensioni dei caratteri. Le dimensioni e le proporzioni dell'oggetto non possono essere modificate manualmente e hanno esclusivamente una funzione informativa relativamente alle dimensioni correnti.

**Angolo di rotazione** è l'angolo dell'oggetto basato sulla superficie del progetto.

**SUGGERIMENTO:** Esistono diversi modi di impostare l'angolo dell'oggetto: immettere manualmente l'angolo, trascinare il dispositivo di scorrimento o fare clic e trascinare



sull'oggetto selezionato. L'angolo di rotazione e il dispositivo di

scorrimento ruotano l'oggetto attorno al suo punto di ancoraggio. L'icona  fa ruotare l'oggetto intorno al suo punto centrale.

**Punto di ancoraggio** è il punto in cui un oggetto è agganciato alla superficie del progetto. Le dimensioni degli oggetti a dimensioni variabili aumentano o diminuiscono nella direzione opposta al punto di ancoraggio scelto.

**Blocca** impedisce lo spostamento dell'oggetto durante il processo di progettazione ed è selezionabile nel gruppo **Comportamento progetto**.

**NOTA:** Se l'unità di misura viene modificata in Proprietà etichetta, il valore si trasforma automaticamente.

### 5.3.1.5 Generale

La scheda **Generale** identifica l'oggetto e ne imposta lo stato.

**Nome** imposta un ID oggetto univoco. In caso di utilizzo per fare riferimento agli oggetti quando si definiscono funzioni, variabili, script, ecc.

**NOTA:** NiceLabel consiglia di evitare spazi o caratteri speciali nei nomi degli oggetti.

**Descrizione** consente di aggiungere note e annotazioni per un oggetto. L'opzione risulta utile durante il processo di progettazione dell'etichetta.

Il gruppo **Stato** definisce la visibilità degli oggetti sull'anteprima di stampa e sulle etichette stampate.

- **Non stampabile:** impedisce di stampare l'oggetto. L'oggetto resta comunque visibile sull'anteprima di stampa e influenza gli altri oggetti nel posizionamento relativo. Questa opzione è utile quando si stampa su etichette predefinite o appartenenti a uno stock specifico.
- **Visibile:** se la casella di controllo non è selezionata, l'oggetto non appare né sull'anteprima di stampa né sull'etichetta stampata. L'oggetto viene trattato come se non esistesse affatto.
- **Condizione:** attiva (rende modificabile) un oggetto se il risultato della condizione è "True". Questa impostazione definisce la visibilità dell'oggetto all'avvio del modulo e quando cambia il valore della variabile connessa.

**SUGGERIMENTO:** I segni uguale (=) e uguale barrato (≠) sono utilizzabili in condizioni di visibilità dell'oggetto. Fare clic sul pulsante **Uguale/Non uguale** per selezionare il tipo di segno appropriato.

Opzione	Anteprima di stampa	Stampa	Posizionamento relativo
<b>Non stampabile</b> (selezionato)	SÌ	NO	SÌ
<b>Visibile</b> (cancellato)	NO	NO	NO

## 5.3.2 Casella Di Testo

L'oggetto **Casella di testo** è un contenitore di contenuto testuale su un'etichetta. L'oggetto Casella di testo è molto simile all'oggetto Designer Testo standard. La differenza tra questi due oggetti è la presentazione di contenuto testuale a lunghezza variabile. L'oggetto Testo si espande e si riduce in continuazione per adattare le sue dimensioni alla quantità di caratteri immessi. Casella di testo, al contrario, può adattare (espansione/riduzione) la propria altezza al contenuto o aumentare o ridurre le dimensioni dei caratteri per adattarsi al riquadro dell'oggetto.

**SUGGERIMENTO:** Assicurarsi che il contenuto si adatti alla casella predefinita risulta particolarmente utile quando si lavora con dati variabili. A prescindere dalla lunghezza del valore di testo, esso viene sempre posizionato e visualizzato su un'etichetta all'interno del riquadro predefinito.

### 5.3.2.1 Origine

**Origine dati collegata** definisce la sorgente del contenuto dell'oggetto selezionato.

- **Dati fissi:** testo fisso immesso manualmente.
- Input tastiera variabile: tipo di variabile grazie alla quale il contenuto di un campo di richiesta può essere diverso per ciascun processo di stampa.
- Data corrente: visualizza il valore della data corrente sull'etichetta.
- Ora corrente: visualizza il valore dell'ora corrente sull'etichetta.
- Contatore: visualizza il valore del contatore sull'etichetta.

Il campo **Contenuto** consente di immettere il contenuto dell'oggetto.

Il gruppo **Maschera** imposta il formato dei dati di input prima che vengano visualizzati su un'etichetta.

**Maschera** imposta il formato dei dati di input prima che vengano visualizzati su un'etichetta.

**Carattere della maschera** indica un carattere usato nella maschera e che viene sostituito con i dati effettivi sull'etichetta stampata.

#### ESEMPIO

Un utente deve formattare un numero di telefono in modo che sia più leggibile sull'etichetta. L'input dei dati non viene formattato, in quanto esso viene letto da un database.

Se il valore di input letto da un database è:

+38642805090

e la maschera del contenuto è:

(\*\*\*\*) \*\*\*\* - \*\*\*\*

l'output risultante è:

Se i dati contengono il carattere asterisco "\*", modificare il **Carattere della maschera**. Il carattere dovrebbe avere un valore univoco che non appare in qualsiasi punto dei dati.

### 5.3.2.2 *Stile*

**Colore caratteri** imposta i caratteri del testo e i colori sottolineatura.

**Carattere** seleziona il tipo di carattere. I caratteri sono suddivisi in due gruppi: caratteri OpenType e caratteri della stampante.

**NOTA:** se la stampante selezionata correntemente è una stampante termica, si rendono disponibili caratteri aggiuntivi. Si tratta dei **Caratteri della stampante** interni, installati nella stampante. I caratteri della stampante sono identificati dall'icona della stampante davanti ai relativi nomi.

I caratteri possono apparire in **grassetto, corsivo, sottolineato o barrato**.

**Proporzioni caratteri** imposta il fattore di allungamento dei caratteri. Se il fattore di allungamento è impostato sul 100 %, i caratteri appaiono con la scala normale. Se il fattore è impostato sul 200 %, i caratteri appaiono al doppio delle dimensioni normali. Se è impostata sul 50 %, la larghezza dei caratteri viene ridotta fino a metà delle sue dimensioni.

**Allineamento** definisce il posizionamento orizzontale del contenuto immesso.

- **Sinistra:** testo allineato con il bordo sinistro dell'oggetto.
- **Centro:** testo posizionato centralmente.
- **Destra:** testo allineato con il bordo destro dell'oggetto.
- **Giustificato:** distribuisce il testo in modo uniforme a entrambi i lati.

**NOTA:** Giustificato è attivato solo nella casella Testo.

**Spaziatura** imposta lo spazio tra i caratteri di testo e le righe.

- **Interlinea:** spazio tra ciascuna riga di un paragrafo.
- **Spaziatura caratteri:** spazio tra i singoli caratteri.

**Inverti:** colori di sfondo di testo e oggetti invertiti.

### 5.3.2.3 *Limiti*

Il gruppo **Bordo sinistro** definisce il bordo del testo lungo il bordo sinistro dell'oggetto.

- **Forma:** seleziona una forma base personalizzabile del limite del testo.
- **Larghezza:** estende o riduce orizzontalmente il limite sinistro di base selezionato.
- **Altezza:** estende o riduce verticalmente il limite sinistro di base selezionato.

Il gruppo **Bordo destro** definisce il bordo del testo lungo il bordo destro dell'oggetto.

- **Forma limite destro** seleziona la forma base del limite destro dell'oggetto.

- **Larghezza** estende o riduce orizzontalmente il limite destro di base selezionato.
- **Altezza** estende o riduce verticalmente il limite destro di base selezionato.

**ESEMPIO:** Il limite definisce il modo in cui il testo scorre all'interno dell'oggetto.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Proin aliquam id augue sed porttitor. Nunc sit amet dui justo. Aliquam condimentum mauris arcu, at hendrerit metus elementum eu. Morbi tristique libero ac turpis consequat, nec efficitur tortor malesuada.

Sed gravida odio at augue scelerisque aliquet.

Suspendisse imperdiet eget orci non bibendum. Aenean mattis nunc vitae pretium porttitor. Donec facilisis eleifend urna in vehicula.

#### 5.3.2.4 Posizione

La scheda **Posizione** definisce il posizionamento dell'oggetto e il suo comportamento in relazione alla posizione.

Il gruppo **Posizione** definisce la posizione dell'oggetto.

- Coordinate **X** e **Y**: del punto di ancoraggio.

Il gruppo **Dimensione** imposta le dimensioni dell'oggetto:

- **Larghezza** e **Altezza**: dimensioni dell'oggetto orizzontale e verticale.
- **Mantieni proporzioni**: modifica simultanea delle dimensioni dell'oggetto durante il proporzionamento.

**Angolo di rotazione** è l'angolo dell'oggetto basato sulla superficie del progetto.

**SUGGERIMENTO:** Esistono diversi modi di impostare l'angolo dell'oggetto: immettere manualmente l'angolo, trascinare il dispositivo di scorrimento o fare clic e trascinare l'icona



sull'oggetto selezionato. L'angolo di rotazione e il dispositivo di scorrimento ruotano

l'oggetto attorno al suo punto di ancoraggio. L'icona  fa ruotare l'oggetto intorno al suo punto centrale.

**Punto di ancoraggio** è il punto in cui un oggetto è agganciato alla superficie del progetto. Le dimensioni degli oggetti a dimensioni variabili aumentano o diminuiscono nella direzione opposta al punto di ancoraggio scelto.

**Blocca**: impedisce lo spostamento dell'oggetto durante il processo di progettazione.

**NOTA:** Se l'unità di misura viene modificata in [Proprietà etichetta](#), il valore si trasforma automaticamente.

**NOTA:** Se l'unità di misura viene modificata, il valore si trasforma automaticamente.

### 5.3.2.5 Generale

La scheda **Generale** identifica l'oggetto e ne imposta lo stato.

**Nome** imposta un ID oggetto univoco. In caso di utilizzo per fare riferimento agli oggetti quando si definiscono funzioni, variabili, script, ecc.

**NOTA:** NiceLabel consiglia di evitare spazi o caratteri speciali nei nomi degli oggetti.

**Descrizione** consente di aggiungere note e annotazioni per un oggetto. L'opzione risulta utile durante il processo di progettazione dell'etichetta.

Il gruppo **Stato** definisce la visibilità degli oggetti sull'anteprima di stampa e sulle etichette stampate.

- **Non stampabile:** impedisce di stampare l'oggetto. L'oggetto resta comunque visibile sull'anteprima di stampa e influenza gli altri oggetti nel posizionamento relativo. Questa opzione è utile quando si stampa su etichette predefinite o appartenenti a uno stock specifico.
- **Visibile:** se la casella di controllo non è selezionata, l'oggetto non appare né sull'anteprima di stampa né sull'etichetta stampata. L'oggetto viene trattato come se non esistesse affatto.
- **Condizione:** attiva (rende modificabile) un oggetto se il risultato della condizione è "True". Questa impostazione definisce la visibilità dell'oggetto all'avvio del modulo e quando cambia il valore della variabile connessa.

**SUGGERIMENTO:** I segni uguale (=) e uguale barrato (≠) sono utilizzabili in condizioni di visibilità dell'oggetto. Fare clic sul pulsante **Uguale/Non uguale** per selezionare il tipo di segno appropriato.

Opzione	Anteprima di stampa	Stampa	Posizionamento relativo
<b>Non stampabile</b> (selezionato)	SÌ	NO	Sì
<b>Visibile</b> (cancellato)	NO	NO	NO

### 5.3.3 Codice A Barre

L'oggetto **Codice a barre** consente di aggiungere a un'etichetta vari tipi di codici a barre con dati codificati.

I dettagli sulle proprietà del codice a barre, i tipi e i metodi di codifica dei dati sono disponibili nell'apposita [sezione Codice a barre](#).

## 5.3.4 Immagine

L'oggetto **Immagine** viene usato per l'aggiunta di contenuto grafico a un'etichetta. Sono supportati i seguenti formati di file:

- Portable Network Graphic (\*.png)
- PDF (\*.pdf)
- Adobe Photoshop (\*.psd)
- Scalable Vector graphics (\*.svg)
- Paintbrush (\*.pcx)
- Bitmap JPEG (\*.jpg, \*.jpeg, \*.jpe)
- Bitmap TIFF (\*.tif, \*.tiff)
- Enhanced Windows Metafile (\*.emf)
- Windows Metafile (\*.wmf)
- Bitmap Windows (\*.bmp)

### 5.3.4.1 Origine

**Origine dati collegata** definisce la sorgente del contenuto dell'oggetto selezionato.

- **Dati fissi:** testo fisso immesso manualmente.
- **Input tastiera variabile:** tipo di variabile grazie alla quale il contenuto di un campo di richiesta può essere diverso per ciascun processo di stampa.
- **Data corrente:** visualizza il valore della data corrente sull'etichetta.
- **Ora corrente:** visualizza il valore dell'ora corrente sull'etichetta.
- **Contatore:** visualizza il valore del contatore sull'etichetta.

Il campo **Contenuto** consente di immettere il contenuto dell'oggetto.

Per (ri)definire l'oggetto Immagine **Contenuto**, fare clic su **Sfoggia** e individuare il file da visualizzare sull'etichetta.

**Incorpora immagine in un documento** memorizza l'immagine nel file di etichetta. Il collegamento al file dell'immagine originale viene ignorato.

**SUGGERIMENTO:** L'incorporamento dell'immagine rende più portatile il file di etichetta, in quanto l'utente non deve reincludere il file di immagine in caso di uso ripetuto.

**Salva su file l'immagine incorporata:** l'immagine incorporata dell'etichetta viene salvata in un file separato.

### 5.3.4.2 Stile

Il gruppo **Dithering** consente di selezionare il metodo di dithering più appropriato per stampare foto sulle etichette in bianco e nero.

**SUGGERIMENTO:** Quando si stampano immagini in bianco e nero, il dithering crea un'illusione di nuovi colori e tonalità variando il motivo di punti solo neri.

**Tipo dithering** seleziona il metodo di dithering:

- **Impostazione predefinita driver stampante:** non viene selezionato nessun metodo di dithering per l'oggetto immagine. Quando si stampa in bianco e nero, il driver stampante utilizza il proprio metodo di dithering.

**NOTA:** Se per l'oggetto immagine non è impostato il dithering, [l'algoritmo può essere selezionato anche usando la finestra di dialogo delle proprietà della stampante.](#) L'algoritmo del dithering selezionato per l'oggetto in Designer esclude quello selezionato usando la finestra di dialogo delle proprietà della stampante.

- **Ordinato:** applica il dithering mediante una mappa di soglia (matrice con celle) sui pixel visualizzati. Se il valore del pixel (scalato nell'intervallo 0-9) è inferiore al numero di celle corrispondenti della matrice, l'algoritmo ritraccia il pixel, altrimenti lo traccia di bianco. Ulteriori informazioni sul dithering ordinato sono disponibili [qui](#).
- **Soglia:** imposta una soglia rispetto alla quale viene confrontato ciascun pixel. Se il valore originale del pixel è più elevato rispetto alla soglia, viene reso con il bianco. Più è basso il valore della soglia, più è elevato il numero di pixel fatti diventare bianchi.
- **Floyd Steinberg:** applica il dithering utilizzando la dispersione degli errori. Questo algoritmo genera il risultato più vicino all'originale, ma costituisce l'opzione più lenta. Ulteriori informazioni sul dithering Floyd Steinberg sono disponibili [qui](#).

Il gruppo **Colore** consente di personalizzare il colore di un oggetto grafico.

- **Forza colore immagine:** ricolora l'oggetto grafico dell'etichetta selezionato. Usare la tavolozza a discesa **Colore immagine** per scegliere il colore adatto per l'uso con l'oggetto sull'etichetta stampata.

**NOTA:** Questa opzione può essere usata con le stampanti a colori che utilizzano [l'interfaccia driver stampante avanzata](#) o la [modalità di stampa Windows](#).

### 5.3.4.3 Posizione

La scheda **Posizione** definisce il posizionamento dell'oggetto e il suo comportamento in relazione alla posizione.

Il gruppo **Posizione** definisce la posizione dell'oggetto.

- Coordinate **X** e **Y:** del punto di ancoraggio.

Il gruppo **Dimensione** imposta le dimensioni dell'oggetto:

- **Larghezza e Altezza:** dimensioni dell'oggetto orizzontale e verticale.
- **Mantieni proporzioni:** modifica simultanea delle dimensioni dell'oggetto durante il proporzionamento.

**Angolo di rotazione** è l'angolo dell'oggetto basato sulla superficie del progetto.

**SUGGERIMENTO:** Esistono diversi modi di impostare l'angolo dell'oggetto: immettere manualmente l'angolo, trascinare il dispositivo di scorrimento o fare clic e trascinare l'icona



sull'oggetto selezionato. L'angolo di rotazione e il dispositivo di scorrimento ruotano

l'oggetto attorno al suo punto di ancoraggio. L'icona  fa ruotare l'oggetto intorno al suo punto centrale.

**Punto di ancoraggio** è il punto in cui un oggetto è agganciato alla superficie del progetto. Le dimensioni degli oggetti a dimensioni variabili aumentano o diminuiscono nella direzione opposta al punto di ancoraggio scelto.

**Blocca:** impedisce lo spostamento dell'oggetto durante il processo di progettazione.

**NOTA:** Se l'unità di misura viene modificata in [Proprietà etichetta](#), il valore si trasforma automaticamente.

**NOTA:** Se l'unità di misura viene modificata, il valore viene convertito automaticamente.

La scheda **Ridimensionamento grafico** è disponibile se l'oggetto immagine è collegato a una variabile. Queste impostazioni definiscono il modo in cui l'oggetto Immagine adatta le proprie dimensioni al file di origine al momento della stampa.

- **Mantieni dimensioni immagine originali:** consente il ridimensionamento dell'immagine disattivata. Le dimensioni dell'immagine restano invariate.
- **Ridimensiona proporzionalmente:** consente il ridimensionamento proporzionale dell'immagine. Le proporzioni delle dimensioni dell'immagine restano fisse.
- **Ridimensiona alle dimensioni progettate:** ridimensionamento dell'immagine orizzontale e verticale per adattarla al riquadro delimitatore. Probabilmente questa opzione distorce l'immagine.

**Dimensione originale** visualizza i valori di **Larghezza** e **Altezza** dell'immagine prima di eseguire il ridimensionamento. **Ripristina dimensioni immagine originali** annulla le azioni di ridimensionamento.

#### 5.3.4.4 Generale

La scheda **Generale** identifica l'oggetto e ne imposta lo stato.

**Nome** imposta un ID oggetto univoco. In caso di utilizzo per fare riferimento agli oggetti quando si definiscono funzioni, variabili, script, ecc.

**NOTA:** NiceLabel consiglia di evitare spazi o caratteri speciali nei nomi degli oggetti.

**Descrizione** consente di aggiungere note e annotazioni per un oggetto. L'opzione risulta utile durante il processo di progettazione dell'etichetta.

Il gruppo **Stato** definisce la visibilità degli oggetti sull'anteprima di stampa e sulle etichette stampate.

- **Non stampabile:** impedisce di stampare l'oggetto. L'oggetto resta comunque visibile sull'anteprima di stampa e influenza gli altri oggetti nel posizionamento relativo. Questa opzione è utile quando si stampa su etichette predefinite o appartenenti a uno stock specifico.
- **Visibile:** se la casella di controllo non è selezionata, l'oggetto non appare né sull'anteprima di stampa né sull'etichetta stampata. L'oggetto viene trattato come se non esistesse affatto.
- **Condizione:** attiva (rende modificabile) un oggetto se il risultato della condizione è "True". Questa impostazione definisce la visibilità dell'oggetto all'avvio del modulo e quando cambia il valore della variabile connessa.

**SUGGERIMENTO:** I segni uguale (=) e uguale barrato (≠) sono utilizzabili in condizioni di visibilità dell'oggetto. Fare clic sul pulsante **Uguale/Non uguale** per selezionare il tipo di segno appropriato.

Opzione	Anteprima di stampa	Stampa	Posizionamento relativo
<b>Non stampabile</b> (selezionato)	SÌ	NO	SÌ
<b>Visibile</b> (cancellato)	NO	NO	NO

## 5.3.5 Rettangolo

L'oggetto **Rettangolo** crea un riquadro a forma di rettangolo su un'etichetta.

### 5.3.5.1 Stile

Il gruppo **Bordato** definisce le impostazioni della linea:

- **Spessore:** spessore della linea dell'oggetto.
- **Stile contorno:** stile della riga dell'oggetto:
  - **Nessuno:** linea invisibile.
  - **Tinta unita:** linea a tinta unita.
  - **Punto:** linea punteggiata.

- **Trattino:** linea tratteggiata.
- **Cancella:** alcune parti degli oggetti circostanti diventano invisibili sotto la linea Rettangolo.
- **Colore contorno:** colore della linea.
- **Raggio angolo:** arrotonda gli angoli del rettangolo. I valori più elevati ampliano la curva.

**Riemp.** definisce le impostazioni del riempimento dell'oggetto e del colore.

- **Stile riempimento:** definizione delle proprietà di riempimento dell'oggetto:
  - **Nessuno:** oggetto completamente trasparente.
  - **Cancella:** rende invisibili gli altri oggetti al di sotto di quello attivo.
  - **Tinta unita:** riempie l'oggetto con un colore a tinta unita.
  - **Diagonale destra:** riempie l'oggetto con linee diagonali che salgono verso il lato destro.
  - **Diagonale sinistra:** riempie l'oggetto con linee diagonali che salgono verso il lato sinistro.
  - **Verticale:** riempie l'oggetto con linee verticali.
  - **Orizzontale:** riempie l'oggetto con linee orizzontali.
  - **Incrocia:** riempie l'oggetto con linee incrociate.
  - **Diagonale a croce:** riempie l'oggetto con linee diagonali incrociate.
  - **25% di colore:** 25 % opacità colore di riempimento.
  - **50% di colore:** 50% opacità colore di riempimento.
  - **75% di colore:** 75% opacità colore di riempimento.
- **Colore di riempimento:** definizione del colore di riempimento dell'oggetto.

**NOTA:** Il sistema non permette che **Stile contorno** e **Stile riempimento** siano impostati contemporaneamente su **Nessuno**.

**SUGGERIMENTO:** Gli oggetti forma ([Rettangolo](#), [Linea](#) ed [Ellissi](#)) di NiceLabel 2017 ricordano l'ultima impostazione usata. Ogni volta che si aggiunge uno di questi oggetti all'etichetta, esso deve avere lo stesso contorno e le stesse impostazioni di riempimento dell'oggetto forma aggiunto in precedenza.

### 5.3.5.2 Posizione

La scheda **Posizione** definisce il posizionamento dell'oggetto e il suo comportamento in relazione alla posizione.

Il gruppo **Posizione** definisce la posizione dell'oggetto.

- Coordinate **X** e **Y:** del punto di ancoraggio.

Il gruppo **Dimensione** imposta le dimensioni dell'oggetto:

- **Larghezza e Altezza:** dimensioni dell'oggetto orizzontale e verticale.
- **Mantieni proporzioni:** modifica simultanea delle dimensioni dell'oggetto durante il proporzionamento.

**Angolo di rotazione** è l'angolo dell'oggetto basato sulla superficie del progetto.

**SUGGERIMENTO:** Esistono diversi modi di impostare l'angolo dell'oggetto: immettere manualmente l'angolo, trascinare il dispositivo di scorrimento o fare clic e trascinare l'icona



sull'oggetto selezionato. L'angolo di rotazione e il dispositivo di scorrimento ruotano

l'oggetto attorno al suo punto di ancoraggio. L'icona  fa ruotare l'oggetto intorno al suo punto centrale.

**Punto di ancoraggio** è il punto in cui un oggetto è agganciato alla superficie del progetto. Le dimensioni degli oggetti a dimensioni variabili aumentano o diminuiscono nella direzione opposta al punto di ancoraggio scelto.

**Blocca:** impedisce lo spostamento dell'oggetto durante il processo di progettazione.

**NOTA:** Se l'unità di misura viene modificata in [Proprietà etichetta](#), il valore si trasforma automaticamente.

**NOTA:** Se l'unità di misura viene modificata, il valore viene convertito automaticamente.

### 5.3.5.3 Generale

La scheda **Generale** identifica l'oggetto e ne imposta lo stato.

**Nome** imposta un ID oggetto univoco. In caso di utilizzo per fare riferimento agli oggetti quando si definiscono funzioni, variabili, script, ecc.

**NOTA:** NiceLabel consiglia di evitare spazi o caratteri speciali nei nomi degli oggetti.

**Descrizione** consente di aggiungere note e annotazioni per un oggetto. L'opzione risulta utile durante il processo di progettazione dell'etichetta.

Il gruppo **Stato** definisce la visibilità degli oggetti sull'anteprima di stampa e sulle etichette stampate.

- **Non stampabile:** impedisce di stampare l'oggetto. L'oggetto resta comunque visibile sull'anteprima di stampa e influenza gli altri oggetti nel posizionamento relativo. Questa opzione è utile quando si stampa su etichette predefinite o appartenenti a uno stock specifico.

- **Visibile:** se la casella di controllo non è selezionata, l'oggetto non appare né sull'anteprima di stampa né sull'etichetta stampata. L'oggetto viene trattato come se non esistesse affatto.
- **Condizione:** attiva (rende modificabile) un oggetto se il risultato della condizione è "True". Questa impostazione definisce la visibilità dell'oggetto all'avvio del modulo e quando cambia il valore della variabile connessa.

**SUGGERIMENTO:** I segni uguale (=) e uguale barrato (≠) sono utilizzabili in condizioni di visibilità dell'oggetto. Fare clic sul pulsante **Uguale/Non uguale** per selezionare il tipo di segno appropriato.

Opzione	Anteprima di stampa	Stampa	Posizionamento relativo
<b>Non stampabile</b> (selezionato)	SÌ	NO	Sì
<b>Visibile</b> (cancellato)	NO	NO	NO

Il gruppo **Ottimizzazione stampa** consente di attivare l'uso degli elementi interni della stampante.

**SUGGERIMENTO:** Se è supportata dal modello di stampante selezionato, una condivisione dell'elaborazione degli elementi dell'etichetta viene gestita direttamente dalla stampante (es.: caratteri interni, forme codici a barre). Il processo di stampa viene velocizzato anche a causa della notevole riduzione del traffico di dati.

- **Usa elementi stampante, se supportati:** stampa le etichette usando gli elementi interni della stampante, se la stampante lo consente. Se una stampante selezionata non supporta gli elementi interni della stampante, l'elemento viene inviato come file grafico.
- **Usa sempre elemento stampante:** stampa le etichette usando solo gli elementi della stampante. Se una stampante selezionata non supporta gli elementi interni della stampante, viene visualizzato un messaggio di errore con la spiegazione.
- **Stampa sempre come grafica:** invia e stampa gli oggetti come file grafici.

**NOTA:** L'[interfaccia avanzata del driver della stampante](#), combinata con il driver della stampante NiceLabel è necessario per stampare questo oggetto come elemento interno della stampante.

## 5.3.6 Linea

L'oggetto **Linea** consente di creare una linea su un'etichetta.

### 5.3.6.1 Stile

Il gruppo **Bordato** definisce le impostazioni della linea:

- **Spessore:** spessore della linea dell'oggetto.
- **Stile contorno:** stile della riga dell'oggetto:
  - **Nessuno:** linea invisibile.
  - **Tinta unita:** linea a tinta unita.
  - **Punto:** linea punteggiata.
  - **Trattino:** linea tratteggiata.
  - **Cancella:** alcune parti degli oggetti circostanti diventano invisibili sotto la linea Rettangolo.
- **Colore contorno:** colore della linea.

**SUGGERIMENTO:** Gli oggetti forma ([Rettangolo](#), [Linea](#) ed [Ellissi](#)) di NiceLabel 2017 ricordano l'ultima impostazione usata. Ogni volta che si aggiunge uno di questi oggetti all'etichetta, esso deve avere lo stesso contorno e le stesse impostazioni di riempimento dell'oggetto forma aggiunto in precedenza.

### 5.3.6.2 Posizione

La scheda **Posizione** definisce il posizionamento dell'oggetto e il suo comportamento in relazione alla posizione.

Il gruppo **Posizione** definisce la posizione dell'oggetto.

- Coordinate **X** e **Y:** del punto di ancoraggio.

Il gruppo **Dimensione** imposta le dimensioni dell'oggetto:

- **Larghezza** e **Altezza:** dimensioni dell'oggetto orizzontale e verticale.
- **Mantieni proporzioni:** modifica simultanea delle dimensioni dell'oggetto durante il proporzionamento.

**Angolo di rotazione** è l'angolo dell'oggetto basato sulla superficie del progetto.

**SUGGERIMENTO:** Esistono diversi modi di impostare l'angolo dell'oggetto: immettere manualmente l'angolo, trascinare il dispositivo di scorrimento o fare clic e trascinare l'icona



sull'oggetto selezionato. L'angolo di rotazione e il dispositivo di scorrimento ruotano

l'oggetto attorno al suo punto di ancoraggio. L'icona  fa ruotare l'oggetto intorno al suo punto centrale.

**Punto di ancoraggio** è il punto in cui un oggetto è agganciato alla superficie del progetto. Le dimensioni degli oggetti a dimensioni variabili aumentano o diminuiscono nella direzione opposta al punto di ancoraggio scelto.

**Blocca:** impedisce lo spostamento dell'oggetto durante il processo di progettazione.

**NOTA:** Se l'unità di misura viene modificata in [Proprietà etichetta](#), il valore si trasforma automaticamente.

### 5.3.6.3 Generale

La scheda **Generale** identifica l'oggetto e ne imposta lo stato.

**Nome** imposta un ID oggetto univoco. In caso di utilizzo per fare riferimento agli oggetti quando si definiscono funzioni, variabili, script, ecc.

**NOTA:** NiceLabel consiglia di evitare spazi o caratteri speciali nei nomi degli oggetti.

**Descrizione** consente di aggiungere note e annotazioni per un oggetto. L'opzione risulta utile durante il processo di progettazione dell'etichetta.

Il gruppo **Stato** definisce la visibilità degli oggetti sull'anteprima di stampa e sulle etichette stampate.

- **Non stampabile:** impedisce di stampare l'oggetto. L'oggetto resta comunque visibile sull'anteprima di stampa e influenza gli altri oggetti nel posizionamento relativo. Questa opzione è utile quando si stampa su etichette predefinite o appartenenti a uno stock specifico.
- **Visibile:** se la casella di controllo non è selezionata, l'oggetto non appare né sull'anteprima di stampa né sull'etichetta stampata. L'oggetto viene trattato come se non esistesse affatto.
- **Condizione:** attiva (rende modificabile) un oggetto se il risultato della condizione è "True". Questa impostazione definisce la visibilità dell'oggetto all'avvio del modulo e quando cambia il valore della variabile connessa.

**SUGGERIMENTO:** I segni uguale (=) e uguale barrato (≠) sono utilizzabili in condizioni di visibilità dell'oggetto. Fare clic sul pulsante **Uguale/Non uguale** per selezionare il tipo di segno appropriato.

Opzione	Anteprima di stampa	Stampa	Posizionamento relativo
<b>Non stampabile</b> (selezionato)	SÌ	NO	SÌ
<b>Visibile</b> (cancellato)	NO	NO	NO

Il gruppo **Ottimizzazione stampa** consente di attivare l'uso degli elementi interni della stampante.

**SUGGERIMENTO:** Se è supportata dal modello di stampante selezionato, una condivisione dell'elaborazione degli elementi dell'etichetta viene gestita direttamente dalla stampante (es.: caratteri interni, forme codici a barre). Il processo di stampa viene velocizzato anche a causa della notevole riduzione del traffico di dati.

- **Usa elementi stampante, se supportati:** stampa le etichette usando gli elementi interni della stampante, se la stampante lo consente. Se una stampante selezionata non supporta gli elementi interni della stampante, l'elemento viene inviato come file grafico.
- **Usa sempre elemento stampante:** stampa le etichette usando solo gli elementi della stampante. Se una stampante selezionata non supporta gli elementi interni della stampante, viene visualizzato un messaggio di errore con la spiegazione.
- **Stampa sempre come grafica:** invia e stampa gli oggetti come file grafici.

**NOTA:** L'[interfaccia avanzata del driver della stampante](#), combinata con il driver della stampante NiceLabel è necessario per stampare questo oggetto come elemento interno della stampante.

## 5.3.7 Ellisse

L'oggetto **Ellisse** consente di creare un oggetto di forma circolare su un'etichetta.

### 5.3.7.1 Stile

Il gruppo **Bordato** definisce le impostazioni della linea:

- **Spessore:** spessore della linea dell'oggetto.
- **Stile contorno:** stile della riga dell'oggetto:
  - **Nessuno:** linea invisibile.
  - **Tinta unita:** linea a tinta unita.
  - **Punto:** linea punteggiata.
  - **Trattino:** linea tratteggiata.
  - **Cancella:** alcune parti degli oggetti circostanti diventano invisibili sotto la linea Rettangolo.
- **Colore contorno:** colore della linea.

**Riemp.** definisce le impostazioni del riempimento dell'oggetto e del colore.

- **Stile riempimento:** definizione delle proprietà di riempimento dell'oggetto:
  - **Nessuno:** oggetto completamente trasparente.
  - **Cancella:** rende invisibili gli altri oggetti al di sotto di quello attivo.
  - **Tinta unita:** riempie l'oggetto con un colore a tinta unita.
  - **Diagonale destra:** riempie l'oggetto con linee diagonali che salgono verso il lato destro.
  - **Diagonale sinistra:** riempie l'oggetto con linee diagonali che salgono verso il lato sinistro.
  - **Verticale:** riempie l'oggetto con linee verticali.

- **Orizzontale:** riempie l'oggetto con linee orizzontali.
- **Incrocia:** riempie l'oggetto con linee incrociate.
- **Diagonale a croce:** riempie l'oggetto con linee diagonali incrociate.
- **25% di colore:** 25 % opacità colore di riempimento.
- **50% di colore:** 50% opacità colore di riempimento.
- **75% di colore:** 75% opacità colore di riempimento.
- **Colore di riempimento:** definizione del colore di riempimento dell'oggetto.

**NOTA:** Il sistema non permette che **Stile contorno** e **Stile riempimento** siano impostati contemporaneamente su **Nessuno**.

**SUGGERIMENTO:** SUGGERIMENTO: gli oggetti forma (Rettangolo, Linea ed Ellissi) di NiceLabel 2017 ricordano l'ultima impostazione utilizzata. Ogni volta che si aggiunge uno di questi oggetti all'etichetta, esso deve avere lo stesso contorno e le stesse impostazioni di riempimento dell'oggetto forma aggiunto in precedenza.

### 5.3.7.2 Posizione

La scheda **Posizione** definisce il posizionamento dell'oggetto e il suo comportamento in relazione alla posizione.

Il gruppo **Posizione** definisce la posizione dell'oggetto.

- **Coordinate X e Y:** del punto di ancoraggio.

Il gruppo **Dimensione** imposta le dimensioni dell'oggetto:

- **Larghezza e Altezza:** dimensioni dell'oggetto orizzontale e verticale.
- **Mantieni proporzioni:** modifica simultanea delle dimensioni dell'oggetto durante il proporzionamento.

**Angolo di rotazione** è l'angolo dell'oggetto basato sulla superficie del progetto.

**SUGGERIMENTO:** Esistono diversi modi di impostare l'angolo dell'oggetto: immettere manualmente l'angolo, trascinare il dispositivo di scorrimento o fare clic e trascinare l'icona



sull'oggetto selezionato. L'angolo di rotazione e il dispositivo di scorrimento ruotano

l'oggetto attorno al suo punto di ancoraggio. L'icona  fa ruotare l'oggetto intorno al suo punto centrale.

**Punto di ancoraggio** è il punto in cui un oggetto è agganciato alla superficie del progetto. Le dimensioni degli oggetti a dimensioni variabili aumentano o diminuiscono nella direzione opposta al punto di ancoraggio scelto.

**Blocca:** impedisce lo spostamento dell'oggetto durante il processo di progettazione.

**NOTA:** Se l'unità di misura viene modificata in [Proprietà etichetta](#), il valore si trasforma automaticamente.

Le opzioni **Posizione relativa** definiscono la posizione di un oggetto quando le dimensioni dell'etichetta o le posizioni degli oggetti circostanti cambiano durante il processo di progettazione di un'etichetta.

- **Attiva posizione orizzontale relativa:** attiva il posizionamento relativo orizzontale.
  - **Relativo al bordo dell'etichetta:** la posizione dell'oggetto è definita relativamente al bordo dell'etichetta di riferimento. Definire l'offset orizzontale per l'oggetto relativamente a questo bordo.
  - **Relativo ad un altro oggetto:** la posizione dell'oggetto è definita relativamente al bordo di un oggetto circostante. Definire l'offset orizzontale per l'oggetto relativamente a questo oggetto.
  - **Oggetto:** seleziona l'oggetto di riferimento per il posizionamento relativo orizzontale.
  - **Bordo:** il bordo di riferimento dell'oggetto circostante o il bordo dell'etichetta (se sull'etichetta non ci sono altri oggetti) per il posizionamento relativo orizzontale.
  - **Offset:** distanza orizzontale dal bordo dell'etichetta o punto di ancoraggio dell'oggetto di riferimento.
- **Attiva posizione verticale relativa:** attiva il posizionamento relativo verticale.
  - **Relativo al bordo dell'etichetta:** la posizione dell'oggetto è definita relativamente al bordo dell'etichetta di riferimento. Definire l'offset verticale per l'oggetto relativamente a questo bordo.
  - **Relativo ad un altro oggetto:** la posizione dell'oggetto è definita relativamente al bordo di un oggetto circostante. Definire l'offset verticale per l'oggetto relativamente a questo oggetto.
  - **Oggetto:** seleziona l'oggetto di riferimento per il posizionamento relativo verticale.
  - **Bordo:** il bordo di riferimento dell'oggetto circostante o il bordo dell'etichetta (se sull'etichetta non ci sono altri oggetti) per il posizionamento relativo verticale.
  - **Offset:** distanza verticale dal bordo dell'etichetta o punto di ancoraggio dell'oggetto di riferimento.

**NOTA:** La posizione dell'oggetto cambia al variare delle dimensioni dell'etichetta o della posizione dell'oggetto correlato.

**NOTA:** Se l'unità di misura viene modificata, il valore si trasforma automaticamente.

### 5.3.7.3 Generale

La scheda **Generale** identifica l'oggetto e ne imposta lo stato.

**Nome** imposta un ID oggetto univoco. In caso di utilizzo per fare riferimento agli oggetti quando si definiscono funzioni, variabili, script, ecc.

**NOTA:** NiceLabel consiglia di evitare spazi o caratteri speciali nei nomi degli oggetti.

**Descrizione** consente di aggiungere note e annotazioni per un oggetto. L'opzione risulta utile durante il processo di progettazione dell'etichetta.

Il gruppo **Stato** definisce la visibilità degli oggetti sull'anteprima di stampa e sulle etichette stampate.

- **Non stampabile:** impedisce di stampare l'oggetto. L'oggetto resta comunque visibile sull'anteprima di stampa e influenza gli altri oggetti nel posizionamento relativo. Questa opzione è utile quando si stampa su etichette predefinite o appartenenti a uno stock specifico.
- **Visibile:** se la casella di controllo non è selezionata, l'oggetto non appare né sull'anteprima di stampa né sull'etichetta stampata. L'oggetto viene trattato come se non esistesse affatto.
- **Condizione:** attiva (rende modificabile) un oggetto se il risultato della condizione è "True". Questa impostazione definisce la visibilità dell'oggetto all'avvio del modulo e quando cambia il valore della variabile connessa.

**SUGGERIMENTO:** I segni uguale (=) e uguale barrato (≠) sono utilizzabili in condizioni di visibilità dell'oggetto. Fare clic sul pulsante **Uguale/Non uguale** per selezionare il tipo di segno appropriato.

Opzione	Anteprima di stampa	Stampa	Posizionamento relativo
<b>Non stampabile</b> (selezionato)	SÌ	NO	SÌ
<b>Visibile</b> (cancellato)	NO	NO	NO

Il gruppo **Ottimizzazione stampa** consente di attivare l'uso degli elementi interni della stampante.

**SUGGERIMENTO:** Se è supportata dal modello di stampante selezionato, una condivisione dell'elaborazione degli elementi dell'etichetta viene gestita direttamente dalla stampante (es.: caratteri interni, forme codici a barre). Il processo di stampa viene velocizzato anche a causa della notevole riduzione del traffico di dati.

- **Usa elementi stampante, se supportati:** stampa le etichette usando gli elementi interni della stampante, se la stampante lo consente. Se una stampante selezionata non supporta gli elementi interni della stampante, l'elemento viene inviato come file grafico.
- **Usa sempre elemento stampante:** stampa le etichette usando solo gli elementi della stampante. Se una stampante selezionata non supporta gli elementi interni della

stampante, viene visualizzato un messaggio di errore con la spiegazione.

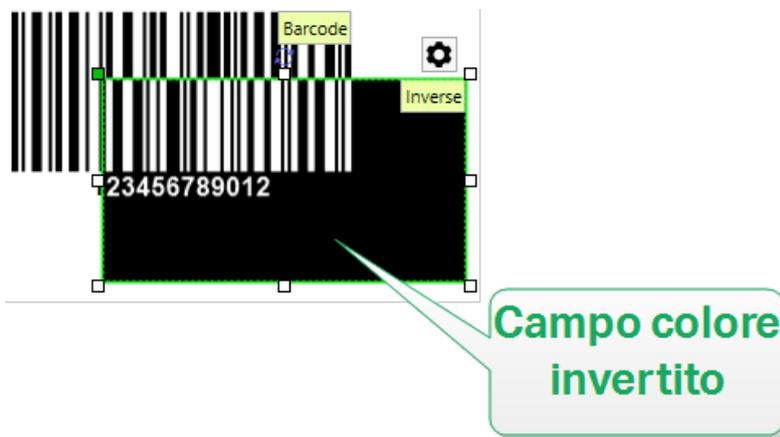
- **Stampa sempre come grafica:** invia e stampa gli oggetti come file grafici.

**NOTA:** L'[interfaccia avanzata del driver della stampante](#), combinata con il driver della stampante NiceLabel è necessario per stampare questo oggetto come elemento interno della stampante.

## 5.3.8 Inverti

### 5.3.8.1 Informazioni Su

L'oggetto **Inverti** inverte il colore dell'oggetto sottostante.



### 5.3.8.2 Posizione

La scheda **Posizione** definisce il posizionamento dell'oggetto e il suo comportamento in relazione alla posizione.

Il gruppo **Posizione** definisce la posizione dell'oggetto.

- **Coordinate X e Y:** del punto di ancoraggio.

Il gruppo **Dimensione** imposta le dimensioni dell'oggetto:

- **Larghezza e Altezza:** dimensioni dell'oggetto orizzontale e verticale.
- **Mantieni proporzioni:** modifica simultanea delle dimensioni dell'oggetto durante il proporzionamento.

**Angolo di rotazione** è l'angolo dell'oggetto basato sulla superficie del progetto.

**SUGGERIMENTO:** Esistono diversi modi di impostare l'angolo dell'oggetto: immettere manualmente l'angolo, trascinare il dispositivo di scorrimento o fare clic e trascinare l'icona



sull'oggetto selezionato. L'angolo di rotazione e il dispositivo di scorrimento ruotano

l'oggetto attorno al suo punto di ancoraggio. L'icona  fa ruotare l'oggetto intorno al suo punto centrale.

**Punto di ancoraggio** è il punto in cui un oggetto è agganciato alla superficie del progetto. Le dimensioni degli oggetti a dimensioni variabili aumentano o diminuiscono nella direzione opposta al punto di ancoraggio scelto.

**Blocca:** impedisce lo spostamento dell'oggetto durante il processo di progettazione.

**NOTA:** Se l'unità di misura viene modificata in [Proprietà etichetta](#), il valore si trasforma automaticamente.

Le opzioni **Posizione relativa** definiscono la posizione di un oggetto quando le dimensioni dell'etichetta o le posizioni degli oggetti circostanti cambiano durante il processo di progettazione di un'etichetta.

- **Attiva posizione orizzontale relativa:** attiva il posizionamento relativo orizzontale.
  - **Relativo al bordo dell'etichetta:** la posizione dell'oggetto è definita relativamente al bordo dell'etichetta di riferimento. Definire l'offset orizzontale per l'oggetto relativamente a questo bordo.
  - **Relativo ad un altro oggetto:** la posizione dell'oggetto è definita relativamente al bordo di un oggetto circostante. Definire l'offset orizzontale per l'oggetto relativamente a questo oggetto.
  - **Oggetto:** seleziona l'oggetto di riferimento per il posizionamento relativo orizzontale.
  - **Bordo:** il bordo di riferimento dell'oggetto circostante o il bordo dell'etichetta (se sull'etichetta non ci sono altri oggetti) per il posizionamento relativo orizzontale.
  - **Offset:** distanza orizzontale dal bordo dell'etichetta o punto di ancoraggio dell'oggetto di riferimento.
- **Attiva posizione verticale relativa:** attiva il posizionamento relativo verticale.
  - **Relativo al bordo dell'etichetta:** la posizione dell'oggetto è definita relativamente al bordo dell'etichetta di riferimento. Definire l'offset verticale per l'oggetto relativamente a questo bordo.
  - **Relativo ad un altro oggetto:** la posizione dell'oggetto è definita relativamente al bordo di un oggetto circostante. Definire l'offset verticale per l'oggetto relativamente a questo oggetto.
  - **Oggetto:** seleziona l'oggetto di riferimento per il posizionamento relativo verticale.
  - **Bordo:** il bordo di riferimento dell'oggetto circostante o il bordo dell'etichetta (se sull'etichetta non ci sono altri oggetti) per il posizionamento relativo verticale.

- **Offset:** distanza verticale dal bordo dell'etichetta o punto di ancoraggio dell'oggetto di riferimento.

**NOTA:** La posizione dell'oggetto cambia al variare delle dimensioni dell'etichetta o della posizione dell'oggetto correlato.

**NOTA:** Se l'unità di misura viene modificata, il valore si trasforma automaticamente.

### 5.3.8.3 Generale

La scheda **Generale** identifica l'oggetto e ne imposta lo stato.

**Nome** imposta un ID oggetto univoco. In caso di utilizzo per fare riferimento agli oggetti quando si definiscono funzioni, variabili, script, ecc.

**NOTA:** NiceLabel consiglia di evitare spazi o caratteri speciali nei nomi degli oggetti.

**Descrizione** consente di aggiungere note e annotazioni per un oggetto. L'opzione risulta utile durante il processo di progettazione dell'etichetta.

Il gruppo **Stato** definisce la visibilità degli oggetti sull'anteprima di stampa e sulle etichette stampate.

- **Non stampabile:** impedisce di stampare l'oggetto. L'oggetto resta comunque visibile sull'anteprima di stampa e influenza gli altri oggetti nel posizionamento relativo. Questa opzione è utile quando si stampa su etichette predefinite o appartenenti a uno stock specifico.
- **Visibile:** se la casella di controllo non è selezionata, l'oggetto non appare né sull'anteprima di stampa né sull'etichetta stampata. L'oggetto viene trattato come se non esistesse affatto.
- **Condizione:** attiva (rende modificabile) un oggetto se il risultato della condizione è "True". Questa impostazione definisce la visibilità dell'oggetto all'avvio del modulo e quando cambia il valore della variabile connessa.

**SUGGERIMENTO:** I segni uguale (=) e uguale barrato (≠) sono utilizzabili in condizioni di visibilità dell'oggetto. Fare clic sul pulsante **Uguale/Non uguale** per selezionare il tipo di segno appropriato.

Opzione	Anteprima di stampa	Stampa	Posizionamento relativo
<b>Non stampabile</b> (selezionato)	SÌ	NO	SÌ
<b>Visibile</b> (cancellato)	NO	NO	NO

Il gruppo **Ottimizzazione stampa** consente di attivare l'uso degli elementi interni della stampante.

**SUGGERIMENTO:** Se è supportata dal modello di stampante selezionato, una condivisione dell'elaborazione degli elementi dell'etichetta viene gestita direttamente dalla stampante (es.: caratteri interni, forme codici a barre). Il processo di stampa viene velocizzato anche a causa della notevole riduzione del traffico di dati.

- **Usa elementi stampante, se supportati:** stampa le etichette usando gli elementi interni della stampante, se la stampante lo consente. Se una stampante selezionata non supporta gli elementi interni della stampante, l'elemento viene inviato come file grafico.
- **Usa sempre elemento stampante:** stampa le etichette usando solo gli elementi della stampante. Se una stampante selezionata non supporta gli elementi interni della stampante, viene visualizzato un messaggio di errore con la spiegazione.
- **Stampa sempre come grafica:** invia e stampa gli oggetti come file grafici.

**NOTA:** Se l'interfaccia del driver di stampa avanzata è disabilitata, l'oggetto inverso può essere stampato solo come grafica. Prima di stampare, assicurarsi che la [modalità di stampa Windows](#) sia attivata. Fare doppio clic sulla superficie di progettazione per aprire la finestra di dialogo **Proprietà etichetta** e passare al pannello **Stampante > Stampa >** disabilitare l'opzione **Usa interfaccia driver stampante avanzata**.

## 5.4 Lavorare Con Gli Oggetti

Questa sezione descrive come lavorare con gli [oggetti](#) in modo che si uniscano con il progetto di un'[etichetta](#) o di un [modulo](#).

L'oggetto è un elemento costitutivo di base di qualsiasi etichetta o soluzione. Ciascun oggetto è dedicato a un tipo di contenuto specifico. Vedere gli argomenti sulle proprietà degli oggetti relative allo stile e al contenuto.

Le azioni elencate di seguito sono quelle più comuni per tipi di oggetti multipli:

- [Aggiunta di un oggetto](#): aggiunge un oggetto alla superficie di progettazione.
- Aggiunta di un oggetto con origine dati collegata: fare clic sulla freccia giù accanto al pulsante dell'oggetto e selezionare un'origine dati esistente o nuova per far collegare immediatamente l'oggetto a un'origine dati dinamici.
- [Raggruppamento](#): a comportare più oggetti come un unico oggetto.
- [Rotazione](#): cambia l'angolo di un oggetto selezionato. I dettagli su come ruotare gli oggetti sono disponibili [qui](#).
- [Ridimensionamento](#): imposta le dimensioni di un oggetto.
- [Allineamento](#): allinea le posizioni degli oggetti.

### 5.4.1 Aggiunta Di Oggetti

Per aggiungere un oggetto a un'etichetta o modulo sono disponibili più metodi. Utilizzare quello più pratico:

- **Clic e clic:** fare clic sull'oggetto negli strumenti dell'oggetto. Il cursore del mouse si trasforma. Fare clic sulla superficie del progetto: l'oggetto selezionato appare nel punto in cui si era fatto clic.
- **Clic e trascinamento** fare clic sull'oggetto negli strumenti dell'oggetto. Il cursore del mouse si trasforma. Fare clic sulla superficie del progetto ed eseguire un trascinamento per definire le dimensioni dell'oggetto aggiunto.

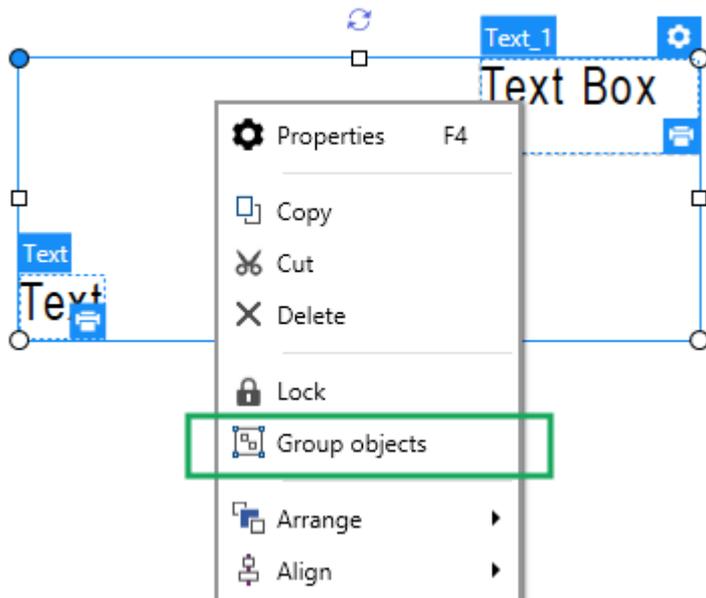
**NOTA:** Le dimensioni dell'oggetto [Testo](#) non possono essere definite utilizzando questo metodo: le sue dimensioni sono definite dinamicamente.

- **Trascinamento e rilascio:** fare clic sull'oggetto negli strumenti dell'oggetto e trascinarlo sulla superficie del progetto. L'oggetto selezionato appare nella posizione in cui viene rilasciato il pulsante del mouse.
- **Copia e incolla:** il contenuto grafico e testuale può essere incollato direttamente sulla superficie del progetto. Le regole seguenti si applicano quando si copiano gli elementi e li si incollano direttamente in un'etichetta
  - il contenuto grafico degli Appunti viene incollato come oggetto [Immagine](#) incorporato.
  - La singola riga di testo viene incollata come oggetto [Testo](#).
  - Più righe di testo vengono incollate come oggetto [Casella di testo](#).

## 5.4.2 Raggruppamento Di Oggetti

Per far sì che più oggetti di un'etichetta si comportino come un oggetto unico, aggiungerli a un gruppo. Per raggruppare gli oggetti:

- Contornare con il mouse gli oggetti da raggruppare. Viene visualizzato un rettangolo che contrassegna gli oggetti selezionati. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Oggetti gruppo** per creare un gruppo di oggetti.
- Tenere premuto il tasto `Shift` e fare clic sugli oggetti da raggruppare. Per selezionare più oggetti: usare il pulsante destro del mouse e selezionare **Raggruppa oggetti** per creare un gruppo di oggetti.



### 5.4.3 Rotazione Di Un Oggetto

L'angolo di un oggetto può essere impostato in due modi:

- Immettere l'angolo manualmente, in gradi, oppure trascinare il dispositivo di scorrimento. L'oggetto ruota attorno al suo punto di ancoraggio. I comandi di rotazione sono accessibili in due modi:
  - Fare clic su **Posizione** nel [gruppo Posizionamento](#) della scheda Progetta
  - Passare a **Proprietà degli oggetti -> Posizione -> Angolo di rotazione.**
- Fare clic e trascinare l'icona  accanto all'oggetto selezionato. L'icona  fa ruotare l'oggetto intorno al suo punto centrale.

**Punto di ancoraggio** è il punto in cui un oggetto è agganciato alla superficie del progetto. Le dimensioni degli oggetti a dimensioni variabili aumentano o diminuiscono nella direzione opposta al punto di ancoraggio scelto.

# 6 Codice a barre

Designer supporta un'ampia gamma di tipi di codice a barre 1D e 2D da stampare sulle etichette. Ciascun tipo di codice a barre è configurabile in base a standard specifici.

**SUGGERIMENTO:** Quando si codifica il contenuto del codice a barre, assicurarsi che i caratteri usati, la lunghezza e gli identificatori siano conformi alle linee guida standard sui codici a barre.

In Designer sono disponibili i seguenti tipi di codici a barre:

- [Codici a barre 1D e 2D](#)
- [Sottotipi di codici a barre GS1](#)

In Designer, i codici a barre vengono aggiunti a un'etichetta mediante l'oggetto codice a barre. Per codificare correttamente i dati e impostare le proprietà dell'oggetto codice a barre, leggere le sezioni seguenti. Ciascuna di queste sezioni descrive le proprietà dell'oggetto codice a barre. Per iniziare a modificarle, fare doppio clic sull'oggetto per aprire la [finestra delle proprietà dell'oggetto](#).

## 6.1 Origine

**Origine dati collegata** definisce la sorgente del contenuto dell'oggetto selezionato.

- **Dati fissi:** testo fisso immesso manualmente.
- [Input tastiera variabile:](#) tipo di variabile grazie alla quale il contenuto di un campo di richiesta può essere diverso per ciascun processo di stampa.
- [Data corrente:](#) visualizza il valore della data corrente sull'etichetta.
- [Ora corrente:](#) visualizza il valore dell'ora corrente sull'etichetta.
- [Contatore:](#) visualizza il valore del contatore sull'etichetta.

Il campo **Contenuto** consente di immettere il contenuto dell'oggetto.

## 6.2 Codice A Barre

**Tipo codice a barre** definisce il tipo di codice a barre specifico da usare per codificare i dati.

**SUGGERIMENTO:** Per impostazione predefinita, è selezionato il tipo di codice a barre Code128. Per ulteriori informazioni sui tipi di codici a barre disponibili, consultare la sezione [Tipi di codici a barre e impostazioni disponibili](#).

- **Dimensione X:** larghezza della barra più stretta nel codice a barre.
- **Altezza:** dimensione verticale del codice a barre.

- **Rapporto:** il rapporto tra **Dimensione X** e **Altezza**.

**SUGGERIMENTO:** L'intervallo di rapporti consentiti di ciascun tipo di codice a barre è limitato dallo standard. Designer consente di usare solo rapporti validi.

- **Altezza riga** definisce l'altezza di una singola riga di dati nei codici a barre 2D. L'altezza della riga è specificata come un multiplo della **dimensione X**. Ad esempio, "3x" significa che la riga è 3 volte la **dimensione X**.

**Proprietà effettive basate sulla stampante selezionata** visualizza la dimensione X come essa apparirebbe stampata su un'etichetta utilizzando la stampante selezionata correntemente.

**Colore** definisce il colore del codice a barre.

## 6.3 Cifra Di Controllo

**Cifra di controllo** consente a qualsiasi sistema di scansione di verificare che il numero acquisito da un codice a barre venga letto correttamente.

**SUGGERIMENTO:** La cifra di controllo è derivata dalle cifre del codice a barre precedente ed è la cifra finale di un codice a barre.

**Includi la cifra di controllo** definisce se la cifra di controllo è inclusa o meno in un codice a barre.

- **Genera automaticamente cifra di controllo:** calcolo automatico della cifra di controllo.

**NOTA:** Se i dati includono già una cifra di controllo non valido, Designer la sostituisce con un valore corretto.

- **Verifica la cifra di controllo fornita** verifica della cifra di controllo fornita manualmente. Se la cifra di controllo si rileva errata, viene visualizzato un messaggio di errore.
- **Visualizza cifra controllo leggibile dall'uomo** cifra di controllo inclusa nel codice a barre.

## 6.4 Leggibile Dall'uomo

Il testo **Leggibile dall'uomo** visualizza il contenuto di dati di codici a barre leggibili ubicato al di sotto o al di sopra del codice a barre. Il suo ruolo consiste nel fornire supporto nel caso in cui il codice a barre sia danneggiato o di scarsa qualità.

**NOTA:** La scheda **Leggibile dall'uomo** è visibile con i tipi di codici a barre supportati.

- **Non leggibile dall'uomo:** il codice a barre viene rappresentato come testo non in chiaro.
- **Sopra il codice a barre:** il testo in chiaro si trova al di sopra del codice a barre.
- **Sotto il codice a barre:** il testo in chiaro si trova al di sotto del codice a barre.

Il gruppo **Stile** consente di impostare proprietà personalizzate per il testo in chiaro.

**NOTA:** Se si decide di personalizzare il testo in chiaro, il codice a barre non può più essere utilizzato come elemento interno della stampante. Esso sarà inviato alla stampante e stampato come elemento grafico.

- **Carattere personalizzato:** consente di selezionare i caratteri e le relative dimensioni. I caratteri interni della stampante non possono essere usati come caratteri in chiaro personalizzati.
- **Proporzioni automatiche dei caratteri:** se l'opzione è attivata (impostazione predefinita), il testo in chiaro si ingrandisce o riduce proporzionalmente insieme al cambiamento delle dimensioni del codice a barre. Per impostare dimensioni personalizzate per il testo in chiaro, disattivare questa opzione e selezionare le dimensioni di caratteri appropriate.
- **Grassetto:** applica il grassetto al testo in chiaro.
- **Corsivo:** mette in corsivo il testo in chiaro.

Il gruppo **Maschera** imposta il formato dei dati di input prima che vengano visualizzati su un'etichetta.

**Maschera** imposta il formato dei dati di input prima che vengano visualizzati su un'etichetta.

**Carattere della maschera** indica un carattere usato nella maschera e che viene sostituito con i dati effettivi sull'etichetta stampata.

#### E S E M P I O

Un utente deve formattare un numero di telefono in modo che sia più leggibile sull'etichetta. L'input dei dati non viene formattato, in quanto esso viene letto da un database.

Se il valore di input letto da un database è:

+38642805090

e la maschera del contenuto è:

(\*\*\*\*) \*\*\*\* - \*\*\*\*

l'output risultante è:

(+386) 4280 - 5090

Se i dati contengono il carattere asterisco "\*", modificare il **Carattere della maschera**. Il carattere dovrebbe avere un valore univoco che non appare in qualsiasi punto dei dati.

## 6.5 Barra Portatrice

**Barra portatrice** è un bordo che circonda il codice a barre. Il suo scopo è proteggere l'immagine del codice a barre e migliorarne l'affidabilità di lettura.

- **Spessore fisso:** larghezza della barra portatrice definita automaticamente.
- **Spessore variabile:** larghezza della barra portatrice definita dall'utente.
- **Moltiplicatore spessore:** fattore di larghezza della barra portatrice.
- **Mostra barre verticali:** barre portatrici verticali visualizzate o nascoste.

## 6.6 Dettagli

I **Dettagli** differiscono a seconda degli standard del codice a barre. Definire le opzioni assegnate relativamente al tipo di codice a barre selezionato correntemente. I dettagli per i codici a barre 1D e 2D sono descritti nelle apposite sezioni:

- [Dettagli codice a barre 1D](#)
- [Dettagli codice a barre 2D](#)

## 6.7 Posizione

La scheda **Posizione** definisce il posizionamento dell'oggetto e il suo comportamento in relazione alla posizione.

Il gruppo **Posizione** definisce la posizione dell'oggetto.

- **Coordinate X e Y:** del punto di ancoraggio.

Il gruppo **Dimensione** imposta le dimensioni dell'oggetto:

- **Larghezza e Altezza:** dimensioni dell'oggetto orizzontale e verticale.
- **Mantieni proporzioni:** modifica simultanea delle dimensioni dell'oggetto durante il proporzionamento.

**Angolo di rotazione** è l'angolo dell'oggetto basato sulla superficie del progetto.

**SUGGERIMENTO:** Esistono diversi modi di impostare l'angolo dell'oggetto: immettere manualmente l'angolo, trascinare il dispositivo di scorrimento o fare clic e trascinare l'icona



sull'oggetto selezionato. L'angolo di rotazione e il dispositivo di scorrimento ruotano

l'oggetto attorno al suo punto di ancoraggio. L'icona  fa ruotare l'oggetto intorno al suo punto centrale.

**Punto di ancoraggio** è il punto in cui un oggetto è agganciato alla superficie del progetto. Le dimensioni degli oggetti a dimensioni variabili aumentano o diminuiscono nella direzione opposta al punto di ancoraggio scelto.

**Blocca:** impedisce lo spostamento dell'oggetto durante il processo di progettazione.

**NOTA:** Se l'unità di misura viene modificata in [Proprietà etichetta](#), il valore si trasforma automaticamente.

## 6.8 Posizione Relativa

Le opzioni **Posizione relativa** definiscono la posizione di un oggetto quando le dimensioni dell'etichetta o le posizioni degli oggetti circostanti cambiano durante il processo di progettazione di un'etichetta.

- **Attiva posizione orizzontale relativa:** attiva il posizionamento relativo orizzontale.
  - **Relativo al bordo dell'etichetta:** la posizione dell'oggetto è definita relativamente al bordo dell'etichetta di riferimento. Definire l'offset orizzontale per l'oggetto relativamente a questo bordo.
  - **Relativo ad un altro oggetto:** la posizione dell'oggetto è definita relativamente al bordo di un oggetto circostante. Definire l'offset orizzontale per l'oggetto relativamente a questo oggetto.
  - **Oggetto:** seleziona l'oggetto di riferimento per il posizionamento relativo orizzontale.
  - **Bordo:** il bordo di riferimento dell'oggetto circostante o il bordo dell'etichetta (se sull'etichetta non ci sono altri oggetti) per il posizionamento relativo orizzontale.
  - **Offset:** distanza orizzontale dal bordo dell'etichetta o punto di ancoraggio dell'oggetto di riferimento.
- **Attiva posizione verticale relativa:** attiva il posizionamento relativo verticale.
  - **Relativo al bordo dell'etichetta:** la posizione dell'oggetto è definita relativamente al bordo dell'etichetta di riferimento. Definire l'offset verticale per l'oggetto relativamente a questo bordo.
  - **Relativo ad un altro oggetto:** la posizione dell'oggetto è definita relativamente al bordo di un oggetto circostante. Definire l'offset verticale per l'oggetto relativamente a questo oggetto.
  - **Oggetto:** seleziona l'oggetto di riferimento per il posizionamento relativo verticale.
  - **Bordo:** il bordo di riferimento dell'oggetto circostante o il bordo dell'etichetta (se sull'etichetta non ci sono altri oggetti) per il posizionamento relativo verticale.
  - **Offset:** distanza verticale dal bordo dell'etichetta o punto di ancoraggio dell'oggetto di riferimento.

**NOTA:** La posizione dell'oggetto cambia al variare delle dimensioni dell'etichetta o della posizione dell'oggetto correlato.

**NOTA:** Se l'unità di misura viene modificata in [Proprietà etichetta](#), il valore si trasforma automaticamente.

## 6.9 Generale

La scheda **Generale** identifica l'oggetto e ne imposta lo stato.

**Nome** imposta un ID oggetto univoco. In caso di utilizzo per fare riferimento agli oggetti quando si definiscono funzioni, variabili, script, ecc.

**NOTA:** NiceLabel consiglia di evitare spazi o caratteri speciali nei nomi degli oggetti.

**Descrizione** consente di aggiungere note e annotazioni per un oggetto. L'opzione risulta utile durante il processo di progettazione dell'etichetta.

Il gruppo **Stato** definisce la visibilità degli oggetti sull'anteprima di stampa e sulle etichette stampate.

- **Non stampabile:** impedisce di stampare l'oggetto. L'oggetto resta comunque visibile sull'anteprima di stampa e influenza gli altri oggetti nel posizionamento relativo. Questa opzione è utile quando si stampa su etichette predefinite o appartenenti a uno stock specifico.
- **Visibile:** se la casella di controllo non è selezionata, l'oggetto non appare né sull'anteprima di stampa né sull'etichetta stampata. L'oggetto viene trattato come se non esistesse affatto.
- **Condizione:** attiva (rende modificabile) un oggetto se il risultato della condizione è "True". Questa impostazione definisce la visibilità dell'oggetto all'avvio del modulo e quando cambia il valore della variabile connessa.

**SUGGERIMENTO:** I segni uguale (=) e uguale barrato (≠) sono utilizzabili in condizioni di visibilità dell'oggetto. Fare clic sul pulsante **Uguale/Non uguale** per selezionare il tipo di segno appropriato.

Opzione	Anteprima di stampa	Stampa	Posizionamento relativo
<b>Non stampabile</b> (selezionato)	SÌ	NO	SÌ
<b>Visibile</b> (cancellato)	NO	NO	NO

Il gruppo **Ottimizzazione stampa** consente di attivare l'uso degli elementi interni della stampante.

**SUGGERIMENTO:** Se è supportata dal modello di stampante selezionato, una condivisione dell'elaborazione degli elementi dell'etichetta viene gestita direttamente dalla stampante

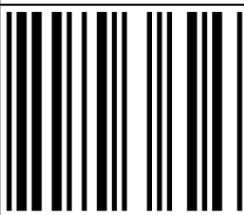
(es.: caratteri interni, forme codici a barre). Il processo di stampa viene velocizzato anche a causa della notevole riduzione del traffico di dati.

- **Usa elementi stampante, se supportati:** stampa le etichette usando gli elementi interni della stampante, se la stampante lo consente. Se una stampante selezionata non supporta gli elementi interni della stampante, l'elemento viene inviato come file grafico.
- **Usa sempre elemento stampante:** stampa le etichette usando solo gli elementi della stampante. Se una stampante selezionata non supporta gli elementi interni della stampante, viene visualizzato un messaggio di errore con la spiegazione.
- **Stampa sempre come grafica:** invia e stampa gli oggetti come file grafici.

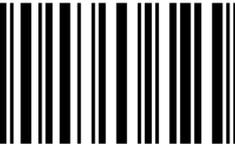
**NOTA:** L'[interfaccia avanzata del driver della stampante](#), combinata con il driver della stampante NiceLabel è necessario per stampare questo oggetto come elemento interno della stampante.

## 6.10 Tipi Di Codici A Barre E Impostazioni Disponibili

### 6.10.1 Codici A Barre 1D

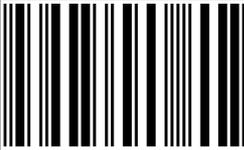
Codice a barre	Esempio	Info	Impostazioni disponibili
Anker		Variazione del codice Plessey. Usato per i sistemi di vendita prima dell'avvento del codice EAN.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Correzione spazio</a>
Bookland		Codice a barre EAN-13 usato esclusivamente per i libri.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Correzione spazio</a>

Codice a barre	Esempio	Info	Impostazioni disponibili
Codabar		Una simbologia di codice a barre lineare a controllo automatico e binario senza aggiunta della cifra di checksum. Codice a barre molto usato nei sistemi di consegna di librerie e pacchetti	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a>
Code93		Sono consentiti 43 caratteri. Set di caratteri ASCII supportato da combinazioni di 2 caratteri.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Correzione spazio</a>
Code128		È supportata la codifica dei dati a doppia intensità e il set di caratteri ASCII.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Correzione spazio</a>
Code128-A		Sono supportati caratteri ASCII da 00 a 95 (0-9, A-Z e codici di controllo), caratteri speciali e FNC 1-4.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Correzione spazio</a>
Code128-B		Sono supportati caratteri ASCII da 32 a 127 (0-9, A-Z, a-z), caratteri speciali e FNC 1-4.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Correzione spazio</a>

Codice a barre	Esempio	Info	Impostazioni disponibili
Code128C	 <p style="text-align: center;">123456</p>	00-99 (ogni due cifre, inserisce una codifica con un codice) e FNC1	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Correzione spazio</a>
Code-39	 <p style="text-align: center;">*12345*</p>	Codice a barre completamente alfanumerico utilizzabile con i sistemi di immissione di dati.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Spazio tra caratteri</a> <a href="#">Correzione spazio</a>
Code-39 full ASCII	 <p style="text-align: center;">*12345*</p>	Set di 28 caratteri ASCII, comprensivo di asterischi	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Spazio tra caratteri</a> <a href="#">Correzione spazio</a>
Code-39 Tri Optic	 <p style="text-align: center;">\$12345\$</p>	Marcatura di cartuccia a nastro per computer	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Spazio tra caratteri</a> <a href="#">Correzione spazio</a>

Codice a barre	Esempio	Info	Impostazioni disponibili
Dun-14	 (01)12345678901231	Sistema di numerazione per la spedizione di contenitori che utilizzano altri tipi di codici a barre.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Spazio tra caratteri</a> <a href="#">Correzione spazio</a>
Ean-13	 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 1 2 8	European Article Number, usato per le vendite al dettaglio globali.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Barre discendenti</a> <a href="#">Includi spazio bianco EAN</a>
Ean-13 + 2	 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 1 2 8 4 5	È utilizzato spesso per quotidiani e riviste.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Barre discendenti</a> <a href="#">Includi spazio bianco EAN</a>
Ean-13 + 5	 1 2 3 4 5 6 5 0 2 2 5 1 4 0 4 5 5 5	Per i libri in inglese: la prima cifra del codice a barre EAN-5 è l'indicatore di valuta. Le quattro cifre seguenti rappresentano il prezzo moltiplicato per 100.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Barre discendenti</a> <a href="#">Includi spazio bianco EAN</a>

Codice a barre	Esempio	Info	Impostazioni disponibili
Ean-14	 (01)12345678901231	Merci scambiate.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Correzione spazio</a>
Ean-8	 1 2 3 4 5 6 7 0	Marcatura per piccoli pacchetti, nei quali un codice a barre EAN-13 sarebbe troppo grande.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Barre discendenti</a> <a href="#">Includi spazio bianco EAN</a> <a href="#">Correzione spazio</a>
Ean-8 + 2	 1 2 3 4 5 6 7 0 9 0	Usato solo se l'articolo è troppo piccolo per un codice EAN-13.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Barre discendenti</a> <a href="#">Includi spazio bianco EAN</a>
Ean-8 + 5	 1 2 3 4 5 6 7 0 8 9 0 1 2	Usato solo se l'articolo è troppo piccolo per un codice EAN-13.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Barre discendenti</a> <a href="#">Includi spazio bianco EAN</a>

Codice a barre	Esempio	Info	Impostazioni disponibili
GS1-128	 (13)121212(15)121217	Variante del codice 128: inserisce automaticamente un carattere FNC1 dopo il carattere iniziale.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Correzione spazio</a>
Interlacciato 2 di 5	 12345670	Usato su pellicola da 135, per codici a barre ITF-14 e sulle confezioni.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Correzione spazio</a>
ITF 14	 1 23 45678 90123 1	Confezione di alto livello. GTIN incluso.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Barra portatrice Scheda Dettagli: <a href="#">Correzione spazio</a>
ITF 16	 12345 67890 12345 2	Confezione di alto livello. GTIN incluso.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Barra portatrice Scheda Dettagli: <a href="#">Correzione spazio</a>
MSI	 123456789012	Usato principalmente per il controllo dell'inventario, la marcatatura dei container e degli scaffali di stoccaggio nei magazzini.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Correzione spazio</a>

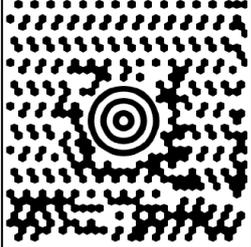
Codice a barre	Esempio	Info	Impostazioni disponibili
SSCC		Identificazione nella logistica. Il codice include una cifra di estensione, un prefisso aziendale GS1, un riferimento seriale e una cifra di controllo.	Scheda Dettagli: <a href="#">Correzione spazio</a>
Plessey	 123456789012	Uno dei primi simboli di codici a barre. Ancora usato nelle librerie e per le etichette degli scaffali nei negozi al dettaglio.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Correzione spazio</a>
SSCC-18	 (00)123456789012345675	Identificazione nella logistica. Il codice include una cifra di estensione, un prefisso aziendale GS1, un riferimento seriale e una cifra di controllo.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Correzione spazio</a>
Upc Case Code	 (01)12345678901231	Usato per scatoloni, casse o bancali contenenti prodotti con numero di identificazione prodotto UPC o EAN.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Correzione spazio</a>

Codice a barre	Esempio	Info	Impostazioni disponibili
Upc-A		Identificazione di prodotti alla cassa dei negozi. GTIN incluso.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Barre discendenti</a> <a href="#">Correzione spazio</a>
Upc-A + 2		Identificazione di prodotti alla cassa dei negozi. GTIN incluso. Usato con riviste e periodici.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Barre discendenti</a> <a href="#">Correzione spazio</a>
Upc-A + 5		Identificazione di prodotti alla cassa dei negozi. GTIN incluso. Usato per la prezzatura dei libri.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Barre discendenti</a>
Upc-E		Identificazione di prodotti alla cassa dei negozi. GTIN (compresso) incluso. Ideale per confezioni di piccole dimensioni.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Barre discendenti</a> <a href="#">Simboli</a>

Codice a barre	Esempio	Info	Impostazioni disponibili
Upc-E + 2		Identificazione di prodotti alla cassa dei negozi. GTIN (compresso) incluso. Ideale per confezioni di piccole dimensioni.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Barre discendenti</a>
Upc-E + 5		Identificazione di prodotti alla cassa dei negozi. GTIN (compresso) incluso. Ideale per confezioni di piccole dimensioni.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Cifra di controllo Leggibile dall'uomo Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a> <a href="#">Barre discendenti</a>
Codice a barre posta intelligente USPS		Rilevamento e smistamento di lettere e pacchetti piatti negli Stati Uniti.	<a href="#">Contenuto codice a barre posta intelligente USPS</a> Scheda Dettagli: <a href="#">Includi zone silenziose</a>

## 6.10.2 Codici A Barre 2D

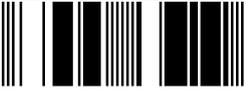
Codice a barre	Esempio	Info	Impostazioni disponibili
Aztec		Simbolo ad alta capacità che si regola automaticamente in base alla quantità di dati di input.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Scheda Dettagli: <a href="#">Tabella codici</a> <a href="#">Livello dati</a> <a href="#">Livello di correzione errori</a>
Datamatrix		Elevata capacità, ideale per piccole confezioni.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Scheda Dettagli: <a href="#">Tabella codici</a> <a href="#">Codifica</a> <a href="#">Formato</a>

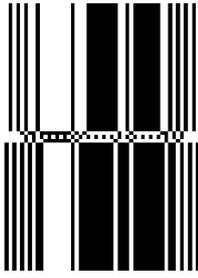
<b>Codice a barre</b>	<b>Esempio</b>	<b>Info</b>	<b>Impostazioni disponibili</b>
GS1 DataBar		Prodotti di marcatura per diverse applicazioni POS. Identificazione GS1 (Als) inclusa.	Le impostazioni disponibili variano in base al <a href="#">tipo di GS1 DataBar selezionato</a> .
GS1 Datamatrix		Identificatori e manutenzione aggiunti per applicazione GS1 e ASC MH10.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Scheda Dettagli: <a href="#">Formato</a> <a href="#">Codifica</a> <a href="#">Tabella codici</a>
GS1 QR Code		Identificatori e manutenzione aggiunti per applicazione GS1 e ASC MH10.	Impostazioni di base dei codici a barre Scheda Dettagli: <a href="#">Tabella codici</a> <a href="#">Codifica</a> <a href="#">Livello di correzione errori</a> <a href="#">Versione simbolo</a>
MaxiCode		Usato da UPS sulle etichette di spedizione per l'indirizzamento e lo smistamento a livello mondiale.	<a href="#">Contenuto Maxicode</a> Impostazioni di base dei codici a barre
Micro QR		Dimensioni e capacità ridotte di un normale codice QR. Ideale quando è necessario ridurre le dimensioni di un codice a barre.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Scheda Dettagli: <a href="#">Tabella codici</a> <a href="#">Codifica</a> <a href="#">Livello di correzione errori</a> <a href="#">Versione simbolo</a>

Codice a barre	Esempio	Info	Impostazioni disponibili
MicroPDF		Versione compatta del codice a barre PDF-417.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Scheda Dettagli: <a href="#">Tabella codici</a> <a href="#">Modalità compattamento</a> <a href="#">Versione</a>
PDF-417		Usato tipicamente per i trasporti, la gestione dell'inventario, ecc. Il codice è decodificabile sia mediante autocontrollo che bidirezionalità.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Scheda Dettagli: <a href="#">Tabella codici</a> <a href="#">Modalità compattamento</a> <a href="#">Colonne</a> <a href="#">Livello di correzione errori</a> <a href="#">Righe</a> <a href="#">Troncato</a>
QR		Un codice a barre a matrice leggibile da scanner QR e smartphone. Dimensioni adattabili alla quantità di dati codificati.	<a href="#">Impostazioni di base dei codici a barre</a> Scheda Dettagli: <a href="#">Tabella codici</a> <a href="#">Codifica</a> <a href="#">Livello di correzione errori</a> <a href="#">Versione simbolo</a>

### 6.10.3 Sottotipi Di GS1 DataBar

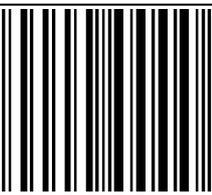
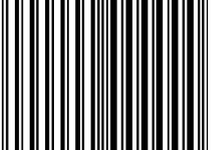
#### 6.10.3.1 Tipi Di Simboli Lineari

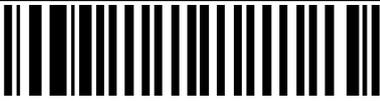
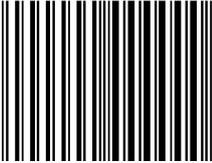
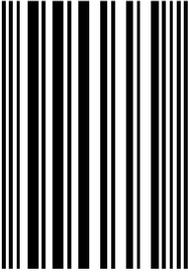
Sottotipo di GS1 DataBar	Esempio	Info
Omnidirezionale		Scansione omnidirezionale, fino a 20 trilioni di valori codificabili.
Impilato		Simbolo troncato impilato per la scansione omnidirezionale con lunghezza di simbolo ridotta.

Sottotipo di GS1 DataBar	Esempio	Info
Omnidirezionale impilato		Simbolo ad altezza completa impilato in due righe separate da un delimitatore.
Troncato		Altezza ridotta fino a 13 volte la dimensione X. Per gli scanner palmari.
Espansa		Scansione omnidirezionale, lunghezza contenuto variabile.
Espansa impilata		Scansione omnidirezionale, lunghezza contenuto variabile, lunghezza ridotta a causa dell'impilamento (da 2 a 11 righe). Vedere la sezione Segmenti per riga.
Limitato		Intervallo limitato di valori, per scanner palmari.

### 6.10.3.2 Tipi Di Simboli Compositi

Sottotipo di GS1 DataBar	Esempio	Info
Omnidirezionale		Una simbologia lineare che supporta la scansione omnidirezionale dei pacchetti. Codifica 14 cifre di dati numerici usata per identificare GTIN per la scansione nella catena di fornitura

Sottotipo di GS1 DataBar	Esempio	Info
Omnidirezionale impilato		Rappresenta i dati codificati separatamente nella parte lineare e composta del codice. Il vantaggio è costituito da una minore lunghezza dei simboli. Per gli scanner palmari.
Troncato		Destinato ad articoli di piccolissime dimensioni nel settore sanitario, non destinato agli scanner POS.
Espansa		Scansione omnidirezionale, lunghezza contenuto variabile. Usato per alimenti e coupon a misura variabile.
Espansa impilata		Scansione omnidirezionale, lunghezza contenuto variabile, lunghezza ridotta a causa dell'impilamento (da 2 a 11 righe). Vedere la sezione Segmenti per riga.
Limitato		Intervallo limitato di valori, per scanner palmari.
EAN-8		Una versione ridotta e abbreviata del codice EAN.
EAN-13		I codici EAN richiedono 13 cifre (12 se la cifra di controllo viene calcolata automaticamente).

Sottotipo di GS1 DataBar	Esempio	Info
EAN.UCC 128 & CC-A		Codice a barre lineare GS1-128 collegato a un codice a barre 2D denominato CC-A.
EAN.UCC 128 & CC-C		Codice a barre lineare GS1-128 collegato a un codice a barre 2D denominato CC-C.
UPC-A		Il componente lineare codifica l'identificazione principale dell'elemento. Il componente composito 2D adiacente codifica dati supplementari, come un numero batch e la data di scadenza.
UPC-E		PC-E comprime un normale codice UPC-A in un codice a sei cifre "sopprimendo" le cifre del sistema numerico, gli zeri finali del codice del produttore e gli zeri iniziali del numero del prodotto.

## 6.11 Dettagli Codice A Barre 1D

Le impostazioni della scheda **Dettagli** variano in base agli standard specifici del codice a barre.

**SUGGERIMENTO:** Definire le impostazioni del codice a barre disponibili in base al tipo di codice a barre selezionato correntemente.

Designer consente di impostare i seguenti dettagli del codice a barre 1D:

- **Includi zone silenziose:** spazio vuoto attorno al codice a barre stampato. La zona silenziosa assicura il livello più elevato di affidabilità della scansione.
- **Spazio tra caratteri:** distanza tra l'ultima barra di un carattere e la prima barra del carattere successivo di un codice a barre.
- **Barre discendenti:** allunga le barre all'inizio, a metà e alla fine di certi tipi di codici a barre (EAN e UPC).

- **Includi spazio bianco EAN:** inserisce un carattere speciale (< o >) per indicare la larghezza del codice a barre EAN.

**SUGGERIMENTO:** Questa opzione assicura una leggibilità ottimale nel caso in cui un oggetto vicino a un'etichetta sia ubicato a destra accanto al codice a barre.

- **Correzione spazio:** aggiunge pixel bianchi per aumentare lo spazio tra le barre.
- **Simboli:** Codice a barre UPC **Sistema numerico:**
  - 0, 1, 6, 7 e 8 sono per i normali codici.
  - 2 è per gli elementi di peso casuali, ad esempio carne, marcata in negozio.
  - 3 è per il codice nazionale dei farmaci e per gli elementi correlati alla sanità nazionale.
  - 4 è per la marcatura in negozio di prodotti non alimentari.
  - 5 e 9 sono utilizzabili con il coupon.

## 6.12 Dettagli Codice A Barre 2D

I codici a barre 2D consentono di utilizzare impostazioni specifiche di più tipi nella scheda **Dettagli**. Quando si definiscono manualmente queste impostazioni, l'elenco a discesa mette a disposizione opzioni conformi allo standard specifico.

**SUGGERIMENTO:** Designer definisce automaticamente le impostazioni della scheda **Dettagli**, se l'utente decide di non definirle manualmente.

### 6.12.1 Tabella Codici

**Tabella codici** definisce il modo in cui viene eseguita la mappatura dei caratteri di codice con caratteri sottoposti a scansione. Per visualizzare con precisione i dati acquisiti, è necessario selezionare la tabella codici corretta. Se nessuna delle pagine di codice viene selezionata dall'utente, Designer utilizza la codifica dei caratteri di sistema.

### 6.12.2 Colonne

Le **colonne** sono gli elementi verticali fondamentali di un codice a barre PDF 417. In un unico simbolo PDF 417 si possono includere fino a 30 colonne. Ciascuna colonna ha una larghezza pari a 10 moduli, il che significa che un singolo codice a barre è in grado di codificare fino a 929 caratteri di simbolo. Teoricamente, un singolo codice a barre PDF417 può memorizzare fino a 1850 caratteri alfanumerici, 2710 cifre o 1108 byte.

### 6.12.3 Modalità Compattamento

**Modalità compattamento** compatta in parole codice una serie di caratteri di dati. L'algoritmo di decodifica utilizza le singole parole codice per collocarle in una matrice significativa.

- **Testo:** sono consentiti tutti i caratteri ASCII stampabili 32–126 e ASCII 9, 10 e 13 (fino a 1800 caratteri).
- **Binario:** sono consentiti tutti i 256 valori ASCII (fino a 1100 byte).
- **Numerico:** codifica di dati numerici (fino a 2700 cifre).

### 6.12.4 Livello Dati

**Livello dati** definisce il numero di livelli dati che codificano i dati in un codice a barre Aztec. Il numero di livelli di dati è correlato direttamente alla capacità di dati del codice a barre. Se il valore supera la capacità di dati fornita dal livello dati selezionato, viene generato un errore. Sono consentiti da 1 a 4 livelli dati.

### 6.12.5 Codifica

**Codifica** definisce lo schema di codifica dei caratteri per il codice a barre attivo.

### 6.12.6 Livello Di Correzione Errori

**Livello di correzione errori** definisce il livello di sicurezza dei simboli. Aggiunge una serie di parole codice di correzione dell'errore ai dati codificati. Queste parole codice consentono di applicare il simbolo stampato di resistere ai danni senza perdere dati. Tanto più è alto il livello di sicurezza, quanto maggiore è il numero di livelli di dati necessario per contenere il simbolo e, di conseguenza, le dimensioni globali. Se non è selezionato nessuno dei livelli di correzione degli errori, Designer lo definisce automaticamente.

### 6.12.7 Formato

**Formato** definisce le dimensioni dei simboli e le relative capacità, utilizzando il numero di elementi colonna e riga.

Se si utilizza il codice a barre matrice dati sulle etichette, DMRE (Data Matrix Rectangular Extension) consente di usare più formati rettangolari. Queste dimensioni rettangolari aggiuntive aumentano la capacità di codifica dei dati del codice a barre.

**NOTA:** Per le stampanti senza supporto DMRE interno, attivare **Stampa sempre come grafica** nelle proprietà **Generali** per stampare con successo il codice a barre matrice dati.

### 6.12.8 Righe

**Righe** – Il simbolo di codice a barre PDF417 è costituito da pile di righe allineate verticalmente. Tale codice a barre adatta le proprie dimensioni alla quantità di dati codificati e può contenere da 3 a 90 righe.

### 6.12.9 Versione Simbolo

**Versione simbolo** definisce la capacità di dati del simbolo. Se la quantità di dati aumenta, per costruire un codice QR sono necessari moduli aggiuntivi. Ciò rende il simbolo più grande sull'etichetta stampata.

## 6.12.10 Troncato

**Troncato** riduce le dimensioni del codice a barre PDF417 rimuovendo una singola parola codice e barre di interruzione da ciascuna fila di simboli.

## 6.12.11 Versione

**Versione** definisce le dimensioni del simbolo in base al numero di colonne. Sono disponibili versioni a una, due, tre e quattro colonne di codice a barre Micro PDF417.

# 6.13 Specifiche GS1 DataBar

Oltre alle [comuni proprietà dei codici a barre](#), per il codice a barre GS1 DataBar sono disponibili le specifiche descritte di seguito.

## 6.13.1 Origine GS1 DataBar

I gruppi **Generali** specificano in che modo il contenuto del codice a barre sarà formattato prima della codifica.

- **Dati strutturati** imposta la struttura dei dati del sistema GS1 standard come modello per l'inserimento dei dati del codice a barre. Usare la funzione GS1 per codificare correttamente i dati (per ulteriori informazioni sul sistema GS1 e altre funzioni, vedere l'argomento Funzioni). I codici a barre GS1 composti rappresentano i dati strutturati nella parte composta del codice.
- **Dati non strutturati** consente di inserire i dati senza un modello: solo il tipo e il numero di carattere devono essere conformi al tipo di codice a barre selezionato.

### Dati

- **Dati lineari** costituisce la parte dei dati che sono codificati nella parte lineare del codice a barre. I dati vengono inseriti manualmente o definiti da un'**Origine dati** predefinita.
- **Dati composti** costituisce la parte dei dati che sono codificati nella parte lineare del codice a barre. Questa parte di dati è sempre strutturata e segue una delle strutture di dati di sistema standard definite dal sistema GS1. I dati vengono inseriti manualmente o definiti da un'**Origine dati** predefinita.

## 6.13.2 Proprietà GS1 DataBar

Il sottotipo **GS1 DataBar Expanded Stacked** codifica i dati sotto forma di una sequenza di segmenti di simbolo. La larghezza del simbolo è definita dal numero di segmenti di simbolo in ciascuna riga impilata. L'altezza del simbolo è definita dal numero di righe impilate e dalla loro altezza.

- **Segmenti per riga** definisce il numero di segmenti per ciascuna riga di un simbolo. Per ciascun simbolo sono consentiti fino a 22 segmenti. Un numero più elevato fa allungare il simbolo. Un numero più basso fa aumentare l'altezza del simbolo.

## 6.14 Contenuto Codice A Barre Maxicode

**Definizione simbologia** definisce la modalità di funzionamento del codice a barre (struttura dei dati).

Designer supporta le seguenti modalità:

- **Modalità 2:** i corrieri USA con codici di avviamento postale contenenti fino a 9 cifre.
  - **Codice postale:** i codici di avviamento postale USA (Zip) che utilizzano un singolo campo con 5 o 9 cifre, oppure due campi con 4 o 5 cifre.
- **Modalità 3:** corriere internazionale con codici di avviamento postale contenenti fino a 6 cifre.

In **Definizione simbologia** sono disponibili fino a due opzioni aggiuntive:

- **Dati strutturati:** modalità **Modalità 2** o **Modalità 3** selezionate automaticamente in base ai dati immessi.
- **Dati non strutturati:** la modalità codice a barre del funzionamento è impostata su **Modalità 4**.

**SUGGERIMENTO:** Questa modalità codifica i dati generali per finalità diverse dal settore delle spedizioni (es.: numero ordine di acquisto, riferimento cliente, numero fattura).

### Contenuto dati

Campo	Descrizione
Codice postale DESTINATARIO	Obbligatorio. 5 o 9 caratteri alfanumerici. I caratteri alfanumerici devono essere in maiuscolo.
Estensione a 4 cifre (attivato con il campo <b>Codice postale Due campi (5 e 4 cifre)</b> ).	Obbligatorio. 4 cifre numeriche che definiscono la micro posizione.
Codice Paese ISO DESTINATARIO (solo Modalità 3)	Obbligatorio. 3 cifre numeriche.
Classe di servizio	Obbligatorio. 3 cifre numeriche, deve essere inserita una cifra per indicare la fine del campo.
Dati trasporto	Obbligatorio. I 5 caratteri, compreso il codice GS.
Numero tracciatura	Obbligatorio. 10 o 11 caratteri alfanumerici. I caratteri alfanumerici devono essere in maiuscolo.
UPS SCAC	Obbligatorio. 4 caratteri eseguiti dal codice GS.
Julian Day of Pickup	Obbligatorio. 3 cifre numeriche.

Numero ID spedizione	Opzionale. 0-30 caratteri alfanumerici. I caratteri alfanumerici devono essere in maiuscolo. Il codice GS va sempre inviato, anche se non sono stati specificati dati.
Confezione nella spedizione	Obbligatorio. 1-3 cifre numeriche per il numero di confezione. 1-3 cifre numeriche per il numero di articoli spediti. Una barra deve separare questi due numeri.
Pacchetto nel peso	Obbligatorio. 1-3 cifre numeriche.
Convalida indirizzo	Obbligatorio. Singolo carattere "S" o "N". Caratteri in maiuscolo.
Indirizzo DESTINATARIO	Opzionale. 0-35 caratteri alfanumerici. I caratteri alfanumerici in maiuscolo. Il codice GS va sempre inviato, anche se non sono stati specificati dati.
Città DESTINATARIO	Obbligatorio. 1-20 caratteri alfanumerici. I caratteri alfanumerici devono essere in maiuscolo.
Stato DESTINATARIO	Obbligatorio. 2 caratteri alfanumerici. Entrambi i caratteri devono essere in maiuscolo. Il codice RS indica la fine di questo campo e la fine dei dati del messaggio secondario.

## 6.15 Contenuto Codice A Barre Posta Intelligente USPS

Il gruppo **Contenuto dati** definisce la modalità di input per i dati codificati.

**Modalità input** definisce la struttura dei dati codificati.

- **Dati strutturati:** per assicurare un tracciamento della posta intelligente, è necessario ottenere una stringa di numeri. Questa stringa è definita DataToEncode. DataToEncode è costituito dai campi **Campi dati posta intelligente**.
- **Dati non strutturati:** i dati codificati non seguono una struttura predefinita.

Il gruppo **Campi dati posta intelligente** consente di codificare i dati dei codici a barre in conformità con lo standard.

Campo	Descrizione
Identificatore del codice a barre	Identificatore specifico a due cifre del servizio postale.
Identificatore del tipo di servizio	L'identificatore a tre cifre definisce la posta come servizio completo o di base (senza autenticazione) ed è utilizzato anche per determinare la disposizione della posta Undeliverable-As-Addressed (UAA) e il modulo della correzione dell'indirizzo desiderato dal mittente.
Identificatore mittente	Numero esclusivo o di 6 o 9 cifre che identifica un'entità aziendale o un cliente.

Numero di serie	Un numero di serie o una sequenza che consente l'identificazione e il rilevamento univoci. A seconda della struttura del codice a barre specifico, questo campo può variare in lunghezza da 5 a 10 cifre
Codice postale di recapito	Instrada la posta verso il suo punto di recapito finale (variazioni di lunghezza: nessuno, 5, 9 o 11 cifre).

# 7 Stampa

Quando un'etichetta è pronta per la stampa, Designer consente di stamparla utilizzando una [finestra di dialogo di stampa](#). Essa consente di:

- Anteprima dell'etichetta durante il processo di progettazione.
- Immettere i valori per le richieste oppure [l'input tastiera variabile](#).
- [Filtrare e selezionare i record da stampare](#)
- Definire le impostazioni della stampante.
- Controllare la quantità di stampe.
- Definire le impostazioni di quantità aggiuntiva.

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** Questa sezione si riferisce a PowerForms.

La finestra di dialogo di stampa Designer funge da modulo di stampa personalizzabile. Essa consiste in oggetti modulo predefiniti che possono essere configurati, spostati, aggiunti o rimossi. Ulteriori dettagli sull'uso del modulo di stampa sono disponibili [qui](#).

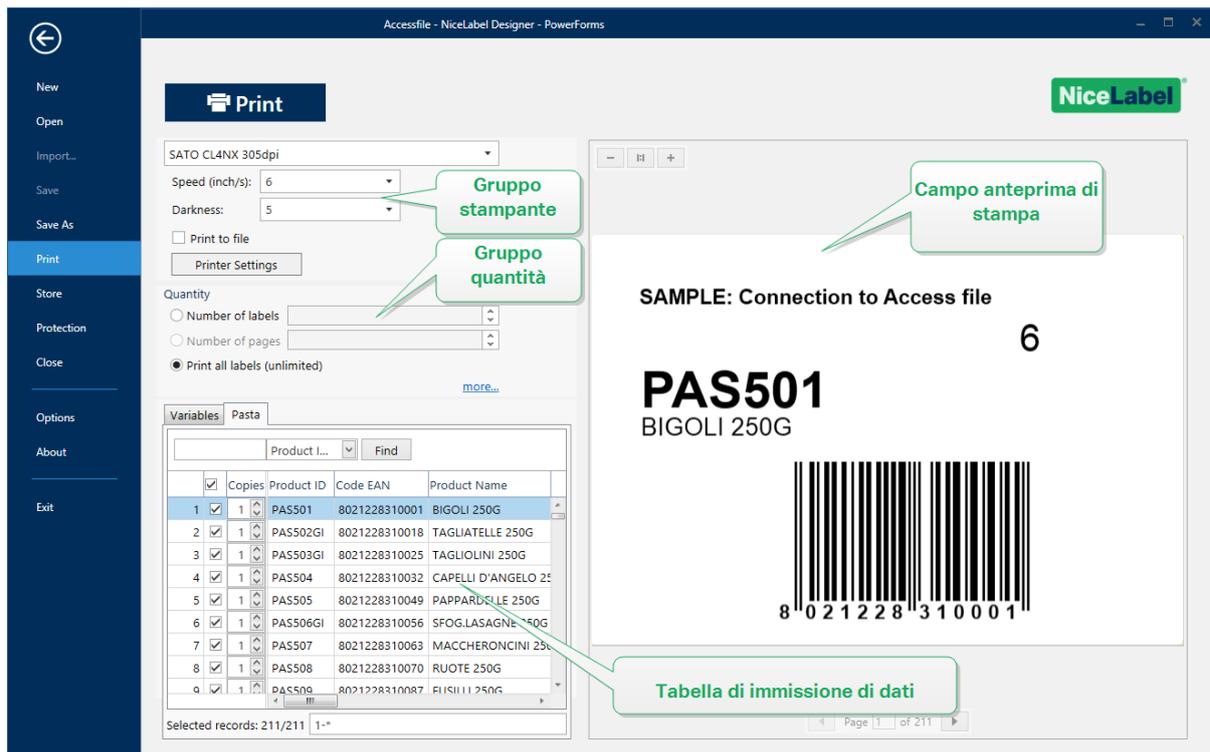
Per aprire la finestra di dialogo di stampa, fare clic sul pulsante **Stampa** nel [gruppo Azione](#) della barra multifunzione della [scheda Pagina iniziale](#) oppure premere `Ctrl+P`.

La procedura di stampa passo-passo è descritta [qui](#).

**SUGGERIMENTO:** NiceLabel Designer consente anche di stampare senza aprire l'applicazione Designer. Se non è necessario modificare nessuna etichetta, usare [Designer NiceLabel Print](#) per aprire stampare direttamente i file di etichetta.

## 7.1 Riquadro Stampa (modulo Di Stampa Predefinito)

La scheda **File** (sfondo) apre il modulo di stampa predefinito. In Designer, esso funge da finestra di dialogo di stampa principale.



**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** La disponibilità delle funzioni del modulo di stampa predefinito dipende dal livello del prodotto selezionato.

Il pulsante **Stampa** avvia la [procedura di stampa](#). Esso invia il lavoro di stampa alla stampante selezionata.

Il gruppo di impostazioni **Stampante** include:

- **Pulsante Stampa:** avvia l'azione di stampa dell'etichetta.
- Casella combinata **Selezione della stampante:** elenca le stampanti installate.
- Caselle combinate **Impostazioni della stampante:** definiscono la velocità di stampa e la sicurezza. I valori selezionabili sono forniti dal driver della stampante selezionato.
  - **Velocità:** velocità di stampa. Le opzioni disponibili sono definite dal driver stampante attivo.
  - **Sicurezza:** imposta l'intensità della stampa. Le opzioni disponibili sono definite dal driver stampante attivo.
- La casella di controllo **Stampa su file:** reindirizza la stampa su un file.
- Il pulsante **Impostazioni della stampante:** apre la finestra di dialogo delle proprietà relativa al driver stampante selezionato correntemente.

Il gruppo di impostazioni **Quantità** include:

- L'oggetto **Quantità di stampa**: definisce il numero di etichette da stampare.
  - **Numero etichette**: numero di etichette stampate.
  - **Numero di pagine**: numero di pagine stampate con etichette.

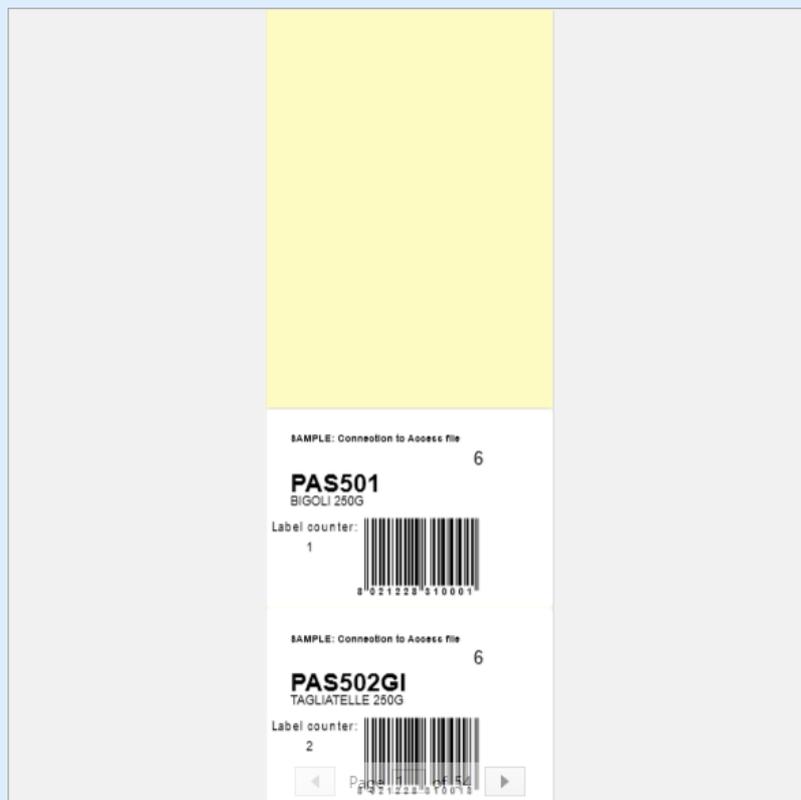
**NOTA:** L'opzione **Numero di pagine** diventa attiva se viene impostata più di un'etichetta per pagina in [Proprietà etichetta > dimensioni etichetta](#).

- **Stampa tutte le etichette (illimitato)**: stampa tutte le etichette definite dal progetto di etichetta. Ulteriori informazioni su questa opzione sono disponibili [qui](#).

Il collegamento **altro...** apre la finestra **Impostazioni quantità aggiuntive**.

- **Numero di etichette ignorate nella prima pagina**: definisce il numero di etichette che non vanno stampate nella prima pagina.

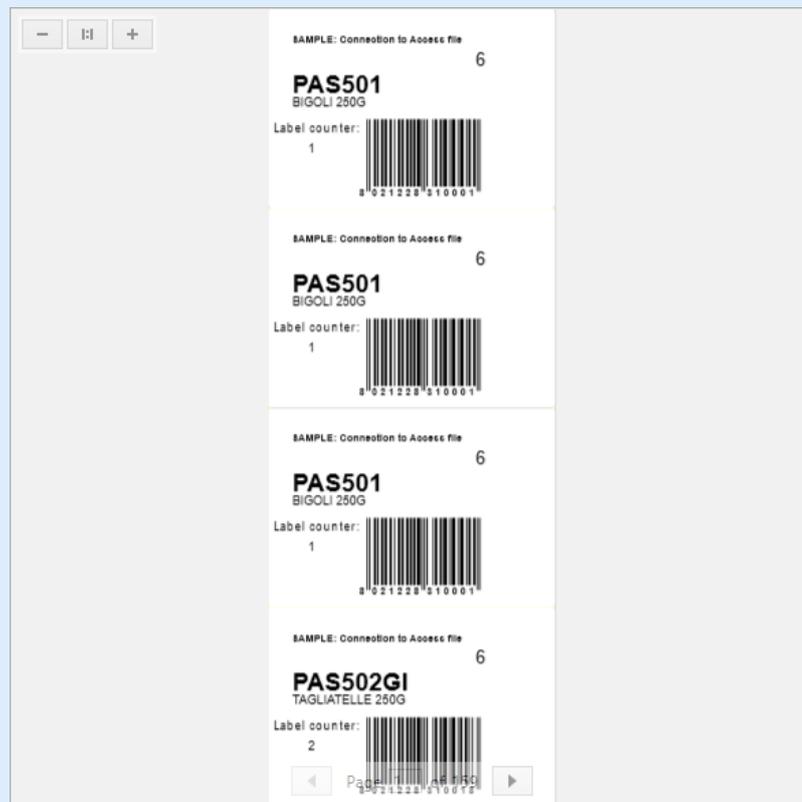
**ESEMPIO:** 1 pagina include 5 etichette. **Numero di etichette ignorate nella prima pagina** è impostato su tre. 2 etichette vengono stampate nella prima pagina.



- 

**Copie identiche per etichetta**: definisce il numero di copie di etichette identiche da stampare.

**ESEMPIO:** 1 pagina include 5 etichette. **Copie identiche per etichetta** è impostato su 3. Sono disponibili 3 copie di ciascuna etichetta stampata.



- **Numero di serie di etichette:** definisce il numero di lavori di stampa da inviare alla stampante.

**ESEMPIO:** Una serie di etichette stampate contiene 3 etichette: A, B e C.

Numero di etichette:

**Copie identiche per etichetta:** 2.

**Numero di set di etichette:** 3.

**Risultato di stampa:** [A, A; B, B; C, C] [A, A; B, B; C, C] [A, A; B, B; C, C]

**Campo Anteprima di stampa** visualizza il design e il contenuto corrente dell'etichetta.

Il campo **Input tastiera variabile** (tabella immissione dati) consente di inserire i valori della variabile richiesti al momento della stampa.

## 7.2 Procedura Di Stampa

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** In PowerForms è disponibile la creazione di soluzioni.

Attenersi ai passi elencati di seguito per stampare correttamente un'etichetta usando NiceLabel Designer.

### 7.2.1 Passo 1: Creazione

Creare o modificare un'etichetta autonoma esistente in una [soluzione](#).

### 7.2.2 Passo 2: Anteprima

Il campo di anteprima dell'etichetta fa parte della Designer [finestra di dialogo Stampa](#) predefinita. Per far apparire sullo schermo il modulo di stampa, selezionare una delle seguenti opzioni:

- Passare a [scheda Pagina iniziale -> gruppo Azione](#) e fare clic su **Stampa**.
- Premere **Ctrl+P**.

Il campo dell'anteprima dell'etichetta visualizza il progetto dell'etichetta corrente. Se si decide di personalizzare il modulo di stampa predefinito o di crearne uno nuovo, assicurarsi di aggiungere l'oggetto Anteprima etichetta al modulo. Il modulo di stampa visualizzerà l'anteprima dell'etichetta solo se l'oggetto Anteprima etichetta è presente.

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** Questo segmento è applicabile a Designer Pro e a PowerForms.

**SUGGERIMENTO:** Il modulo di stampa predefinito è personalizzabile. Per adattarlo e creare una finestra di stampa personalizzata, passare alla scheda **Pagina iniziale -> gruppo Azione** e fare clic su **Personalizza modulo stampa**. Ulteriori informazioni sulla personalizzazione del modulo di stampa sono disponibili [qui](#).

### 7.2.3 Passo 3: Selezionare La Stampante

Scegliere la stampante preferita nel menu a discesa della scheda **Stampante**. Sono elencate tutte le stampanti installate correntemente. Ulteriori dettagli sulla definizione della stampante sono disponibili [qui](#).

Durante questo passo, è possibile impostare anche la velocità di stampa e la scurezza. Questi due parametri dipendono dal driver della stampante selezionata.

### 7.2.4 Passo 4: Impostare La Quantità Di Stampa

**Numero etichette** imposta il numero di etichette stampate.

**Numero di pagine** imposta il numero di pagine stampate. Questa opzione diventa attiva se le etichette vengono posizionate almeno su due pagine.

**Stampa tutte le etichette (illimitato)** stampa tutte le etichette definite dal progetto di etichetta. Ulteriori informazioni su questa opzione sono disponibili qui.

Fare clic su **altro...** per aprire la finestra di dialogo Impostazioni quantità aggiuntive.

- **Copie identiche per etichetta:** definisce il numero di copie identiche per ciascuna etichetta in un processo di stampa.
- **Numero set etichette:** definisce quante volte deve essere ripetuto l'intero processo di stampa di etichette.

## 7.2.5 Il Passo 5. Avviare La Stampa

Fare clic sul pulsante **Stampa**.

## 7.3 Ottimizzazione Della Velocità Di Stampa

I fattori che influenzano la velocità di stampa delle etichette in Designer sono numerosi. Per aumentare sensibilmente la velocità di stampa, attenersi alle indicazioni seguenti.

**NOTA:** Quando si implementano le indicazioni illustrate di seguito, verificare se esse sono supportate dalla stampante selezionata.

- Se la stampante selezionata supporta la porta parallela e seriale, usare la porta parallela. Il computer invia i dati alla stampante sulla porta parallela molto più velocemente rispetto alla porta seriale.
- Quando si progetta un'etichetta, utilizzare i caratteri interni della stampante, invece dei caratteri True Type di Windows. I caratteri True Type vengono inviati alla stampante come grafica. Ciò fa aumentare notevolmente le dimensioni dei dati inviati alla stampante (coppia di kilobyte). Con i caratteri interni della stampante, solo il testo viene inviato alla stampante (coppia di byte).
- Evitare di usare la grafica sulle etichette.
- Quando si usano i codici a barre, assicurarsi che essi siano utilizzati come elementi interni della stampante.
- Quando si usano i contatori, se vengono usati i caratteri della stampante la stampante aumenta internamente i numeri. Ciò significa che la stampante deve ricevere solo il primo numero dell'oggetto. Successivamente, la stampante incrementa questo numero mentre stampa etichette aggiuntive. Inoltre, questa opzione riduce la quantità di dati trasferiti tra il computer e la stampante.

**SUGGERIMENTO:** Con il contatore interno della stampante, la differenza di velocità di stampa diventa percepibile con un'elevata quantità di etichette.

- Impostare la velocità di stampa su un valore più elevato. Di solito l'aumento della velocità di stampa influisce sulla qualità di stampa. Più è alta la velocità, più è bassa la qualità. È opportuno trovare un compromesso accettabile.
- Non stampare una quantità di dati eccessiva sulle etichette. Se la velocità di stampa rappresenta un fattore importante, prendere in considerazione la possibilità di usare etichette prestampate e stampare solo dati che cambiano con ciascuna etichetta.

## 7.4 Modifica Delle Impostazioni Comuni Della Stampante

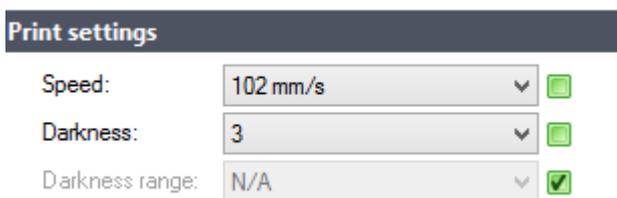
Quando si progetta un'etichetta, è possibile definire anche la stampante da utilizzare per stamparla. Ciascun file di etichetta memorizza le proprie impostazioni per il driver stampante selezionato.

Le modifiche apportate alla finestra di dialogo delle impostazioni della stampante vengono salvate nell'etichetta e saranno utilizzate nelle future azioni di stampa.

**NOTA:** Assicurarsi che l'opzione **Usa impostazioni personalizzate di stampa salvate nell'etichetta** sia attivata in **Proprietà etichetta > Stampante**. In caso contrario, verranno usate le impostazioni predefinite della stampante.

Per modificare e salvare le impostazioni comuni della stampante per un'etichetta, procedere come segue:

1. Aprire la finestra di dialogo [Proprietà etichetta](#).
2. Fare clic sul pulsante **Proprietà stampante** nella scheda **Stampante**. Si apre la finestra di dialogo con le impostazioni del driver stampante.
3. Aprire la scheda **Opzioni stampante**.
4. Regolare le impostazioni **Velocità** e **Scurezza**.



**NOTA:** Queste impostazioni dipendono dalla stampante selezionata.

5. Fare clic su **OK**.
6. Salvare l'etichetta.

**NOTA:** Le modifiche apportate nella finestra di dialogo delle impostazioni della stampante vengono salvate nell'etichetta e applicate alle future azioni di stampa.

Le modifiche alla velocità di stampa delle etichette e alla scurezza possono anch'esse venire apportate al momento della stampa. Tali impostazioni sono valide solo fino a quando il file resta aperto. Dopo aver riaperto il file, vengono di nuovo ripristinate le impostazioni definite nella finestra di dialogo **Proprietà stampante**.

Completare i seguenti passi:

1. Aprire la [finestra di dialogo Stampa](#).
2. Fare clic su **Stampa**.
3. Impostare i valori **Velocità** e **Scurezza** nel gruppo **Stampante**.
4. Salvare l'etichetta.



#### Printer

Speed (inch/s):

Darkness:

Print to file

Printer Settings

**NOTA:** Le modifiche alle impostazioni nella scheda **Stampante** non verranno salvate nell'etichetta, ma saranno usate solo al momento della stampa.

## 7.5 Modifica Delle Opzioni Di Dithering

**NOTA:** Questa opzione è applicabile solo se per la stampa di etichette viene usato un driver stampante NiceLabel.

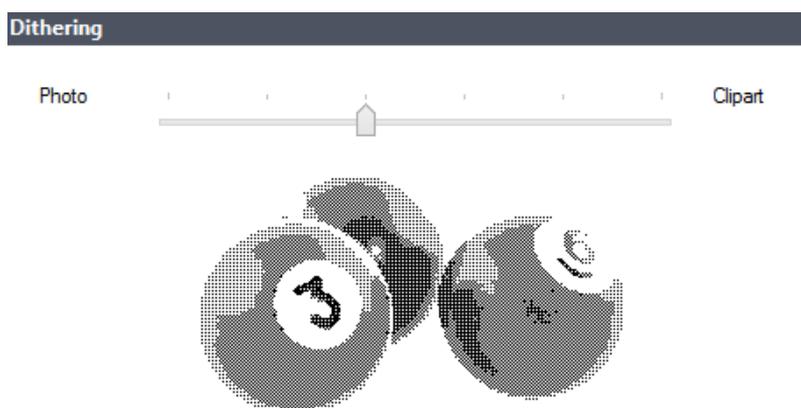
Il dithering è un processo di conversione di immagini a colori o in scala di grigi in immagini in bianco e nero, stampabili su stampanti termiche. Normalmente le stampanti termiche non possono stampare immagini a colori e possono stampare un punto sull'etichetta oppure lasciare l'area vuota. Non ci sono tonalità di grigio intermedie.

Durante il processo di dithering, tutti i colori e le tonalità di grigio presenti nell'immagine vengono convertite in punti bianchi e neri, creando un'illusione di nuovi colori e ombre, variando

il motivo di punti. Vengono generate tonalità di grigio diverse, con motivi di punti bianco e nero variabili. Non c'è nessun punto di grigio. Di solito, il dithering viene definito con l'espressione "half-toning" e le tonalità di grigio sono definite "mezzitoni".

Per modificare le impostazioni di dithering, procedere come segue:

1. Aprire la finestra di dialogo [Proprietà etichetta](#).
2. Fare clic sul pulsante **Proprietà stampante** nella scheda **Stampante**. Si apre la finestra di dialogo con le impostazioni del driver stampante.
3. Aprire la scheda **Opzioni Grafici** e utilizzare il dispositivo di scorrimento **Foto** per selezionare il tipo di dithering preferito.



**NOTA:** Queste impostazioni dipendono dalla stampante selezionata.

4. Modificare l'opzione del tipo di dithering in base alle proprie esigenze. Osservare l'anteprima sul lato destro per vedere l'aspetto che avrà l'etichetta.
5. Fare clic su **OK**.
6. Salvare l'etichetta.

## 7.6 Stampa Fronte-retro

NiceLabel Designer supporta la stampa fronte-retro per stampanti da ufficio e termiche.

Per attivare la stampa fronte-retro, aprire la [finestra di dialogo Proprietà etichetta](#) e attivare l'opzione **Stampa fronte-retro** sulla scheda **Stampa**.

**NOTA:** L'opzione è disponibile solo quando il driver stampante selezionato supporta la stampa fronte-retro.

Non appena si attiva questa opzione, i lati dell'etichetta diventano visibili facendo clic sulle schede sotto la superficie di progettazione.



Quando si stampa su una stampante per ufficio, queste due pagine vengono sempre stampate una dopo l'altra. Esse vengono inviate alla stampante nello stesso ordine.

**SUGGERIMENTO:** Assicurarsi di attivare la funzionalità fronte-retro nelle impostazioni del driver stampante.

Quando si stampa con una stampante termica, il driver stampante NiceLabel imposta l'elaborazione e la stampa corrette dell'etichetta. Usare un driver stampante NiceLabel appropriato per attivare la funzionalità di stampa fronte-retro.

## 7.7 Definizione Di Un'area Non Stampabile

L'area non stampabile è la parte dell'etichetta in cui la stampante non può stampare. L'attivazione dell'opzione dell'area non stampabile nel driver stampante consente di aumentare visivamente le dimensioni dell'etichetta.

Le stampanti termiche possono stampare solo le etichette posizionate sotto la testina di stampa. Se si dispone di etichette più larghe e se la testina di stampa non copre completamente l'etichetta, la parte dell'etichetta che sporge dalla testina di stampa non può essere stampata.

**SUGGERIMENTO:** Di solito l'area non stampabile è l'area dell'etichetta a sinistra e a destra della testina di stampa.

Impostando un'area non stampabile, si informa Designer che nella stampante è inserita un'etichetta di larghezza insolita. Il software disegna linee rosse verticali che identificano l'area non stampabile.

**NOTA:** Non mescolare l'area non stampabile con i margini dell'etichetta! L'area non stampabile non sposta gli oggetti etichetta sulla superficie del progetto.

Per definire l'area non stampabile, procedere come segue:

1. Aprire la finestra di dialogo [Proprietà etichetta](#).
2. Fare clic sul pulsante **Proprietà stampante** nella scheda **Stampante**. Si apre la finestra di

dialogo con le impostazioni del driver stampante.

3. Passare alla scheda **Opzioni stampante**.
4. Immettere i valori per **Area non stampabile**.

**ESEMPIO:** Si dispone di una stampante con una testina di stampa da 10 cm e un'etichetta larga 12 cm. L'etichetta va inserita centralmente nella stampante, in modo che sporga dalla testina di stampa in modo uniforme a entrambi i lati. Nel software di etichettatura è necessario definire una nuova etichetta larga 12 cm. Impostando l'area non stampabile su 1 cm a sinistra e 1 cm a destra si informa il software di etichettatura che la larghezza effettiva dell'etichetta è pari a 10 cm. Sulla superficie del progetto saranno presenti due righe rosse verticali che identificano l'area non stampabile.

**SUGGERIMENTO:** Le righe rosse verticali sono visibili anche quando si passa a un'altra stampante per la stessa etichetta. La stampante originale potrebbe avere una testina di stampa più larga della nuova stampante. Le larghezze massime delle etichette non sono identiche per entrambe le stampanti. Designer tenterà di conservare le dimensioni originali dell'etichetta e di definire automaticamente l'area non stampabile per la nuova stampante.

# 8 Origini dati dinamici

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** PowerForms offre funzionalità di creazione di moduli e utilizzo di oggetti modulo.

Le origini dati dinamici costituiscono una parte essenziale del lavoro con NiceLabel Designer. Esse consentono di usare oggetti etichetta e modulo il cui contenuto cambia dinamicamente ad ogni stampa di etichetta, se necessario.

**ESEMPIO:** Esempi di contenuto dinamico tipico che devono essere aggiornati automaticamente sono contatori, numeri di serie, data, ora, peso e immagini di articoli.

Per visualizzare e stampare correttamente il contenuto di un oggetto dinamico, Designer usa i seguenti tipi di dati dinamici:

- **Input tastiera variabile:** il contenuto di un oggetto viene definito prima di ciascuna operazione di stampa.
- **Data corrente:** la data corrente presa come valore di variabile.
- **Ora corrente:** l'ora corrente presa come valore di variabile.
- **Collega ad altro oggetto:** il contenuto di un oggetto viene definito dal contenuto di un altro oggetto (collegato) su un'etichetta.

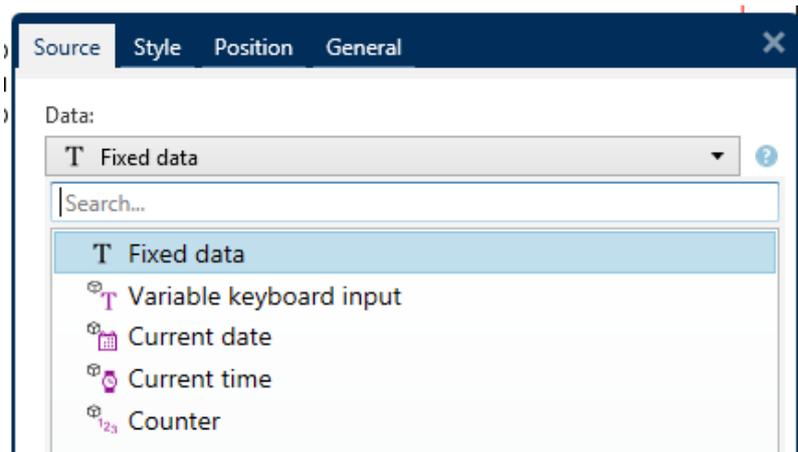
## 8.1 Variabili

Le variabili fungono da contenitori per la memorizzazione e il trasferimento di dati tra oggetti, script, applicazioni esterne, stampanti e input dell'utente. Potrebbe essere opportuno stampare le etichette sulle quali i dati cambiano per ciascuna etichetta (es.: contatori, numeri di serie, data e ora, peso, immagini dell'articolo).

Per contenere i dati mutevoli, Designer può essere usato facilmente per formattare etichette utilizzando i dati variabili.

Designer offre diversi tipi di variabili:

- **Input tastiera variabile:** tipo di variabile grazie alla quale il contenuto di un campo di richiesta può essere diverso per ciascun processo di stampa. Il relativo valore viene definito immediatamente prima della stampa dell'etichetta.
- **Data corrente:** la data corrente presa come valore di variabile.
- **Ora corrente:** l'ora corrente presa come valore di variabile.
- **Contatore:** variabile che cambia il proprio valore in modo incrementale o decrementale con ciascuna stampa di etichetta.



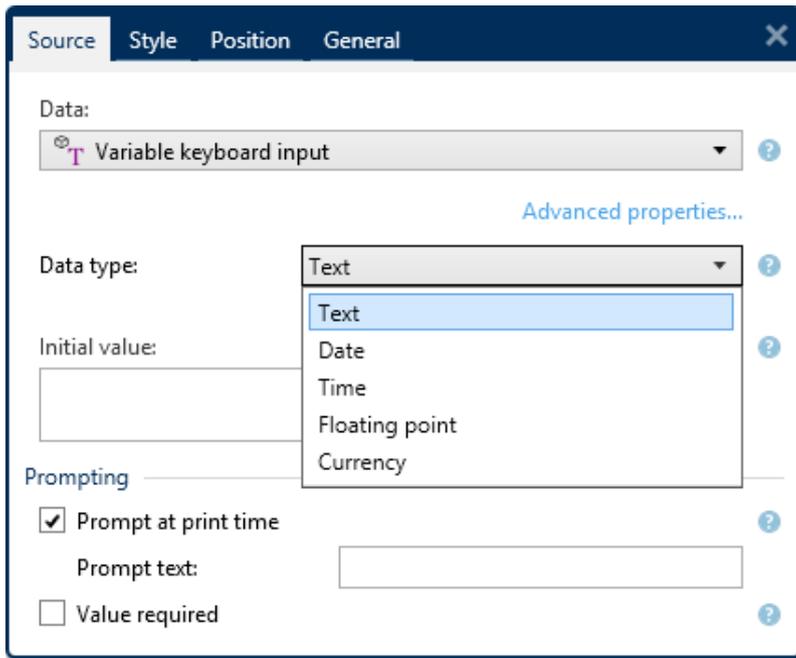
## 8.1.1 Input Tastiera Variabile

**Input tastiera variabile** è un tipo di variabile grazie alla quale il contenuto di un campo di richiesta può essere diverso per ciascun processo di stampa. Il relativo valore viene definito prima di ogni stampa.

### 8.1.1.1 Generale

Il gruppo di impostazioni **Definizione** definisce quali tipi di dati di input sono validi per una variabile.

- **Tipo di dati** definisce quale tipo di dati è memorizzato in una variabile.
  - **Testo**: input della tastiera che contiene testo.
  - **Data**: input della tastiera che contiene valori di data.
  - **Ora**: input della tastiera che contiene valori di ora.
  - **Virgola mobile**: rappresentazione di numeri reali in una variabile.
  - **Valuta**: variabili contenenti valori monetari.



- **Valore iniziale:** valore di partenza assegnato a un input della tastiera variabile al momento della sua creazione. Esso viene definito con uno dei seguenti metodi:
  - Immissione manuale di un valore fisso. Sono permessi caratteri di qualsiasi gruppo di caratteri consentiti.
  - Uso di un valore dinamico: **Inserire campo database.** Selezionare un campo di database dai database aggiunti in precedenza. Le informazioni su come aggiungere un database sono disponibili [qui](#).
  - Uso di un [carattere speciale](#):
    - un carattere speciale può essere immesso manualmente usando i simboli minore di/maggiore di, ad esempio <CR>, <LF> ...
    - I caratteri speciali possono essere selezionati dall'[elenco](#) a discesa.

**NOTA:** Designer supporta valori combinati come valore iniziale. Ulteriori informazioni sulla combinazione dei valori sono disponibili [qui](#).

**ESEMPIO:** Un valore combinato iniziale di una variabile può contenere un valore fisso, un'origine dati dinamica e caratteri speciali. L'ordine degli elementi inseriti può essere impostato a caso. Tre opzioni:

1. aaa123[Variable]<CR>
2. <CR>aaa123[Variable]
3. [Variable]<CR>aaa123

**SUGGERIMENTO:** Assicurarsi che il valore iniziale inserito soddisfi i criteri definiti con **Regole di output** per ciascun tipo di dati.

Il gruppo di impostazioni **Richiedere** definisce il comportamento di un'origine dati al momento

della stampa. Ulteriori informazioni sulle richieste sono disponibili [qui](#).

Il gruppo **Valore dinamico** definisce il modo in cui viene gestito l'ultimo valore dinamico usato di una variabile.

- **Ricorda l'ultimo valore usato (valore dinamico):** Designer memorizza l'ultimo valore usato di una variabile. L'ultimo, valore usato viene memorizzato in un file di testo esterno nella stessa posizione del file di etichetta o di soluzione. I file che memorizzano gli ultimi valori usati hanno lo stesso nome di file dell'etichetta o della soluzione, seguiti dall'estensione .dvv.

**NOTA:** Quando si condividono etichette con valori dinamici, assicurarsi di non condividere solo file di etichetta o soluzione (.nlb), ma anche file che memorizzano gli ultimi valori dinamici usati (.dvv).

**NOTA:** Prima di attivare questa opzione è necessario salvare l'etichetta.

**ESEMPIO:** L'ultimo valore usato è utile quando si ha la necessità che la numerazione continui dall'ultima etichetta stampata (es.: numero di serie). Viene memorizzato l'ultimo valore del contatore e la numerazione continua da questo punto a partire dall'utilizzo successivo.

## 8.1.2 Data Corrente

**Data corrente** è un tipo di variabile che visualizza il valore della data corrente. Il valore viene ricavato dall'orologio del sistema o della stampante.

### 8.1.2.1 Generale

Il gruppo **Informazioni su** identifica la variabile e definisce il formato e la lingua di output della data.

- **Nome:** nome di variabile univoco. Questo nome funge da riferimento di variabile s durante l'uso.
- **Descrizione:** è un campo che consente di aggiungere informazioni e suggerimenti.

Il gruppo **Definizione** imposta la formattazione di output e ne visualizza l'anteprima.

- **Formato di output:** formato in cui viene visualizzata la data. I formati della data disponibili sono elencati [qui](#).

**NOTA:** L'opzione dell'origine dell'orologio selezionata (vedere di seguito) definisce l'intervallo dei **Formati** della data consentiti. L'opzione Orologio della stampante consente solo di usare i formati della data supportati della stampante. Se viene usato un formato non valido, viene segnalato un errore. L'opzione dell'orologio del computer (sistema) consente di usare [una serie di formati di data precaricati o personalizzati](#).

- **Lingua di output:** selezione della lingua e formattazione regionale per giorni e mesi.

**ESEMPIO: Lingua di output** diventa pertinente quando le date che includono mesi o date sono scritte a parole. In alcuni casi, possono essere interessanti anche i calcoli dei dati. Ad esempio, negli U.S.A, la settimana inizia di domenica, mentre nell'UE e in altri Paesi inizia di lunedì.

- **Anteprima di output:** visualizza l'aspetto del formato della data corrente stampata. L'intervallo di caratteri usati si adatta alla **Lingua di output** e alla stampante selezionate.

Il gruppo **Offset data** consente di aggiungere un certo numero di giorni, mesi o anni alla data corrente. La data di offset viene visualizzata nell'oggetto al posto della data corrente.

- **Giorni:** offset data in giorni.
- **Mesi:** offset data in mesi.
- **Anni:** offset data in anni.

**SUGGERIMENTO:** Per impostare un offset di date negativo, usare la funzione **Offset data**.

Il gruppo **Orologio della stampante** definisce quale orologio va usato come origine del valore della data.

- **Usa sempre orologio computer** l'orologio del computer (sistema) viene impostato come origine esclusiva del valore di **Data corrente**.
- **Usa sempre orologio stampante:** l'orologio della stampante viene impostato come origine esclusiva del valore di **Data corrente**. Se l'orologio della stampante non è disponibile, viene segnalato un errore.
- **Usa orologio stampante, se supportato:** l'orologio della stampante viene impostato come origine preferita del valore di **Data corrente**. Se l'orologio della stampante non è supportato, al suo posto viene usato il valore dell'orologio del computer (sistema).

### 8.1.2.2 Regole Di Output

Se necessario, i valori **Prefisso e suffisso** possono essere aggiunti a un valore variabile.

- **Prefisso:** testo posizionato davanti al valore variabile.
- **Suffisso:** testo posizionato dietro al valore variabile.

### 8.1.2.3 Formati Data

Designer consente di usare in modo flessibile i campi della data. Quando si definiscono i formati, vengono usate le seguenti notazioni:

Notazione	Descrizione
d	Il numero di giorni in un mese. Occupa uno o due caratteri.
dd	Il numero di giorni in un mese. Occupa sempre due caratteri: se necessario, vengono aggiunti degli zeri iniziali.
M	M è il numero di mese. Occupa uno o due caratteri.
MM	MM è il numero di mese. Occupa sempre due caratteri.
yy o yyyy	L'anno rappresentato con 2 o 4 cifre.

ddd	Abbreviazione del giorno della settimana.
dddd	Il nome completo del giorno della settimana.
MMMM	Il nome del mese completo.
MMM	Abbreviazione del nome del mese.
J	Il numero di giorni successivo a 1. Gennaio. Occupa da uno a tre caratteri.
JJJ	Il numero di giorni successivo a 1. Gennaio. Occupa sempre tre caratteri.
W	Il numero della settimana nell'anno corrente. Occupa uno o due caratteri.
WW	Il numero della settimana nell'anno corrente. Occupa sempre due caratteri.
N	Il numero del giorno della settimana. L'intervallo di valori è costituito da 1-7 caratteri, dove 1 rappresenta lunedì e 7 rappresenta domenica.
Testo personalizzato	Qualsiasi sequenza di caratteri viene visualizzata non modificata. Inserire punti, virgole e altri caratteri per visualizzare la data nel formato desiderato.

### 8.1.2.3.1 Esempi Di Formato Della Data

Formato	Data stampata (inglese)
d.M.yyyy	10.3.2016
dd/MM/yy	10/03/16
dddd, d.MMMM yyyy	Thursday, 10.March 2016
JJJWWyyyy	069102005
textd/M/yyyytext	text10/3/2016text

## 8.1.3 Ora Corrente

**Ora corrente** è un tipo di variabile che visualizza il valore dell'ora corrente. Il valore viene ricavato dall'orologio del sistema o della stampante.

### 8.1.3.1 Generale

Il gruppo di impostazioni **Informazioni su** identifica la variabile e definisce il formato e la lingua di output dell'ora.

- **Nome:** nome di variabile univoco. Questo nome funge da riferimento di variabile s durante l'uso.
- **Descrizione:** è un campo che consente di aggiungere informazioni e suggerimenti.

Il gruppo **Definizione** imposta la formattazione di output e ne visualizza l'anteprima.

- **Formato di output:** formato in cui viene visualizzata l'ora. I formati dell'ora disponibili sono elencati [qui](#).

**NOTA:** L'opzione dell'origine dell'orologio selezionata definisce l'intervallo dei **Formati** dell'ora supportati. L'opzione Orologio della stampante consente solo di usare i formati dell'ora supportati della stampante. Se viene usato un formato non valido, viene segnalato un errore. L'opzione dell'orologio del computer (sistema) consente di usare [una serie di formati di ora precaricati e personalizzati](#).

- **Anteprima di output** visualizza l'aspetto del formato dell'ora corrente stampata.

**Differenza orario** consente di aggiungere o sottrarre un certo numero di secondi, minuti o ore dall'ora corrente.

- **Secondi:** differenza orario in secondi.
- **Minuti:** differenza orario in minuti.
- **Ore:** differenza orario in ore.

Il gruppo **Orologio della stampante** definisce quale orologio va usato come origine del valore dell'ora.

- **Usa orologio stampante, se supportato:** l'orologio della stampante viene impostato come origine preferita del valore dell'ora corrente. Se l'orologio della stampante non è supportato, al suo posto viene usato il valore dell'orologio di sistema.
- **Usa sempre orologio stampante:** l'orologio della stampante viene impostato come origine esclusiva del valore di **Ora corrente**. Se l'orologio della stampante non è disponibile, viene segnalato un errore.
- **Usa sempre orologio computer** l'orologio del computer (sistema) viene impostato come origine esclusiva del valore di **Ora corrente**.

### 8.1.3.2 Regole Di Output

Se necessario, i valori **Prefisso e suffisso** possono essere aggiunti a un valore variabile.

- **Prefisso:** testo posizionato davanti al valore variabile.
- **Suffisso:** testo posizionato dietro al valore variabile.

### 8.1.3.3 Formati Di Ora

Designer consente di usare in modo flessibile i campi dell'ora. Selezionare un formato dell'ora predefinito oppure crearne uno personalizzato. Quando si definiscono i formati, vengono usate le seguenti notazioni.

Notazione	Descrizione
h	Ore nel formato 12 ore. Selezionando questa opzione, viene aggiunta l'indicazione AM/PM. Occupa uno o due caratteri.

hh	Ore nel formato 12 ore. Selezionando questa opzione, viene aggiunta l'indicazione AM/PM. Occupa sempre due caratteri. Se necessario, vengono aggiunti degli zeri iniziali.
H	Ore nel formato 24 ore. Occupa uno o due caratteri.
HH	Ore nel formato 24 ore. Occupa sempre due caratteri.
mm	Usato per i minuti.
ss	Usato per i secondi.

### 8.1.3.3.1 Esempi Di Formato Dell'ora

Formato	Data stampata
h:mm {AM/PM}	8:25PM
H:mm	20:25
hh:mm:ss	08:25:36

## 8.1.4 Contatore

**Contatore** è un tipo di variabile il cui valore aumenta o diminuisce in base al valore mutevole del contatore del sistema o della stampante.

Di solito le stampanti termiche sono munite di un contatore incrementale interno. Si tratta di un contatore dedicato che conta internamente le etichette stampate. La stampante riceve solo il primo valore e lo aumenta o lo diminuisce automaticamente nelle etichette successive. Questa opzione riduce la quantità di dati trasferiti tra il computer e la stampante, in quanto solo il valore iniziale viene inviato alla stampante. Il contatore interno velocizza notevolmente la produzione di etichette.

### 8.1.4.1 Scheda Generale

Il gruppo di impostazioni **Informazioni su** identifica la variabile e definisce i dettagli di serializzazione.

- **Nome:** nome di variabile univoco. Questo nome funge da riferimento di variabile s durante l'uso.
- **Descrizione:** è un campo che consente di aggiungere informazioni e suggerimenti.

Il gruppo di impostazioni **Definizione** definisce il comportamento del contatore.

- **Tipo contatore:** valore del contatore in aumento o in diminuzione:
  - **Incrementale:** il valore aumenta insieme alle etichette stampate.
  - **Decrementale:** il valore variabile diminuisce di pari passo con le etichette stampate.
- **Passo:** quantità di unità che rappresentano lo stato successivo del valore del contatore.
- **Ripetizione:** numero di ripetizioni per ciascun valore del contatore.

- **Valore iniziale:** valore usato all'avvio del contatore.
- **Anteprima:** visualizza la sequenza del controvalore definita dal valore corrente di **Passo**, **Ripetizione** e **Valore iniziale**.

**ESEMPIO:** Passo contatore = 3, Ripetizione = 3 e Valore iniziale = 1 sono: 1, 1, 1, 4, 4, 4, 7, 7, 7, 10, 10, 10, 13, 13, 13, ...

Il gruppo di impostazioni **Richiedere** definisce il comportamento di un'origine dati al momento della stampa. Ulteriori informazioni sulle richieste sono disponibili [qui](#).

Il gruppo **Valore dinamico** definisce il modo in cui viene gestito l'ultimo valore dinamico usato di una variabile.

- **Ricorda l'ultimo valore usato (valore dinamico):** Designer memorizza l'ultimo valore usato di una variabile. L'ultimo, valore usato viene memorizzato in un file di testo esterno nella stessa posizione del file di etichetta o di soluzione. I file che memorizzano gli ultimi valori usati hanno lo stesso nome di file dell'etichetta o della soluzione, seguiti dall'estensione .dvv.

**NOTA:** Quando si condividono etichette con valori dinamici, assicurarsi di non condividere solo file di etichetta o soluzione (.nbl), ma anche file che memorizzano gli ultimi valori dinamici usati (.dvv).

**NOTA:** Prima di attivare questa opzione è necessario salvare l'etichetta.

**ESEMPIO:** L'ultimo valore usato è utile quando si ha la necessità che la numerazione continui dall'ultima etichetta stampata (es.: numero di serie). Viene memorizzato l'ultimo valore del contatore e la numerazione continua da questo punto a partire dall'utilizzo successivo.

**Contatore stampante** definisce il contatore da usare come origine dei valori variabili del contatore.

- **Usa contatore stampante, se supportato:** il contatore della stampante viene impostato come contatore preferito, se è supportato dalla stampante attiva. Se il contatore della stampante non è supportato, al suo posto viene usato il contatore di sistema.
- **Usa sempre contatore stampante:** il contatore della stampante viene impostato come origine esclusiva del valore del contatore. Se il valore del contatore della stampante non è disponibile, viene usato il valore (contatore di sistema) predefinito.

**NOTA:** Se la stampante selezionata non supporta il contatore stampante interno, viene segnalato un errore. La stampa non può continuare.

- **Usa sempre contatore computer:** il contatore del computer viene impostato come l'unica origine del valore del contatore.

**SUGGERIMENTO: Regole input** consente all'utente di inserire i dati delle variabili. Le regole consentono di applicare un filtro che definisce il tipo, la lunghezza e altre proprietà di input dei

dati.

**Regole output** consente di impostare la formattazione della variabile finale: le regole definiscono il modo in cui il valore della variabile sarà presentato in un oggetto.

Per usare il contatore stampante interno, seguire le regole elencate qui di seguito:

La lunghezza massima della variabile è limitata dalla stampante. Il valore va incluso nella guida dell'utente della stampante.

**SUGGERIMENTO:** Se il valore della lunghezza massima della variabile non è disponibile, NiceLabel consiglia di effettuare alcune stampe di prova per determinarne il valore.

- Impostare una lunghezza fissa per la variabile.
- Impostare un formato numerico per la variabile.
- L'oggetto di testo che è collegato alla variabile deve essere formattato usando un carattere interno della stampante.
- Attivare l'opzione **Usa sempre contatore stampante**.
- Assicurarsi che l'icona Elemento interno sia visibile accanto alla casella di testo del contatore.
- Assicurarsi che per la casella di testo del contatore sia usato un carattere interno della stampante.

#### 8.1.4.2 Regole Input

**Dati** definisce i criteri di input del contatore.

- **Caratteri consentiti:** caratteri consentiti per valori variabili. I gruppi di caratteri consentiti per il filtraggio dell'input dei dati sono descritti nella sezione Gruppi di caratteri consentiti.

**ESEMPIO:** Come valori di contatore si possono usare anche caratteri non numerici. **Alfanumerico** imposta la sequenza con Passo = 3 e Valore iniziale = 1 come 1, 4, 7, A, D, G, J, M, P, S, V, Y, b, e, h, ...

- **Lunghezza limite variabile:** lunghezza massima del valore di variabile.
  - **Lunghezza (caratteri):** specifica il numero esatto di caratteri consentiti.
- **Lunghezza fissa:** la variabile deve contenere il numero di caratteri esatto, come definito in **Lunghezza limite variabile**.

Il gruppo **Intervallo controllo** definisce i valori di contatore minimi e massimi.

- **Valore minimo:** valore minimo del contatore.
- **Valore massimo:** valore massimo del contatore.

Il gruppo **Impostazioni rollover** definisce la condizione in cui il contatore reimposta automaticamente il proprio valore sulle impostazioni predefinite.

- **Usando valore min/max:** I valori minimi e massimi del contatore attivano il rollover.
- **Quando l'origine dati selezionata cambia:** il cambiamento del valore dell'origine dati attiva il rollover.
- **Quando data o ora cambiano:** il cambiamento del valore di data e ora attiva il rollover.

**NOTA:** Il cambiamento di data/ora è definito dall'orologio del computer.

### 8.1.4.3 Regole Di Output

**Prefisso e suffisso** sono dei caratteri che vengono aggiunti a un valore di variabile.

- **Prefisso:** testo posizionato davanti al valore variabile.
- **Suffisso:** testo posizionato dietro al valore variabile.

## 8.1.5 Richiedere

Quando si progettano etichette con origini dati dinamiche collegate, prima di stampare è necessario assegnare loro un valore. Alle variabili richieste vengono assegnati manualmente dei valori al momento della stampa. Prima di ciascun processo di stampa, all'utente viene chiesto il valore di ciascuna variabile.

I valori vengono immessi manualmente. L'ordine di immissione può essere specificato mediante la finestra di dialogo [Ordine](#).

Il gruppo **Richiedere** richiede all'utente l'immissione manuale dei dati: questa operazione viene effettuata dopo l'apertura della finestra di dialogo Stampa.

- **Richiedi al momento della stampa:** valore della variabile del modulo di richiesta attivata o disattivata.

**NOTA:** Se una risorsa dinamica è inclusa nel **Valore iniziale**, la richiesta viene disattivata.

- **Testo richiesta:** contiene testo che richiede all'utente l'immissione di un valore. Questo testo funge da istruzione su quale tipo di valori vanno immessi prima della stampa.
- **Valore richiesto:** stato del valore variabile: obbligatorio o opzionale. Se il testo della richiesta viene lasciato vuoto nel caso in cui il valore sia impostato come obbligatorio, la stampa non può iniziare. Viene visualizzato un messaggio di errore.

## 8.2 Collega Ad Altro Oggetto

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** Questo segmento è applicabile a Designer Express

**Collega ad altro oggetto** fa (ri)apparire il contenuto di un oggetto etichetta in un altro oggetto sulla stessa etichetta.

Per riempire un oggetto con contenuto collegato, aprire le proprietà [oggetto etichetta](#) e fare clic su **Collega ad altro oggetto** nella scheda **Origine** della finestra di dialogo.

Gli oggetti etichetta che possono essere collegati all'oggetto selezionato sono elencati come una possibile origine dati. Selezionare l'oggetto appropriato e collegarlo.

## 8.3 Database

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** PowerForms offre funzionalità di creazione di moduli e utilizzo di oggetti modulo.

I database possono essere usati come origine dati dinamici per gli oggetti etichetta o modulo. Per rendere il contenuto del database accessibile e recuperabile dall'oggetto selezionato, la connessione al database deve essere stabilita e configurata correttamente.

Il modo più efficace e facile di aggiungere un database all'etichetta o alle origini dati della soluzione consiste nell'usare [Database guidato passo-passo](#).

Designer consente inoltre di stabilire e configurare manualmente le connessioni al database. In questo modo, tutto l'intervallo di impostazioni di connessione diventa configurabile. È consigliabile che solo gli utenti esperti scelgano questa opzione.

Tutti i database di etichette e soluzioni soluzioni sono elencati in [Data Source Explorer](#).

Il progettista supporta un'ampia scelta di tipi di database. I tipi di database supportati sono elencati [qui](#).

Ulteriori informazioni su come connettersi ai tipi di database supportati sono disponibili qui.

Ulteriori informazioni sulle origini dati degli oggetti disponibili e su come usare Gestione dati dinamici sono disponibili qui.

### 8.3.1 Tipi Di Database Supportati

Designer supporta più tipi di database:

- Microsoft Excel
- Database file di testo

### 8.3.2 Database Guidato Passo-passo

Il [Procedura guidata database](#) è un processo guidato che consente all'utente di configurare una connessione a un database e di selezionare le tabelle e i campi da usare. I pulsanti dedicati consentono di accedere immediatamente ai tipi di database di uso più comune. Usare il pulsante **Tutti i database** per avviare la procedura guidata generale e selezionare il tipo di database nel passo successivo.

Modifica database consente di modificare tutti i database connessi esistenti mediante una procedura guidata.

Inoltre, la procedura guidata consente di ordinare e filtrare i record e di definire quante copie di etichette saranno stampate per ciascun record di database.

### 8.3.2.1 Aggiunta Di Un Database

Per aggiungere un database utilizzando **Procedura guidata database**, fare clic sul pulsante del database preferito nella barra multifunzione della scheda **Designer Dati > gruppo Database guidato passo-passo**.

Di seguito sono elencate le opzioni disponibili per la procedura guidata. Per aggiungere con successo un database, seguire i passaggi relativi a ciascun tipo di database:

- [Aggiunta di un database Excel](#)
- [Aggiunta di un database di file di testo](#)

### 8.3.2.2 Database Guidato Per I File Excel

Questa sezione descrive come connettere il database Excel a un oggetto usando Database guidato passo-passo di Designer.

#### 8.3.2.2.1 Passo 1: Impostazioni Connessione

Questo passo definisce i parametri di connessione al database.

**NOTA:** I parametri disponibili dipendono dal tipo di database selezionato.

**Nome del file** definisce la posizione del file del database.

**Impostazione avanzata** apre la finestra di dialogo di configurazione del sistema. La finestra *Proprietà collegamento dati* consente di impostare le proprietà della connessione. **Proprietà collegamento dati** è una finestra di dialogo di sistema di Windows. Ulteriori informazioni sulle proprietà sono disponibili [qui](#).

Il pulsante **Connessione di prova** avvia una procedura di prova della connessione. Esso controlla se Designer può connettersi con successo al database o meno.

Fare clic su **Avanti**.

#### 8.3.2.2.2 Passo 2: Tabelle E Campi

Questo passo definisce quale tabella di database e quali campi di questa tabella devono venire usati come origine dati dinamici.

Il gruppo **Tabelle** consente di selezionare quali tabelle del database connesso dovrebbero essere utilizzate come origine dati.

- **Tabelle disponibili:** tabelle disponibili nel database selezionato.
- **Tabelle selezionate:** tabelle utilizzate come origine dati.

Fare clic sui pulsanti **Aggiungi >** o **< Rimuovi** per aggiungere o rimuovere le tabelle da **Campi selezionati**.

**NOTA:** Quando si modifica un database esistente, una tabella non può essere rimossa qualora essa venga usata in uno script, in una funzione, in un'azione o collegata a un oggetto etichetta o modulo.

Il pulsante **Aggiorna tabelle** fa in modo che i dati nel database connesso siano aggiornati.

Fare clic su **Avanti**.

### 8.3.2.2.3 Passo 3: Copie Etichetta Per Record

Questo passo specifica il numero di copie di etichette da stampare per ciascun record di database.

**Numero fisso di etichette stampate** consente di inserire manualmente il numero di copie.

**Numero di etichette stampate definite dinamicamente** imposta il numero dinamicamente usando un valore di origine dati.

**ESEMPIO:** Il numero di etichette stampate è definito nel campo del database del record che sarà stampato.

**ESEMPIO:** Il numero di record stampati può essere definito usando un valore di variabile. Il suo valore può essere impostato in un altro oggetto etichetta o modulo.

**Usa lo stesso record per l'intero lavoro di stampa** stampa l'unico record selezionato sull'intera gamma di etichette in un processo di stampa.

Fare clic su **Avanti** per continuare o su **Fine** per continuare a lavorare con l'oggetto.

Ulteriori informazioni su come definire il numero di copie stampate sono disponibili qui.

### 8.3.2.2.4 Passo 4: Crea Oggetti

Questo passo consente di decidere se i nuovi oggetti Testo che visualizzano il contenuto recuperato dai campi di database vanno aggiunti o meno a un'etichetta.

Il passo **Crea oggetti** è visibile quando:

- si avvia la procedura guidata del database dalla barra multifunzione della scheda Designer **Dati** e si aggiunge un nuovo database facendo clic sul relativo pulsante
- si avvia la procedura guidata in [Dynamic Data Explorer](#) o si usa un selettore di oggetti generici **Aggiungi database**

**SUGGERIMENTO:** Il passo **Crea oggetti** è diverso se si aggiunge un database mentre si progetta un'etichetta o un modulo. Vedere le differenze qui di seguito.

Passo **Crea oggetti** per la progettazione di etichette:

- **Crea un oggetto testo etichetta per ciascun campo:** aggiunge un oggetto [Testo](#) al cui interno è presente contenuto del database.
- **Non creare oggetti etichetta:** ignora l'aggiunta di nuovi oggetti.

Passo **Crea oggetti** per la progettazione di moduli:

- **Crea un oggetto campo di modifica per ciascun campo:** aggiunge un oggetto campo di modifica al modulo. All'interno degli oggetti aggiunti è presente contenuto del campo di database.
- **Crea un oggetto tabella modulo:** aggiunge un oggetto tabella di database a un modulo. All'interno degli oggetti aggiunti è presente contenuto del campo di database.
- **Non creare oggetti etichetta:** ignora l'aggiunta di nuovi oggetti.

**NOTA:** Il numero di oggetti aggiunti dipende dal numero di campi presenti nel database.

Fare clic su **Avanti**.

#### 8.3.2.2.5 Passo 5: *Anteprima Dati E Altre Impostazioni Tabella*

Questo passo fornisce un'anteprima dei dati recuperati dal database. Esso fornisce inoltre delle impostazioni di tabella aggiuntive come il filtraggio e l'ordinamento.

La scheda **Dati** visualizza un'anteprima dei dati recuperati dal file di database. È possibile usare i controlli di ricerca nella parte superiore della sezione di anteprima per trovare un record specifico.

**NOTA:** L'anteprima dati mostra fino a 1000 righe.

La scheda **Filtro** filtra i record dei file di database. Essa consente di definire le condizioni di filtraggio da usare quando si recuperano i dati.

- **Aggiungi condizione:** specifica le condizioni di una singola riga che filtra il contenuto che soddisfa i criteri impostati.
- **Aggiungi gruppo:** specifica le condizioni dei gruppi che filtrano il contenuto che soddisfa i criteri impostati.

La scheda **Ordinamento** consente di ordinare i dati recuperati. L'ordinamento viene eseguito per tutti i campi aggiunti all'elenco di ordinamento. Ciascun campo può essere in ordine crescente o decrescente.

La scheda **Recupero dati** definisce come dovrebbero venire recuperati i dati dal file di database connesso. I dettagli su come recuperare le impostazioni e le opzioni sono disponibili qui.

La scheda **SQL** offre un'anteprima delle istruzioni SQL generate.

Ulteriori informazioni sulla configurazione delle tabelle di database sono disponibili qui.

Fare clic su **Fine**. Il database è pronto per essere usato come origine dati di un oggetto etichetta o modulo.

#### 8.3.2.3 *Procedura Guidata Per I File Di Testo*

Questa sezione descrive come usare un file di testo come origine dati negli oggetti etichetta o modulo. Un file di testo è collegato a un oggetto usando Database guidato passo-passo di Designer.

### 8.3.2.3.1 Passo 0: Procedura Guidata Struttura File Di Testo

La finestra **Procedura guidata struttura file di testo** si apre se una struttura relativa a un file di testo che si sta connettendo non è stata precedentemente definita.

I passi per completare la **Procedura guidata struttura file di testo** sono descritti in una sezione dedicata.

**NOTA:** Dopo aver completato questa procedura, nella stessa cartella viene creato un file di definizione di testo .sch con lo stesso nome del file del database di testo. La volta successiva che la procedura guidata viene usata sullo stesso file, questo passaggio non è più necessario.

### 8.3.2.3.2 Passo 1: Impostazioni Connessione

Questo passo definisce il percorso del file di testo.

**Nome del file** definisce la posizione del file di testo da usare. Immettere la posizione manualmente o fare clic su **Apri** per individuarlo nel sistema.

Il pulsante **Connessione di prova** avvia una procedura di prova della connessione. Esso controlla se Designer può connettersi con successo al database o meno.

Fare clic su **Avanti**.

### 8.3.2.3.3 Passo 2: Tabelle E Campi

Il gruppo **Tabelle** consente di selezionare quali tabelle del database connesso dovrebbero essere utilizzate come origine dati.

- **Tabelle disponibili:** tabelle disponibili nel database selezionato.
- **Tabelle selezionate:** tabelle utilizzate come origine dati.

Fare clic sui pulsanti **Aggiungi >** o **< Rimuovi** per aggiungere o rimuovere le tabelle da **Campi selezionati**.

**NOTA:** Quando si modifica un database esistente, una tabella non può essere rimossa qualora essa venga usata in uno script, in una funzione, in un'azione o collegata a un oggetto etichetta o modulo.

Il pulsante **Aggiorna tabelle** fa in modo che i dati nel database connesso siano aggiornati.

**NOTA:** La selezione della tabella non è disponibile quando si aggiunge un file di testo come database. Tutto il file di testo viene trattato come singola tabella di database.

### 8.3.2.3.4 Passo 3: Copie Etichetta Per Record

Questo passo specifica il numero di copie di etichette da stampare per ciascun record di database.

**Numero fisso di etichette stampate** consente di inserire manualmente il numero di copie.

**Numero di etichette stampate definite dinamicamente** imposta il numero dinamicamente usando un valore di origine dati.

**ESEMPIO:** Il numero di etichette stampate è definito nel campo del database del record che sarà stampato.

**ESEMPIO:** Il numero di record stampati può essere definito usando un valore di variabile. Il suo valore può essere impostato in un altro oggetto etichetta o modulo.

**Usa lo stesso record per l'intero lavoro di stampa** stampa l'unico record selezionato sull'intera gamma di etichette in un processo di stampa.

Fare clic su **Avanti** per continuare o su **Fine** per continuare a lavorare con l'oggetto.

Ulteriori informazioni su come definire il numero di copie stampate sono disponibili qui.

### 8.3.2.3.5 Passo 4: Crea Oggetti

Questo passo consente di decidere se i nuovi oggetti Testo che visualizzano il contenuto recuperato dai campi di database vanno aggiunti o meno a un'etichetta.

Il passo **Crea oggetti** è visibile quando:

- si avvia la procedura guidata del database dalla barra multifunzione della scheda Designer **Dati** e si aggiunge un nuovo database facendo clic sul relativo pulsante
- si avvia la procedura guidata in [Dynamic Data Explorer](#) o si usa un selettore di oggetti generici **Aggiungi database**

**SUGGERIMENTO:** Il passo **Crea oggetti** è diverso se si aggiunge un database mentre si progetta un'etichetta o un modulo. Vedere le differenze qui di seguito.

Passo **Crea oggetti** per la progettazione di etichette:

- **Crea un oggetto testo etichetta per ciascun campo:** aggiunge un oggetto [Testo](#) al cui interno è presente contenuto del database.
- **Non creare oggetti etichetta:** ignora l'aggiunta di nuovi oggetti.

Passo **Crea oggetti** per la progettazione di moduli:

- **Crea un oggetto campo di modifica per ciascun campo:** aggiunge un oggetto campo di modifica al modulo. All'interno degli oggetti aggiunti è presente contenuto del campo di database.
- **Crea un oggetto tabella modulo:** aggiunge un oggetto tabella di database a un modulo. All'interno degli oggetti aggiunti è presente contenuto del campo di database.
- **Non creare oggetti etichetta:** ignora l'aggiunta di nuovi oggetti.

**NOTA:** Il numero di oggetti aggiunti dipende dal numero di campi presenti nel database.

Fare clic su **Avanti**.

### 8.3.2.3.6 Passo 5: Anteprima Dati E Altre Impostazioni Tabella

Questo passo fornisce un'anteprima dei dati recuperati dal database. Esso fornisce inoltre delle impostazioni di tabella aggiuntive come il filtraggio e l'ordinamento.

La scheda **Dati** visualizza un'anteprima dei dati recuperati dal file di database. È possibile usare i controlli di ricerca nella parte superiore della sezione di anteprima per trovare un record specifico.

**NOTA:** L'anteprima dati mostra fino a 1000 righe.

La scheda **Campi** visualizza i campi di database disponibili e selezionati. Le impostazioni relative al Passo 3 contenute in questa sezione possono essere eseguite di nuovo in questa scheda.

La scheda **Recupero dati** definisce come dovrebbero venire recuperati i dati dal file di database connesso. Ulteriori informazioni sul recupero dei dati sono disponibili qui.

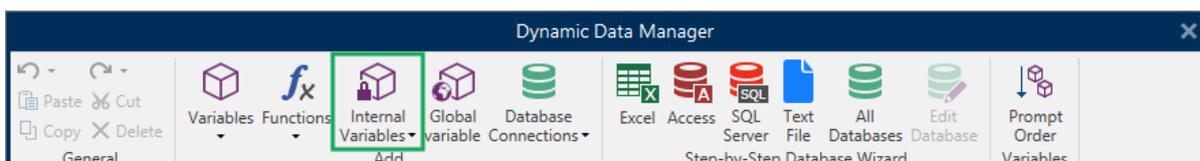
Fare clic su **Fine**. Il database è pronto per essere usato come origine dati di un oggetto etichetta o modulo.

## 8.4 Variabili Interne

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** Questo segmento è applicabile a Pro e a PowerForms.

Una variabile interna si comporta come origine dati dinamica contenente un valore che viene recuperato automaticamente da un'applicazione in esecuzione e un ambiente di sistema.

Selezionare le variabili interne facendo clic sul pulsante **Variabili interne** nel nastro **Origini dati**. Selezionare le caselle di controllo variabili appropriate.



**NOTA:** Le variabili presenti in questa serie non possono essere modificate. Il loro valore viene aggiornato con ciascuna etichetta stampata.

Elenco di variabili interne disponibili con la descrizione:

<b>LabelFileName</b>	Il percorso e il nome del file di etichetta aperto correntemente.
<b>ShortLabelName</b>	Il nome del file di etichetta aperto correntemente.
<b>RequestedQuantity</b>	La quantità di etichette necessarie per stampare. È il numero di etichette stampate.
<b>TotalQuantityPrinted</b>	Quantità totale di etichette stampate. Il numero è la somma delle quantità di etichette di tutti i batch di etichette.

<b>CurrentBatchQuantity</b>	Il numero di etichette raggiunto nel batch di etichette corrente. Il valore viene reimpostato all'inizio di ciascun batch di etichette nel processo di stampa.
<b>LabelPrinterName</b>	Il nome del driver della stampante selezionato correntemente per la stampa.
<b>DefaultPrinterName</b>	Il nome del driver della stampante predefinita.
<b>UserName</b>	Il nome utente dell'applicazione dell'utente connesso correntemente. Avrà un valore solo se l'autenticazione nell'applicazione sarà attivata.
<b>SystemUserName</b>	Il nome utente Windows dell'utente connesso correntemente.
<b>ComputerName</b>	Il nome del computer sul quale è in esecuzione l'applicazione.
<b>SolutionFileName</b>	Il nome del file della soluzione corrente.
<b>ShortSolutionFileName</b>	Il nome del file della soluzione breve corrente.
<b>SolutionFilePath</b>	Il nome del file del percorso per la soluzione.
<b>Nome modulo</b>	Il percorso e il nome dell'applicazione modulo usata per la stampa di etichette, al posto della finestra di dialogo Stampa.
<b>ShortFormName</b>	Il nome breve dell'applicazione modulo usata per la stampa di etichette, al posto della finestra di dialogo Stampa.
<b>EPCData</b>	EPCData letto dal tag RFID.
<b>LabelRevision</b>	Descrizione della revisione dell'etichetta.

## 8.5 Variabili Globali

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** l'uso di Control Center è applicabile solo a LMS Pro e a LMS Enterprise.

La variabile globale è un tipo di variabile che può essere condivisa tra più documenti NiceLabel 2017. Dopo essere stata definita, essa viene memorizzata al di fuori dell'etichetta corrente.

L'ultimo valore della variabile globale viene memorizzato dopo ciascuna conferma e ad ogni azione di stampa. I valori memorizzati sono utili se è necessaria una numerazione continua dai lavori di stampa precedenti. I valori delle variabili globali sono memorizzati in un file a parte su un disco, oppure su un Control Center.

**SUGGERIMENTO:** Per impostazione predefinita, la posizione di memorizzazione della variabile globale è impostata su `C:\ProgramData\NiceLabel\Global Variables\`. Il nome del file è `Globals.tdb`.

I valori globali vengono creati manualmente Gestione dati dinamici oppure usando un Control Center.

- [Aggiunta e gestione di variabili globali.](#)
- [Configurazione di variabili globali.](#)

Quando si crea una copia del file di etichetta che utilizza le variabili globali e la si utilizza su un altro computer, assicurarsi che l'origine della variabile globale sia accessibile (file o Control Center).

**NOTA:** Se si salta questo passo, l'applicazione di etichettatura non troverà la variabile globale corrispondente. Verrà visualizzato un messaggio di avvertenza.

**SUGGERIMENTO:** Tutte le variabili globali di etichette o soluzioni sono gestite in [Dynamic Data Explorer](#).

## 8.6 Scelte Rapide Per I Caratteri Speciali

Designer include diversi caratteri di controllo predefiniti, scelti nel menu a discesa in qualsiasi finestra di dialogo con l'input di testo attivato. Un pulsante freccia sul lato destro del campo di modifica elenca le scelte rapide da tastiera.

**ESEMPIO:** Il carattere FNC1 può essere semplicemente codificato come <FNC1>.

Se il carattere speciale specifico non è disponibile nell'elenco di scelte rapide, vedere la sezione Opzioni di input aggiuntive.

Codice ASCII	Abbreviazione usata nell'applicazione	Descrizione del carattere
1	SOH	Start of Heading
2	STX	Start of Text
3	ETX	End of Text
4	EOT	End of Transmission
23	ETB	End Transmission Block
25	EM	End of Medium
5	ENQ	Enquiry
6	ACK	Acknowledgment
7	BEL	Bell
8	BS	Back Space
9	HT	Horizontal Tab
11	VT	Vertical Tab
13	CR	Carriage Return
10	LF	Line Feed
12	FF	Form Feed
14	SO	Shift Out
15	SI	Shift In
16	DLE	Data Link Escape

17	DC1	XON - Device Control 1
18	DC2	Device Control 2
19	DC3	XOFF - Device Control 3
20	DC4	Device Control 4
28	FS	File Separator
29	GS	Group Separator
30	RS	Record Separator
31	US	Unit Separator
21	NAK	Negative Acknowledgment
22	SYN	Synchronous Idle
24	CAN	Cancel
26	SUB	Substitute
27	ESC	Escape
188	FNC	Function Code 1
189	FNC	Function Code 2
190	FNC	Function Code 3
191	FNC	Function Code 4

# 9 NiceLabel Print

NiceLabel Print è un'applicazione autonoma che consente di stampare in modo veloce e facile. Essa consente di fare a meno di aprire documenti di etichette e soluzioni in Designer.

La finestra di NiceLabel Print consiste in:

- L'elenco a discesa **Selezione posizione file**: consente di selezionare e gestire le posizioni che memorizzano etichette o soluzioni.

**SUGGERIMENTO:** Per ulteriori informazioni su file e posizioni, vedere la sezione seguente.

- **Cerca**: trova il documento richiesto.
- **Struttura cartelle posizione**: visualizza le cartelle selezionate in **Selezione posizione file**.
- **Area di visualizzazione del documento**: mostra i documenti memorizzati nella cartella selezionata.

## 9.1 Gestione Delle Posizioni Dei Documenti

Quando si usa NiceLabel Print per la prima volta, viene visualizzata una finestra di NiceLabel Print vuota. Fare clic su **Gestisce le posizioni** in the **Selezione posizione file**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Gestisce le posizioni**.

Usare la finestra di dialogo **Gestisce la posizione** per cercare le posizioni dei documenti nel sistema o nella rete in uso.

- Pulsante **Aggiungi**: per aggiungere i file di etichette:
  - **Posizione cartella**: cerca i file nel sistema o nella rete.
  - **Posizione PowerForms Web/Cloud**: apre un'altra finestra che consente di specificare il server che ospita i file di etichetta o soluzione.
    - **URL server**: posizione del server.

**ESEMPIO:** Posizione server PowerForms Web – `http://server/PowerFormsWeb`

- Inserire **Nome utente** e **Password** per connettersi a un server protetto.

**NOTA:** Nome utente e password sono opzionali. Prima dell'apertura di una soluzione dal server, con l'autenticazione attivata, all'utente vengono richieste le credenziali nel caso in cui i campi del nome utente e della password siano lasciati vuoti.

- **Sposta su** e **Sposta giù**: cambiano l'ordine delle posizioni delle etichette selezionate.
- **Elimina**: rimuove la posizione da NiceLabel Print.

## 9.2 Apertura Dei Documenti

Dopo aver definito la posizione locale o remota che memorizza i documenti, iniziare con la stampa. Per stampare correttamente le etichette, seguire i passi indicati in questa sezione.

# 10 Modalità Tracciabilità

Per impostazione predefinita, NiceLabel 2017 registra gli eventi nel database del registro. Sono incluse le informazioni di livello più elevato, come la registrazione dell'esecuzione dell'azione, la registrazione dell'esecuzione del filtro e degli aggiornamenti dello stato del trigger. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione [Monitoraggio di eventi](#).

Tuttavia, la registrazione predefinita non registra le esecuzioni nascoste in profondità. Quando è necessario risolvere problemi sul livello inferiore dell'esecuzione del codice, la modalità di tracciabilità deve essere attivata. In questa modalità NiceLabel 2017 registra le informazioni su tutte le esecuzioni interne che avvengono durante l'elaborazione dell'evento.

**NOTA:** La modalità di tracciabilità va attivata solo durante la risoluzione dei problemi per raccogliere i registri e quindi disattivata per consentire il normale funzionamento.

**AVVERTENZA:** La modalità di tracciabilità rallenta l'elaborazione e va usata solo su indicazione del team addetto all'assistenza tecnica.

Per attivare la modalità di tracciabilità, procedere come segue:

1. Spostarsi sulla cartella System.

**ESEMPIO:** %PROGRAMDATA%\NiceLabel\NiceLabel 2017

2. Effettuare una copia di backup del file `product.config`.
3. Aprire `product.config` in un editor di testo. Il file ha una struttura XML.
4. Aggiungere l'elemento `Common/Diagnostics/Tracing/Enabled` e assegnarvi il valore **True**.

Il file include i seguenti elementi:

```
<?xml version="1.0" encoding="utf-8"?>
<configuration>
  <Common>
    <Diagnostics>
      <Tracing>
        <Enabled>True</Enabled>
        <Folder>c:\Troubleshooting\TracingLogs</Folder>
      </Tracing>
    </Diagnostics>
  </Common>
  ...
</configuration>
```

5. Dopo aver salvato il file, il servizio NiceLabel Designer applicherà automaticamente l'impostazione.

6. Per impostazione predefinita, i file di tracciabilità (\*.LOG) appariranno nella stessa cartella System.

**NOTA:** È possibile escludere la cartella del registro specificandola nell'elemento `Folder`. Questo elemento è opzionale.

## 10.1 Tipi Di File Di Comando

I file di comando sono un file di testo normale che contiene le istruzioni per il processo di stampa: queste istruzioni sono espresse utilizzando i comandi NiceLabel. I comandi vengono eseguiti uno alla volta, dall'inizio alla fine del file.

NiceLabel 2017 supporta i seguenti tipi di file di comando:

- [File di comando JOB](#)
- [File di comando XML](#)
- [File di comando CSV](#)

**NOTA:** I file supportano la formattazione Unicode. Ciò consente di includere contenuto multilingue.

### 10.1.1 File Di Comando JOB

Il file di comando JOB è un file di testo contenente i comandi di stampa nativi NiceLabel. I comandi vengono eseguiti nell'ordine dall'alto verso il basso. Di solito la sequenza di comandi inizia con LABEL (apertura etichetta). Il comando LABEL è seguito da SET (per impostare il valore della variabile) e, infine, da PRINT (stampa dell'etichetta).

Il file di comando JOB può essere eseguito mediante le seguenti azioni:

- Avvia il file di comando
- Invia comandi personalizzati

#### 10.1.1.1 Definizione Del File Di Comando JOB

I comandi NiceLabel sono usati nei file di comando per controllare la stampa di etichette. NiceLabel 2017 esegue il comando all'interno dei file di comando dall'alto in basso.

#### COMMENT

```
;
```

Se si sviluppa un file di comando è buona norma documentare i comandi. In tal modo, osservando il codice dopo un po' di tempo è possibile decodificare le operazioni effettivamente eseguite dallo script. Usare un punto e virgola (;) all'inizio della riga. Tutto ciò che segue il punto e virgola viene trattato come commento e non viene elaborato.

#### CLEARVARIABLEVALUES

```
CLEARVARIABLEVALUES
```

Questo comando reimposta i valori delle variabili sulle impostazioni predefinite.

## CREATEFILE

```
CREATEFILE <file name> [, <contents>]
```

Questo comando crea un file di testo. È possibile usarlo per segnalare a un'applicazione di terzi che il processo di stampa è iniziato o finito, a seconda della posizione in cui viene inserito il comando. Usare la sintassi UNC per le risorse di rete. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione Accesso alle risorse di rete condivise nella guida dell'utente di NiceLabel Automation.

## DELETEFILE

```
DELETEFILE <file name>
```

Elimina il file specificato. Usare la sintassi UNC per le risorse di rete. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione Accesso alle risorse di rete condivise nella guida dell'utente di NiceLabel Automation.

## EXPORTLABEL

```
EXPORTLABEL ExportFileName [, ExportVariant]
```

Questo comando è implementato per automatizzare il comando "Esporta alla stampante", disponibile nel progettista di etichette. L'etichetta viene esportata direttamente sulla stampante e memorizzata per la stampa offline. L'utente può richiamare l'etichetta con la tastiera sulla stampante o inviare un file di comando alla stampante. La stessa funzionalità è disponibile anche con l'azione [Memorizza etichetta sulla stampante](#).

**NOTA:** Per specificare l'etichetta da esportare, usare prima il comando **LABEL**.

- **ExportFileName.** Questo parametro è obbligatorio e definisce il nome del file dei comandi generati dalla stampante.
- **ExportVariant.** Alcune stampanti supportano più varianti di esportazione. Se esse vengono esportate manualmente, l'utente può selezionare la variante di esportazione nella finestra di dialogo. Con il comando EXPORTLABEL è necessario specificare quale variante di esportazione usare. Le varianti sono visibili nel progettista di etichette dopo aver attivato la modalità di stampa Memorizza/ricchiama.

La prima variante nell'elenco ha il valore 0. La seconda variante ha il valore 1, ecc.

Se non si specifica nessun tipo di variante, per impostazione predefinita viene usato il valore 0.

Per ulteriori informazioni sulla stampa offline, vedere l'argomento Uso della modalità di stampa Memorizza/ricchiama.

## IGNOREERROR

```
IGNOREERROR <on> [, <off>]
```

Specifica che i seguenti errori di file JOB non terminano il processo di stampa:

- Viene usato un nome di variabile errato.
- A una variabile viene inviato un valore errato.
- L'etichetta non esiste/non è accessibile.
- La stampante non esiste/non è accessibile.

## LABEL

```
LABEL <label name> [, <printer_name>]
```

Il comando apre un'etichetta da stampare. Se l'etichetta è già caricata, essa non verrà riaperta. È possibile includere il nome del percorso. Se il nome o il percorso contiene spazi, mettere tra virgolette il nome dell'etichetta. Usare la sintassi UNC per le risorse di rete. Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento Accesso alle risorse di rete condivise nella guida dell'utente di NiceLabel Automation.

Il parametro opzionale `printer_name` specifica la stampante per la quale verrà aperta l'etichetta. Usare questa impostazione se si desidera escludere il nome della stampante salvato nel modello di etichetta. Se il driver per il nome stampante specificato non è installato o non è disponibile, il comando genera un errore.

## MESSAGEBOX

```
MESSAGEBOX <message> [, <caption>]
```

Registra il valore `message` personalizzato nel registro di trigger. Se il messaggio contiene caratteri spazio o virgole, è necessario racchiudere il testo tra virgolette (").

## PORT

```
PORT <file name> [, APPEND]
```

Questo comando esclude la porta definita nel driver della stampante e reindirizza la stampa su un file. Se il percorso o il nome del file contiene spazi, mettere il valore tra virgolette ("). Usare la sintassi UNC per le risorse di rete. Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento Accesso alle risorse di rete condivise nella guida dell'utente di NiceLabel Automation.

Il parametro `APPEND` è opzionale. Per impostazione predefinita, il file viene sovrascritto. Usare questo parametro per aggiungere dati al file esistente.

Dopo aver usato un comando PORT nel file JOB esso sarà valido fino al successivo comando PORT o fino alla fine del file (a seconda dell'evento che si verifica per primo). Se si usa il comando PRINTER dopo che è stato eseguito il comando PORT, l'impostazione PORT sovrascrive la porta definita per la stampante selezionata. Se si desidera usare la porta effettivamente definita per la stampante selezionata, è necessario usare un altro comando PORT con un valore vuoto, come `PORT = ""`.

## PRINT

```
PRINT <quantity> [,<skip> [,<identical label copies> [,number of label sets]]]
```

Questo comando avvia il processo di stampa.

- **Quantity.** Specifica il numero di etichette da stampare.
  - **<number>.** Verrà stampato il numero di etichette specificato.
  - **VARIABLE.** Specifica che qualche variabile di etichetta è definita come *quantità variabile* e conterrà il numero di etichette da stampare. L'etichetta determinerà quante etichette stampare.
  - **UNLIMITED.** Se si usa un database per acquisire valori per gli oggetti, con la stampa illimitata verranno stampate tutte le etichette presenti nel record del database. Se non si usa un database, verrà stampato il numero massimo di etichette supportate internamente dalla stampante termica.
- **Skip.** Specifica il numero di etichette da ignorare nella prima pagina. Il parametro è usato per stampare etichette su fogli di carta. Quando la parte della pagina è già stata usata, è possibile rifiutare lo stesso foglio spostando la posizione iniziale della prima etichetta.
- **Copie di etichette identiche.** Specifica quante copie della stessa etichetta devono essere stampate.
- **Numero di set di etichette.** Specifica il numero di volte che l'intero processo di stampa deve essere ripetuto.

**NOTA:** Assicurarsi che i valori di quantità siano specificati come valore numerico, non valore di stringa. Non mettere il valore tra virgolette.

## PRINTER

```
PRINTER <printer name>
```

Questo comando esclude la stampante definita nel file di etichetta. Se il nome della stampante contiene caratteri spazio metterlo tra virgolette (").

Usare il nome della stampante visualizzato nella riga di stato nell'applicazione di progettazione dell'etichetta. Di solito i nomi delle stampanti sono identici ai nomi delle stampanti indicati in Stampanti e fax, nel Pannello di controllo, ma non sempre. Se si usano stampanti di rete, i relativi nomi potrebbero essere visualizzati mediante la sintassi `\\server\share`.

## PRINTJOBNAME

```
PRINTJOBNAME
```

Questo comando specifica il nome del processo di stampa da visualizzare nello spooler Windows. Se il nome contiene caratteri spazio o virgole è necessario racchiudere il valore tra virgolette (").

## SESSIONEND

```
SESSIONEND
```

Questo comando chiude il flusso di stampa. Vedere anche **SESSIONSTART**.

**NOTA:** SESSIONEND va inviato come unica voce nell'azione Invia comandi personalizzati. Se si desidera inviare comandi aggiuntivi, usare azioni Invia comandi personalizzati separate.

## SESSIONPRINT

```
SESSIONPRINT <quantity> [,<skip>]
```

Questo comando stampa l'etichetta di riferimento corrente e la aggiunge al flusso sessione-stampa correntemente aperto. È possibile usare più comandi SESSIONPRINT uno dopo l'altro e unire le etichette di riferimento in un unico flusso di stampa. Il flusso non si chiude fino a quando non si usa il comando SESSIONEND. Il significato dei parametri quantity e skip è identico al comando PRINTNiceLabel. Vedere anche **SESSIONSTART**.

- **Quantity.** Specifica il numero di etichette da stampare.
- **Skip.** Specifica il numero di etichette da ignorare nella prima pagina. Il parametro è usato per stampare etichette su fogli di carta. Se la parte della pagina è già stata usata, è possibile rifiutare lo stesso foglio spostando la posizione iniziale della prima etichetta.

## SESSIONSTART

```
SESSIONSTART
```

Questo comando avvia il tipo di stampa sessione-stampa.

I tre comandi relativi alla sessione alla stampa (**SESSIONSTART**, **SESSIONPRINT**, **SESSIONEND**) vengono usati insieme. Quando si usa il comando PRINT, tutti i dati relativi all'etichetta saranno inviati alla stampante in un processo di stampa separato. Se si desidera unire i dati dell'etichetta per più etichette nel flusso di stampa, è opportuno usare i comandi di stampa della sessione. È necessario iniziare con il comando SESSIONSTART, seguito da qualsiasi numero di comandi SESSIONPRINT e alla fine dal comando SESSIONEND.

Usare questi comandi per ottimizzare il processo di stampa di etichette. La stampa di etichette provenienti da un processo di stampa è molto più veloce della stampa di etichette da una serie di processi di stampa.

È necessario seguire alcune regole, in modo tale che la stampa della sessione non si interrompa.

- Non è possibile cambiare l'etichetta all'interno di una sessione.
- Non è possibile cambiare la stampante all'interno di una sessione.
- È necessario impostare i valori per tutte le variabili dall'etichetta all'interno di una sessione, anche se alcune avranno dei valori vuoti

## SET

```
SET <name>=<value> [,<step> [,<number or repetitions>]]
```

Questo comando assegna un **valore** alla variabile **name**. La variabile deve essere definita sull'etichetta, altrimenti viene generato un errore. Se la variabile non è presente sull'etichetta, si verifica un errore. **step** e **number of repetitions** sono parametri che si riferiscono alle variabili del contatore. Questi parametri specificano l'incremento del contatore e le etichette di numeri prima che il contatore cambi valore.

Se il valore contiene caratteri spazio o virgola, è necessario mettere il testo tra virgolette ("). Vedere anche **TEXTQUALIFIER**.

Se si desidera assegnare un valore multilinea, usare `\r\n` per codificare il carattere di a capo. `\r` viene sostituito con CR (ritorno a capo) e `\n` viene sostituito con LF (avanzamento riga).

Fare attenzione quando si impostano valori su variabili che forniscono i dati per le immagini sull'etichetta, in quanto i caratteri barra rovesciata potrebbero essere sostituiti con altri caratteri.

**ESEMPIO:** Se si assegna un valore "c:\My Pictures\raw.jpg" alla variabile, "\r" sarà sostituito con il carattere di ritorno a capo.

## SETPRINTPARAM

```
SETPRINTPARAM <paramname> = <value>
```

Questo comando consente di definire le impostazioni della stampante appena prima di stampare. I parametri supportati per le impostazioni della stampante (**paramname**) sono:

- **PAPERBIN.** Specifica il vassoio che contiene il supporto dell'etichetta. Se la stampante dispone di più di un vassoio di carta / etichette, non è possibile controllare quale viene usato per la stampa. Il nome del vassoio va acquisito dal driver della stampante.
- **PRINTSPEED.** Specifica la velocità di stampa. I valori accettabili variano da una stampante all'altra. Per informazioni sugli intervalli di valori esatti, consultare i manuali della stampante.
- **PRINTDARKNESS.** Specifica la scurezza o il contrasto della stampa. I valori accettabili variano da una stampante all'altra. Per informazioni sugli intervalli di valori esatti, consultare i manuali della stampante.
- **PRINTOFFSETX.** Specifica l'offset sinistro per tutti gli oggetti di stampa. Il valore per il parametro deve essere numerico, positivo o negativo, in punti.
- **PRINTOFFSETY.** Specifica l'offset superiore per tutti gli oggetti di stampa. Il valore per il parametro deve essere numerico, positivo o negativo, in punti.
- **PRINTERSETTINGS.** Specifica le impostazioni personalizzate della stampante da applicare al processo di stampa. Il parametro richiede l'intero valore DEVMODE per la stampante di destinazione, fornito in una stringa codificata Base64. Il valore DEVMODE contiene tutti i parametri del driver della stampante (velocità, scurezza, offset e altro). Per

ulteriori informazioni, vedere l'argomento Impostazioni della stampante e DEVMODE nella guida dell'utente di NiceLabel Automation.

**NOTA:** La stringa codificata Base64 deve essere specificata tra virgolette (").

## TEXTQUALIFIER

```
TEXTQUALIFIER <character>
```

Il qualificatore di testo è il carattere che incorpora il valore dei dati assegnato a una variabile. Ogni volta che il valore dei dati include caratteri spazio deve essere corredato da qualificatori di testo. Il qualificatore di testo predefinito è il carattere delle virgolette ("). Poiché il carattere delle virgolette è usato come abbreviazione di "pollici", talvolta risulta difficile inviare dati contenenti simboli di pollici nei file JOB. Per codificare le virgolette è possibile usare due volte in successione le virgolette, oppure usare TEXTQUALIFIER.

### Esempio

```
TEXTQUALIFIER %  
SET Variable = %EPAK 12"X10 7/32"%
```

#### 10.1.1.2 Esempio Di File Di Comando JOB

Questo file JOB apre l'etichetta `label12.nlbl`, imposta i valori delle variabili e stampa un'unica etichetta. Poiché per reindirizzare la stampa non viene usato alcun comando PRINTER, l'etichetta verrà stampata usando il nome della stampante, come definito nell'etichetta.

```
LABEL "label12.nlbl"  
SET code="12345"  
SET article="FUSILLI"  
SET ean="383860026501"  
SET weight="1,0 kg"  
PRINT 1
```

## 10.1.2 File Di Comando XML

I comandi disponibili nei file di comando XML sono un sottoinsieme dei comandi NiceLabel. È possibile usare i seguenti comandi: **LOGIN**, **LABEL**, **SET**, **PORT**, **PRINTER**, **SESSIONEND**, **SESSIONSTART** e **SESSIONPRINT**. La sintassi richiede un piccolo adattamento, se viene utilizzata in un file XML.

Il file di comando XML può essere eseguito mediante le seguenti azioni:

- Avvia il file di comando
- Invia comandi personalizzati

L'elemento principale nel file di comando XML è `<Nice_Commands>`. L'elemento successivo che deve seguire è `<Label>`, il quale specifica l'etichetta che deve essere utilizzata.

Per avviare la stampa di etichette sono disponibili due metodi:

- Stampa normale delle etichette mediante l'elemento `<Print_Job>`.
- Stampa delle etichette in una sessione mediante l'elemento `<Session_Print_Job>`.

È anche possibile cambiare la stampante sulla quale saranno stampate le etichette e impostare il valore di variabile.

### 10.1.2.1 Definizione Del File Di Comando XML

Questa sezione definisce la struttura del file di comando XML. Sono presenti diversi elementi contenenti attributi. Alcuni attributi sono obbligatori, mentre altri sono opzionali. Alcuni attributi possono occupare solo valori predefiniti. Per altri è possibile specificare valori personalizzati.

- **<Nice\_Commands>**. Questo è un elemento principale.
- **<Label>**. Specifica il file di etichetta da aprire. Se l'etichetta è già aperta, non verrà riaperta. Il file di etichetta deve essere accessibile da questo computer. Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento Accesso alle risorse di rete condivise nella guida dell'utente di NiceLabel Automation. Questo elemento può ricorrere più volte all'interno del file di comando.
  - **Name**. Questo attributo contiene il nome dell'etichetta. È possibile includere il percorso al nome dell'etichetta. Elemento obbligatorio.
- **<Print\_Job>**. L'elemento che contiene i dati per un processo di etichetta. Questo elemento può ricorrere più volte all'interno del file di comando.
  - **Printer**. Usare questo attributo per escludere la stampante definita nell'etichetta. La stampante deve essere accessibile da questo computer. Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento Accesso alle risorse di rete condivise. Elemento opzionale.
  - **Quantity**. Usare questo attributo per specificare il numero di etichette da stampare. Valori possibili: valore numerico, VARIABLE o UNLIMITED. Per ulteriori informazioni sui parametri, consultare l'argomento Stampa l'etichetta. Elemento obbligatorio.
  - **Skip**. Usare questo attributo per specificare il numero di etichette ignorate all'inizio. Questa funzionalità è utile se si stampano fogli di etichette sulla stampante laser, ma il foglio è già parzialmente stampato. Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento Stampa l'etichetta. Elemento opzionale.
  - **Job\_name**. Usare questo attributo per specificare il nome del file del processo. Il nome specificato è visibile nello spooler di stampa. Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento Imposta il nome del processo di stampa. Elemento opzionale.
  - **Print\_to\_file**. Usare questo attributo per specificare il nome del file in cui salvare i comandi della stampante. Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento [Redirezione stampante su file](#). Elemento opzionale.
  - **Identical\_copies**. Usare questo attributo per specificare il numero di copie necessarie per ciascuna etichetta. Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento [Stampa l'etichetta](#). Elemento opzionale.

- **<Session\_Print\_Job>**. L'elemento che contiene i comandi e i dati per una o più sessioni. L'elemento può contenere uno o più elementi **<Session>**. Esso considera le regole di stampa della sessione. È possibile usare questo elemento più volte all'interno del file di comando. Per informazioni sugli attributi disponibili, cercare gli attributi relativi all'elemento **<Print\_Job>**. Tutti sono validi, ma non è possibile usare l'attributo di quantità. Per scoprire come specificare la quantità di etichette nella stampa di sessione, vedere la descrizione dell'elemento **<Session>**.
- **<Session>**. L'elemento che contiene i dati per una singola sessione. Quando si stampa nella sessione, tutte le etichette sono codificate in un singolo processo di stampa e vengono inviate alla stampante come un unico processo.
  - **Quantity**. Usare questo attributo per specificare il numero di etichette da stampare. Valori possibili: valore numerico, stringa, VARIABLE o UNLIMITED. Per ulteriori informazioni sui parametri, consultare l'argomento Stampa l'etichetta. Obbligatorio.
- **<Variable>**. L'elemento che imposta il valore di variabili sull'etichetta. Questo elemento può ricorrere più volte all'interno del file di comando.
  - **Name**. Questo attributo contiene il nome della variabile. Obbligatorio.

#### XML Schema Definition (XSD) for XML Command File

```
<?xml version="1.0" encoding="utf-8"?>
<xs:schema targetNamespace="http://tempuri.org/XMLSchema.xsd"
elementFormDefault="qualified"
xmlns:mstns="http://tempuri.org/XMLSchema.xsd" xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema">
<xs:element name="nice_commands">
<xs:complexType>
<xs:sequence>
<xs:element name="label" maxOccurs="unbounded" minOccurs="1">
<xs:complexType>
<xs:sequence>
<xs:element name="print_job" maxOccurs="unbounded" minOccurs="0">
<xs:complexType>
<xs:sequence>
<xs:element name="database" maxOccurs="unbounded" minOccurs="0">
<xs:complexType>
<xs:simpleContent>
<xs:extension base="xs:string">
<xs:attribute name="name" type="xs:string" use="required" />
</xs:extension>
</xs:simpleContent>
</xs:complexType>
</xs:element>
<xs:element name="table" maxOccurs="unbounded" minOccurs="0">
<xs:complexType>
<xs:simpleContent>
<xs:extension base="xs:string">
<xs:attribute name="name" type="xs:string" use="required" />
</xs:extension>
</xs:simpleContent>
</xs:complexType>
</xs:element>
```

```

<xs:element name="variable" maxOccurs="unbounded" minOccurs="0">
<xs:complexType>
<xs:simpleContent>
<xs:extension base="xs:string">
<xs:attribute name="name" type="xs:string" use="required" />
</xs:extension>
</xs:simpleContent>
</xs:complexType>
</xs:element>
</xs:sequence>
<xs:attribute name="quantity" type="xs:string" use="required" />
<xs:attribute name="printer" type="xs:string" use="optional" />
<xs:attribute name="skip" type="xs:integer" use="optional" />
<xs:attribute name="identical_copies" type="xs:integer" use="optional" />
<xs:attribute name="number_of_sets" type="xs:integer" use="optional" />
<xs:attribute name="job_name" type="xs:string" use="optional" />
<xs:attribute name="print_to_file" type="xs:string" use="optional" />
<xs:attribute name="print_to_file_append" type="xs:boolean" use="optional" />
<xs:attribute name="clear_variable_values" type="xs:boolean" use="optional" />
</xs:complexType>
</xs:element>
<xs:element name="session_print_job" maxOccurs="unbounded" minOccurs="0">
<xs:complexType>
<xs:sequence>
<xs:element name="database" maxOccurs="unbounded" minOccurs="0">
<xs:complexType>
<xs:simpleContent>
<xs:extension base="xs:string">
<xs:attribute name="name" type="xs:string" use="required" />
</xs:extension>
</xs:simpleContent>
</xs:complexType>
</xs:element>
<xs:element name="table" maxOccurs="unbounded" minOccurs="0">
<xs:complexType>
<xs:simpleContent>
<xs:extension base="xs:string">
<xs:attribute name="name" type="xs:string" use="required" />
</xs:extension>
</xs:simpleContent>
</xs:complexType>
</xs:element>
<xs:element name="session" minOccurs="1" maxOccurs="unbounded">
<xs:complexType>
<xs:sequence>
<xs:element name="variable" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded">
<xs:complexType>
<xs:simpleContent>
<xs:extension base="xs:string">
<xs:attribute name="name" type="xs:string" use="required" />
</xs:extension>
</xs:simpleContent>
</xs:complexType>
</xs:element>
</xs:sequence>
<xs:attribute name="quantity" type="xs:string" use="required" />
</xs:complexType>
</xs:element>
</xs:sequence>

```

```

<xs:attribute name="printer" type="xs:string" use="optional" />
<xs:attribute name="skip" type="xs:integer" use="optional" />
<xs:attribute name="job_name" type="xs:string" use="optional" />
<xs:attribute name="print_to_file" type="xs:string" use="optional" />
<xs:attribute name="print_to_file_append" type="xs:boolean" use="optional" />
<xs:attribute name="clear_variable_values" type="xs:boolean" use="optional" />
</xs:complexType>
</xs:element>
</xs:sequence>
<xs:attribute name="name" type="xs:string" use="required" />
<xs:attribute name="close" type="xs:boolean" use="optional" />
<xs:attribute name="clear_variable_values" type="xs:boolean" use="optional" />
</xs:complexType>
</xs:element>
</xs:sequence>
<xs:attribute name="quit" type="xs:boolean" use="required" />
</xs:complexType>
</xs:element>
</xs:schema>

```

### 10.1.2.2 Esempio Di File Di Comando XML

L'esempio seguente rappresenta la vista strutturale sugli elementi e i loro attributi, utilizzabili in un file di comando XML.

```

<nice_commands>
<label name="label1.nlb1">

<session_print_job printer="CAB A3 203DPI" skip=0 job_name="job name 1" print_to_
file="filename 1">
<session quantity="10">
<variable name="variable name 1" >variable value 1</variable>
</session>
</session_print_job>

<print_job printer="Zebra R-402" quantity="10" skip=0 identical_copies=1 number_
of_sets=1 job_name="job name 2" print_to_file="filename 2">
<variable name="variable1" >1</variable>
<variable name="variable2" >2</variable>
<variable name="variable3" >3</variable>
</print_job>
</label>
</nice_commands>

```

### 10.1.3 File Di Comando CSV

I comandi disponibili nei file di comando CSV costituiscono un sottoinsieme dei comandi NiceLabel. È possibile usare i seguenti comandi: **LABEL**, **SET**, **PORT**, **PRINTER** e **PRINT**.

Il file di comando CSV può essere eseguito mediante le seguenti azioni:

- Avvia il file di comando
- Invia comandi personalizzati

Il file di comando CSV è un file di testo in cui i valori sono delimitati dal carattere della virgola ( , ). Il file di testo può contenere un valore Unicode (importante per i dati multilingue). Ciascuna riga del file di comando CSV contiene i comandi per una singola azione di stampa di un'etichetta.

La prima riga del file di comando CSV deve contenere i comandi e i nomi di variabili. L'ordine di comandi e nomi non è importante, ma tutti i record presenti nello stesso flusso di dati devono seguire la stessa struttura. Le coppie `name-value` di variabili vengono estratte automaticamente e inviate all'etichetta che vi fa riferimento.

**NOTA:** Se la variabile con il suo nome inclusa nel file CSV non è presente sull'etichetta, non viene generato nessun errore.

### 10.1.3.1 Definizione Del File Di Comando CSV

I comandi nella prima riga di dati devono essere espressi con un carattere (@). I campi senza @ all'inizio sono nomi di variabili e saranno estratti insieme ai loro valori come coppie `name-value`.

- **@Label.** Specifica il nome dell'etichetta da usare. È buona norma includere il percorso dell'etichetta e il nome del file. Assicurarsi che l'utente del servizio possa accedere al file. Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento Accesso alle risorse di rete condivise nella guida dell'utente di NiceLabel Automation. Campo obbligatorio.
- **@Printer.** Specifica la stampante da usare. Esclude la stampante definita nell'etichetta. Assicurarsi che l'utente del servizio possa accedere alla stampante. Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento Accesso alle risorse di rete condivise nella guida dell'utente di NiceLabel Automation. Campo opzionale.
- **@Quantity.** Specifica il numero di etichette da stampare. Valori possibili: valore numerico, VARIABLE o UNLIMITED. Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento nella guida dell'utente di NiceLabel Automation. Campo obbligatorio.
- **@Skip.** Specifica il numero di etichette da ignorare all'inizio della prima pagina stampata. Questa funzionalità è utile se si desidera riutilizzare il foglio di etichette parzialmente stampato. Campo opzionale.
- **@IdenticalCopies.** Specifica il numero di copie di etichette da stampare per ciascuna etichetta univoca. Questa funzionalità è utile per stampare etichette con i dati del database oppure quando si usano contatori e si ha bisogno di copie delle etichette. Campo opzionale.
- **@NumberOfSets.** Specifica il numero di volte che il processo di stampa deve essere ripetuto. Ciascuna serie di etichette definisce l'occorrenza del processo di stampa. Campo opzionale.
- **@Port.** Specifica il nome di porta della stampante. È possibile escludere la porta predefinita specificata nel driver della stampante. Consente anche di reindirizzare la stampa sul file. Campo opzionale.
- **Altri nomi di campo.** Tutti gli altri campi definiscono i nomi delle variabili dell'etichetta. Il contenuto del campo verrà salvato sulla variabile dello stesso nome del valore.

### 10.1.3.2 Esempio Di File Di Comando CSV

L'esempio seguente illustra una panoramica strutturale sui campi utilizzabili in un file di comando CSV.

```
@Label,@Printer,@Quantity,@Skip,@IdenticalCopies,NumberOfSets,@Port,Product_ID,
Product_Name
label1.nlbl, CAB A3 203 DPI, 100, , , , , 100A, Product 1
label2.nlbl, Zebra R-402, 20, , , , , 200A, Product 2
```

## 10.2 Definizione Del File Di Esportazione Delle Variabili

Questa sezione fornisce una panoramica strutturale sugli elementi e i relativi attributi in un file di esportazione delle variabili .NLVR. Per comprendere il ruolo dei singoli elementi, vedere le relative descrizioni qui di seguito.

### 10.2.1 Definizione Del File .NLVR

**<Variables>** e **<Variable>**: elenco di tutte le variabili dell'etichetta di richiesta, definite in un elemento **Variable** separato. Le variabili di richiesta sono elencate nella tabella di immissione dei dati del [modulo di stampa](#). Se nell'etichetta non sono definite variabili di richiesta, l'elemento **Variables** è vuoto.

- **Nome:** nome della variabile.
- **Descrizione:** descrizione della variabile.
- **Tipo di dati:** definisce quale tipo di dati è memorizzato in una variabile.
- **Valore iniziale:** valore di partenza assegnato a una variabile al momento della sua creazione.
- **Valore iniziale:** valore di partenza assegnato a una variabile al momento della sua creazione.
- **Valore provvisorio:** definisce un valore di variabile segnaposto in un oggetto durante la progettazione di etichette o moduli.
- **IsProvisionalValueAutoGenerated:** il valore provvisorio viene generato automaticamente dall'applicazione.
- **IncrementType:** informazioni, se la variabile è definita come contatore e, se lo è, indica di che tipo si tratta.
- **IncrementStep:** informazioni sul passo del contatore. Il valore del contatore aumenta/diminuisce usando questo valore sull'etichetta successiva.
- **IncrementCount:** informazioni sul punto di incremento/decremento del valore del contatore. Di solito, il contatore cambia valore su ciascuna etichetta, ma, esso può essere modificato.

- **Formato:** tipo di contenuto (caratteri) che possono essere accettati dalla variabile.
- **IsPrompted:** definisce che la variabile sia richiesta o meno al momento della stampa.
- **PromptText:** testo che viene visualizzato per l'addetto alla stampa al momento della stampa.
- **IsValueRequired:** definisce se il valore della variabile deve essere definito o meno
- **IsDynamicValue:** definisce se il valore è definito dinamicamente.
- **PrinterCounterType:** definisce se il tipo di contatore deve essere attivato.
- **AllowedCharactersForCustomFormat:** definisce se è presente un formato di carattere specifico consentito per la variabile.
- **Lunghezza:** numero massimo di caratteri che una variabile può contenere.
- **MinLength:** numero minimo di caratteri che una variabile può contenere.
- **IsFixedLength:** la variabile deve contenere il numero di caratteri esatto dato.
- **HasMinimumValue:** definisce se il valore minimo è impostato per la variabile.
- **MinimumValue:** valore minimo della variabile.
- **HasMaximumValue:** definisce se per la variabile è impostato il valore massimo.
- **MaximumValue:** valore massimo della variabile.
- **InputFormat:** formato del valore di input consentito.
- **OutputFormat:** formato del valore di output consentito.
- **OutputLanguage:** selezione della lingua e formattazione del valore della variabile internazionale.
- **InputFormatDecimalDelimiter:** il formato di input dei dati del carattere che separa la parte intera dalla parte frazionaria di un numero scritto in formato decimale.
- **InputFormatDecimalPlaces:** definizione di input dei dati per il numero di posizioni decimali da includere nel valore della variabile.
- **InputFormatDecimalSeparator:** formato di input dei dati del separatore (carattere) che raggruppa le migliaia in gruppi.
- **InputFormatCurrencySymbol:** simbolo di input dei dati che rappresenta la valuta selezionata.
- **InputFormatCurrencySymbolPosition:** specifica la posizione di input dei dati del simbolo di valuta.
- **OutputFormatDecimalDelimiter:** numero di posizioni decimali da includere nel valore di variabile sull'etichetta stampata.
- **OutputFormatDecimalPlaces:** numero di posizioni decimali da includere nel valore di variabile sull'etichetta stampata.

- **OutputFormatDecimalSeparator:** separatore (carattere) che raggruppa le migliaia di gruppi sull'etichetta stampata.
- **OutputFormatCurrencySymbol:** simbolo che rappresenta la valuta selezionata sull'etichetta stampata.
- **OutputFormatCurrencySymbolPosition:** specifica la posizione del simbolo di valuta sull'etichetta stampata.
- **HasPickList:** definisce se la lista prelievi è attivata o meno.
- **PickListValues:** la selezione dei valori della lista prelievi.
- **HasRolloverOnMinimumMaximumValue:** definisce se il contatore viene ripristinato dopo che è stato raggiunto il valore minimo o massimo.
- **Prefisso:** il valore del prefisso che viene aggiunto alla variabile.
- **Suffisso:** il valore del suffisso che viene aggiunto alla variabile.
- **PaddingType:** definisce se alla variabile vengono aggiunti o meno dei caratteri di riempimento.
- **PaddingValue:** carattere di riempimento.
- **HasMultilineEnabled:** divide il testo in più righe.
- **MultilineNumberOfLines:** numero massimo di righe per un valore di variabile.
- **Lunghezza della riga:** numero massimo di caratteri in una singola riga.
- **HasMultilineWordWrap:** divide il testo in più righe nelle posizioni dei caratteri spazio.

**NOTA:** Tutti i valori di misurazione sono espressi in unità 1/1000 mm.

## 10.2.2 Definizione Dello Schema XML (XSD) Per L'XML Della Specifica Dell'etichetta

```
<?xml version="1.0" encoding="utf-8"?>
<xs:schema xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema">
  <xs:element name="Variables">
    <xs:complexType>
      <xs:sequence minOccurs="0" maxOccurs="unbounded">
        <xs:element name="Variable" minOccurs="0">
          <xs:complexType>
            <xs:sequence>
              <xs:element name="Name" type="xs:string" minOccurs="1" maxOccurs="1"/>
              <xs:choice minOccurs="0" maxOccurs="unbounded">
                <xs:element name="Description" type="xs:string" minOccurs="0"/>
                <xs:element name="DataType" minOccurs="0">
                  <xs:simpleType>
                    <xs:restriction base="xs:integer">
                      <!--0 -Text variable type.-->
                      <xs:enumeration value="0"/>
                      <!--1 -Date variable type.-->
                      <xs:enumeration value="1"/>
                      <!--2 -Time variable type.-->
                      <xs:enumeration value="2"/>
                      <!--3 -Floating point variable type.-->
```

```

        <xs:enumeration value="3"/>
        <!--4 -Currency variable type.-->
        <xs:enumeration value="4"/>
        <!--1 -Current date variable type.-->
        <xs:enumeration value="5"/>
        <!--2 -Current time variable type.-->
        <xs:enumeration value="6"/>
    </xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:element>
<xs:element name="InitialValue" type="xs:string" minOccurs="0"></xs:element>
<xs:element name="ProvisionalValue" type="xs:string" minOccurs="0"></xs:element>
<xs:element name="IsProvisionalValueAutoGenerated" type="xs:boolean"
minOccurs="0"></xs:element>
<xs:element name="IncrementType" minOccurs="0">
    <xs:simpleType>
        <xs:restriction base="xs:integer">
            <!--0 -None of the types used.-->
            <xs:enumeration value="0"/>
            <!--1 -Incremental type.-->
            <xs:enumeration value="1"/>
            <!--2 -Decremental type.-->
            <xs:enumeration value="2"/>
        </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
</xs:element>
<xs:element name="IncrementStep" type="xs:integer" minOccurs="0"></xs:element>
<xs:element name="IncrementCount" type="xs:integer" minOccurs="0"></xs:element>
<xs:element name="Format" minOccurs="0">
    <xs:simpleType>
        <xs:restriction base="xs:integer">
            <!--0 -All characters are allowed.-->
            <xs:enumeration value="0"/>
            <!--1 -Numeric characters are allowed.-->
            <xs:enumeration value="1"/>
            <!--2 -Alphanumeric characters are allowed.-->
            <xs:enumeration value="2"/>
            <!--3 -Letters characters are allowed.-->
            <xs:enumeration value="3"/>
            <!--4 -7 bit ASCII characters are allowed.-->
            <xs:enumeration value="4"/>
            <!--5 -Hex characters are allowed.-->
            <xs:enumeration value="5"/>
            <!--7 -Digits & capitals characters are allowed.-->
            <xs:enumeration value="7"/>
            <!--8 -Custom characters are allowed.-->
            <xs:enumeration value="8"/>
            <!--9 -Code 39 characters are allowed.-->
            <xs:enumeration value="9"/>
            <!--10 -Code 128A characters are allowed.-->
            <xs:enumeration value="10"/>
            <!--11 -Code 128B characters are allowed.-->
            <xs:enumeration value="11"/>
            <!--12 -Code 128C characters are allowed.-->
            <xs:enumeration value="12"/>
            <!--13 -Code 128 characters are allowed.-->
            <xs:enumeration value="13"/>
            <!--14 -Codabar characters are allowed.-->
            <xs:enumeration value="14"/>
        </xs:restriction>
    </xs:simpleType>
</xs:element>
<xs:element name="IsPrompted" type="xs:boolean" minOccurs="0"></xs:element>
<xs:element name="PromptText" type="xs:string" minOccurs="0"></xs:element>

```

```

<xs:element name="IsValueRequired" type="xs:boolean" minOccurs="0"/></xs:element>
<xs:element name="IsDynamicValue" type="xs:boolean" minOccurs="0"/></xs:element>
<xs:element name="PrinterCounterType" minOccurs="0">
  <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="xs:integer">
      <!--0 -Printer counter unknown.-->
      <xs:enumeration value="0"/>
      <!--1 -Do not use printer counter.-->
      <xs:enumeration value="1"/>
      <!--2 -Always use printer count.-->
      <xs:enumeration value="2"/>
      <!--3 -Use printer counter if possible.-->
      <xs:enumeration value="3"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:element>
<xs:element name="AllowedCharactersForCustomFormat" type="xs:string"
minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="Length" type="xs:integer" minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="MinLength" type="xs:integer" minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="IsFixedLength" type="xs:boolean" minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="HasMinimumValue" type="xs:boolean" minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="MinimumValue" type="xs:string" minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="HasMaximumValue" type="xs:boolean" minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="MaximumValue" type="xs:string" minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="InputFormat" type="xs:string" minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="OutputFormat" type="xs:string" minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="OutputLanguage" type="xs:integer" minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="InputFormatDecimalDelimiter" type="xs:string"
minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="InputFormatDecimalPlaces" type="xs:integer"
minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="InputFormatDecimalSeparator" type="xs:string"
minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="InputFormatCurrencySymbol" type="xs:string"
minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="InputFormatCurrencySymbolPosition" type="xs:integer"
minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="OutputFormatDecimalDelimiter" type="xs:string"
minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="OutputFormatDecimalPlaces" type="xs:integer"
minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="OutputFormatDecimalSeparator" type="xs:string"
minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="OutputFormatCurrencySymbol" type="xs:string"
minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="OutputFormatCurrencySymbolPosition" type="xs:integer"
minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="HasPickList" type="xs:boolean" minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="PickListValues" minOccurs="0">
    <xs:complexType>
      <xs:sequence minOccurs="0" maxOccurs="unbounded">
        <xs:element name="Value" type="xs:string" minOccurs="0"/></xs:element>
      </xs:sequence>
    </xs:complexType>
  </xs:element>
  <xs:element name="HasRolloverOnMinimumMaximumValue" type="xs:boolean"
minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="Prefix" type="xs:string" minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="Suffix" type="xs:string" minOccurs="0"/></xs:element>
  <xs:element name="PaddingType" minOccurs="0">
    <xs:simpleType>
      <xs:restriction base="xs:integer">
        <!--0 -Padding not used.-->

```

```

        <xs:enumeration value="0"/>
        <!--1 -Padding on left.-->
        <xs:enumeration value="1"/>
        <!--2 -Padding on right.-->
        <xs:enumeration value="2"/>
        <!--3 -Padding surrounding-->
        <xs:enumeration value="3"/>
    </xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:element>
<xs:element name="PaddingValue" type="xs:string" minOccurs="0"/></xs:element>
<xs:element name="HasMultilineEnabled" type="xs:boolean"
minOccurs="0"/></xs:element>
<xs:element name="MultilineNumberOfLines" type="xs:integer"
minOccurs="0"/></xs:element>
<xs:element name="MultilineLineLength" type="xs:integer"
minOccurs="0"/></xs:element>
<xs:element name="HasMultilineWordWrap" type="xs:boolean"
minOccurs="0"/></xs:element>
</xs:choice>
</xs:sequence>
</xs:complexType>
</xs:element>
</xs:sequence>
</xs:complexType>
</xs:element>
</xs:schema>

```

**NOTA:** La definizione dello schema XML (XSD) per l'XML della specifica dell'etichetta è disponibile, per impostazione predefinita, in: c:\Program Files\NiceLabel\NiceLabel 2017\bin.net\Configuration\Variables.xsd

## 10.2.3 Esempio Di File .NLVR

```

Variables>
<Variable>
  <Name>Sample variable</Name>
  <Description>Describes the variable</Description>
  <DataType>0</DataType>
  <InitialValue>1</InitialValue>
  <ProvisionalValue>1</ProvisionalValue>
  <IsProvisionalValueAutoGenerated>1</IsProvisionalValueAutoGenerated>
  <IncrementType>0</IncrementType>
  <IncrementStep>1</IncrementStep>
  <IncrementCount>1</IncrementCount>
  <Format>0</Format>
  <IsPrompted>1</IsPrompted>
  <PromptText>Enter the required value.</PromptText>
  <IsValueRequired>1</IsValueRequired>
  <IsDynamicValue>0</IsDynamicValue>
  <PrinterCounterType>3</PrinterCounterType>
  <AllowedCharactersForCustomFormat />
  <Length>20</Length>
  <MinLength>0</MinLength>
  <IsFixedLength>0</IsFixedLength>
  <HasMinimumValue>0</HasMinimumValue>
  <MinimumValue />
  <HasMaximumValue>0</HasMaximumValue>
  <MaximumValue />
  <HasPickList>1</HasPickList>
  <PickListValues>

```

```

    <Value>1</Value>
    <Value>2</Value>
    <Value>3</Value>
  </PickListValues>
  <HasRolloverOnMinimumMaximumValue>0</HasRolloverOnMinimumMaximumValue>
  <Prefix>pre</Prefix>
  <Suffix>post</Suffix>
  <PaddingType>1</PaddingType>
  <PaddingValue>_</PaddingValue>
</Variable>
</Variables>

```

## 10.3 Definizione File Oracle WMS

Questa sezione descrive il contenuto del file Oracle WMS. Oracle definisce il formato XML il modo tale che il contenuto XML possa essere compreso, analizzato e quindi stampato come etichetta.

La definizione del tipo di documento (DTD) XML definisce i tag XML da usare in un file XML. Oracle genera file XML in base a questo DTD; inoltre, il software di terze parti converte i file XML in base a questo DTD.

### 10.3.1 DTD XML

L'esempio seguente è il DTD XML utilizzato per formare l'XML sia per i formati XML sincroni che asincroni. DTD definisce gli elementi utilizzati nel file XML, un elenco dei loro attributi e gli elementi del livello successivo.

```

<!ELEMENT labels (label)*>
<!ATTLIST labels _FORMAT CDATA #IMPLIED>
<!ATTLIST labels _JOBNAME CDATA #IMPLIED>
<!ATTLIST labels _QUANTITY CDATA #IMPLIED>
<!ATTLIST labels _PRINTERNAME CDATA #IMPLIED>
<!ELEMENT label (variable)*>
<!ATTLIST label _FORMAT CDATA #IMPLIED>
<!ATTLIST label _JOBNAME CDATA #IMPLIED>
<!ATTLIST label _QUANTITY CDATA #IMPLIED>
<!ATTLIST label _PRINTERNAME CDATA #IMPLIED>
<!ELEMENT variable (#PCDATA)>
<!ATTLIST variable name CDATA #IMPLIED>

```

### 10.3.2 Oracle XML Di Esempio

Questo è il file Oracle XML che fornisce i dati per una singola etichetta (c'è solo un elemento `<label>`).

```

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<!DOCTYPE labels SYSTEM "label.dtd">
<labels _FORMAT="Serial.nlbl" _QUANTITY="1" _PRINTERNAME="" _JOBNAME="Serial">
<label>
<variable name="item">O Ring</variable>
<variable name="revision">V1</variable>
<variable name="lot">123</variable>
<variable name="serial_number">12345</variable>
<variable name="lot_status">123</variable>

```

```
<variable name= "serial_number_status">Active</variable>
<variable name= "organization">A1</variable>
</label>
</labels>
```

Quando si esegue questo file Oracle XML di esempio, l'etichetta `serial.lbl` viene stampata con i seguenti valori di variabile.

Nome variabile	Valore variabile
item	O Ring
revision	V1
lot	123
serial_number	12345
lot_status	123
serial_number_status	Active
organization	A1

L'etichetta verrà stampata in 1 unica copia, con il nome del processo dello spooler `Serial`. Il nome della stampante non è specificato nel file XML, quindi l'etichetta viene stampata sulla stampante definita nel modello di etichetta.

## 10.4 Importazione Delle Variabili Dalle Vecchie Etichette

Il vecchio formato etichetta (.LBL) NiceLabel è supportato da NiceLabel 2017. Ciò significa che le etichette che sono state create usando NiceLabel Designer Express V6 possono essere importate in NiceLabel 2017 insieme alle relative variabili.

In generale, le variabili importate con nomi corrispondenti dai vecchi file di etichetta vengono unite con le variabili sulle etichette create usando NiceLabel 2017. Poiché si potrebbero avere dei problemi con l'importazione di variabili, leggere le regole elencate di seguito in base alle quali le variabili vengono importate e integrate in un file di etichetta .NLBL.

### SUGGERIMENTO: La

**variabile unita** è una variabile che visualizza il valore dopo l'importazione da Designer V6 a un file di etichetta NiceLabel 2017.

La **variabile di unione** è una variabile che viene importata nel file di etichetta NiceLabel 2017.

La **variabile originale** è una variabile di un file di etichetta NiceLabel 2017.

1. Le **variabili** con nomi corrispondenti vengono unite in un file di etichetta NiceLabel 2017 nei seguenti casi:
  - **Tipo dati** di variabili (testo, data, ora, ecc.) sono identiche.
  - I valori delle variabili sono uguali.

- Una delle variabili è un [contatore](#).
  - Le variabili hanno o meno una lunghezza fissa definita.
2. Le **variabili** con nomi corrispondenti vengono unite con un conflitto segnalato nei seguenti casi:
- formati di input, valori dinamici, prefisso/suffisso o tipi/valori di riempimenti delle variabili sono diversi.
  - La lunghezza dei valori delle variabili è definita come fissa. In caso di lunghezze di valori non corrispondenti, le variabili unite segnalano un conflitto.
  - Le variabili hanno valori multilinea. Con un numero di linee, lunghezze di linea o ritorno a capo automatico non corrispondenti, le variabili unite segnalano un conflitto.
  - I valori minimo e massimo delle variabili unite non corrispondono.
3. I **contatori** con nomi corrispondenti vengono uniti con un conflitto segnalato nei seguenti casi:
- passo, conteggio e tipo di incremento non corrispondono. Le variabili unite segnalano un conflitto.
  - Differenze di impostazioni rollover: valore minimo/massimo, tipo di contatore, rollover su cambiamento di variabile, riferimento variabile, tipo rollover data/settimana, ora rollover giorno. In caso di valori non corrispondenti, le variabili unite segnalano un conflitto.
  - Il contatore della stampante è attivato. Se i tipi di contatori interni non corrispondono, le variabili unite segnalano un conflitto.
4. Regole generali per valori conflittuali di variabili unite.
- Il valore della variabile originale viene usato per prefisso, suffisso e riempimento. Se questi valori sono vuoti, al loro posto viene usato il valore della variabile di unione.
  - Se uno dei valori variabili è dinamico, la variabile unita visualizza il valore dinamico.
  - Se le variabili hanno valori con lunghezze fisse, il valore più elevato viene assegnato alla variabile unita.
  - Se una delle variabili ha un valore multilinea attivato, il suo valore viene assegnato alla variabile unita.
  - Se le variabili hanno una lunghezza di linea e un numero di linee definito, i valori più elevati vengono assegnati alla variabile unita.
  - Se una delle variabili ha il ritorno a capo automatico attivato, il suo valore viene assegnato alla variabile unita.
  - Se entrambe le variabili hanno valori definiti minimi e massimi, il valore della variabile di unione viene assegnato alla variabile unita. In caso contrario, viene usato il valore originale.

- In caso di valori del contatore non corrispondenti, il valore della variabile di unione viene assegnato alla variabile unita.

## 10.5 Gestione Delle Licenze E Uso Della Stampante

**INFORMAZIONI LIVELLO DI PRODOTTO:** Questa sezione si riferisce alla suite PowerForms.

A seconda del tipo di licenza, la copia del prodotto NiceLabel 2017 potrebbe essere limitata a un numero di stampanti utilizzabili simultaneamente. Nel caso di una licenza multiutente, NiceLabel 2017 tiene traccia del numero e dei nomi delle varie stampanti usate per stampare su tutti i client NiceLabel nel proprio ambiente. L'identificativo univoco della stampante è una combinazione di nome del driver della stampante (non il nome della stampante), posizione della stampante e porta.

"Usare una stampante" significa che una delle azioni elencate di seguito è stata eseguita all'interno di una soluzione:

- Stampa l'etichetta
- Imposta stampante
- Invia dati a stampante
- Definisci impostazioni stampante
- Imposta parametri di stampa

Ciascuna di queste azioni segnala che è stata usata una stampante. La stampante associata viene aggiunta all'elenco di stampanti usate e resta elencata per 7 giorni dall'ultimo utilizzo. Per rimuovere una stampante dall'elenco, non usarla per un periodo di 7 giorni ed essa sarà rimossa automaticamente. Il software visualizzerà le informazioni utilizzate per ultime (**Ultimo utilizzo**), in modo da sapere quando sarà trascorso il 7° giorno per ciascuna stampante. È possibile vincolare una licenza a una stampante specifica, facendo clic sulla casella di controllo **Riservato**. In tal modo, la disponibilità della stampante sarà sempre garantita.

**AVVERTENZA:** Se si supera il numero di licenze previsto, il software entra nel periodo di proroga di 30 giorni. In questa modalità, il numero di stampanti consentite viene temporaneamente raddoppiato rispetto al numero di licenze acquistate.

Il periodo di proroga prevede molto tempo a disposizione per risolvere i problemi di gestione di licenze senza tempi di inattività per la stampa, né la perdita della possibilità di progettare etichette. Di solito questo è dovuto alla sostituzione delle stampanti nell'ambiente, quando le vecchie e le nuove stampanti vengono usate simultaneamente, oppure quando si aggiungono nuove stampanti. Se la violazione della licenza non viene risolta entro il periodo di proroga, il numero di stampanti disponibili verrà ridotto al numero di licenze acquistate, a iniziare dalle stampanti usate di recente che figurano nell'elenco.

**SUGGERIMENTO:** Per ulteriori informazioni sulla gestione delle licenze di NiceLabel 2017, [leggere il documento dedicato.](#)

## 10.6 Supporto Controllo Ortografico

Il controllo ortografico per il testo immesso negli oggetti Campo di modifica e Campo memo dipende dal sistema operativo. La tabella seguente elenca le lingue che possono essere sottoposte al controllo ortografico in Windows 8.1 e 10.

Culture	IETF Language Tag	Win 8.1	Win 10
Arabic_SaudiArabia	ar-SA	Sì	Sì
Bulgarian_Default	bg-BG	Sì	Sì
Catalan_Default	ca-ES	Sì	Sì
Czech_Default	cs-CZ	Sì	Sì
Danish_Default	da-DK	Sì	Sì
German_German	de-DE	Sì	Sì
Greek_Default	el-GR	Sì	Sì
English_US	en-US	Sì	Sì
Finnish_Default	fi-FI	Sì	Sì
French_French	fr-FR	Sì	Sì
Hebrew_Default	he-IL	Sì	Sì
Italian_Italian	it-IT	Sì	Sì
Dutch_Dutch	nl-NL	Sì	Sì
Norwegian_Bokmal	nb-NO	Sì	Sì
Polish_Default	pl-PL	Sì	Sì
Portuguese_Brazil	pt-BR	Sì	Sì
Romanian_Default	ro-RO	Sì	Sì
Russian_Default	ru-RU	Sì	Sì
Croatian_Default	hr-HR	Sì	Sì
Slovak_Default	sk-SK	Sì	Sì
Swedish_Default	sv-SE	Sì	Sì
Turkish_Default	tr-TR	Sì	Sì
Indonesian_Default	id-ID	Sì	Sì
Ukrainian_Default	uk-UA	Sì	Sì
Slovenian_Default	sl-SI	Sì	Sì
Latvian_Default	lv-LV	Sì	Sì
Lithuanian_Default	lt-LT	Sì	Sì
Hindi_Default	hi-IN	Sì	Sì
Portuguese_Portugal	pt-PT	Sì	Sì
Spanish_Modern	es-ES	Sì	Sì
Hungarian_Default	hu-HU	No	Sì
Urdu_Default	ur-PK	No	Sì

Culture	IETF Language Tag	Win 8.1	Win 10
Vietnamese_Default	vi-VN	No	Sì
Malay_Malaysia	ms-MY	No	Sì
Punjabi_Default	pa-IN	No	Sì
Gujarati_Default	gu-IN	No	Sì
Tamil_Default	ta-IN	No	Sì
Telugu_Default	te-IN	No	Sì
Kannada_Default	kn-IN	No	Sì
Malayalam_Default	ml-IN	No	Sì
Marathi_Default	mr-IN	No	Sì
English_UK	en-GB	No	Sì
Bengali_Default	bn-BD	No	Sì

## 10.7 Stampa Della Sessione

La stampa della sessione consente di stampare più etichette utilizzando un unico processo di stampa. Se la stampa della sessione è attivata, la stampante riceve, elabora e stampa contemporaneamente tutte le etichette del processo di stampa. Di conseguenza, la velocità di stampa aumenta a causa della continua elaborazione della stampa di etichette in bundle.

**SUGGERIMENTO:** La stampa della sessione rappresenta un'alternativa alla stampa utilizzata normalmente, durante la quale ciascuna etichetta viene inviata a una stampante come processo di stampa separato.

**NOTA:** NiceLabel 2017 attiva automaticamente la stampa della sessione in base alla configurazione delle azioni.

### Come inizia la stampa della sessione?

La stampa della sessione inizia automaticamente se le azioni Per ciclo, Per tutti i record sono presenti nel flusso di lavoro. In questo caso, l'azione nidificata Stampa etichetta attiva automaticamente la stampa della sessione. Ciò significa che tutte le azioni di stampa per tutti gli elementi presenti nel ciclo sono incluse in un unico processo di stampa.

### Come finisce la stampa della sessione?

Ciascuna stampa di sessione termina con un ciclo finito oppure con l'azione Stampa etichetta combinata con almeno una delle seguenti condizioni:

- La stampante cambia. Se si seleziona un'altra stampante mediante l'azione Imposta stampante, la stampa della sessione finisce.
- La porta della stampante cambia. Se si reindirizza il processo di stampa su un file utilizzando l'azione Reindirizza stampa su file, la stampa della sessione finisce.

- L'etichetta cambia. Se si era selezionata un'altra etichetta da stampare mediante l'azione Apri etichetta, la stampa della sessione finisce.
- Viene inviato un comando personalizzato che termina la stampa della sessione. Se si invia il comando `SESSIONEND` mediante l'azione Invia comando personalizzato, la stampa della sessione finisce.

**NOTA:** In questo caso, `SESSIONEND` va inviato come unica voce nell'azione Invia comandi personalizzati. Se si desidera inviare comandi aggiuntivi, usare azioni Invia comandi personalizzati separate.

**NOTA:** Configurazioni più complesse potrebbero avere al loro interno più cicli nidificati. In tal caso, la stampa della sessione termina quando il ciclo più esterno esce.

## 10.8 Modalità Tracciabilità

Per impostazione predefinita, NiceLabel 2017 registra gli eventi nel database del registro. Sono incluse le informazioni di livello più elevato, come la registrazione dell'esecuzione dell'azione, la registrazione dell'esecuzione del filtro e degli aggiornamenti dello stato del trigger. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione [Monitoraggio di eventi](#).

Tuttavia, la registrazione predefinita non registra le esecuzioni nascoste in profondità. Quando è necessario risolvere problemi sul livello inferiore dell'esecuzione del codice, la modalità di tracciabilità deve essere attivata. In questa modalità NiceLabel 2017 registra le informazioni su tutte le esecuzioni interne che avvengono durante l'elaborazione dell'evento.

**NOTA:** La modalità di tracciabilità va attivata solo durante la risoluzione dei problemi per raccogliere i registri e quindi disattivata per consentire il normale funzionamento.

**AVVERTENZA:** La modalità di tracciabilità rallenta l'elaborazione e va usata solo su indicazione del team addetto all'assistenza tecnica.

Per attivare la modalità di tracciabilità, procedere come segue:

1. Spostarsi sulla cartella System.

**ESEMPIO:** `%PROGRAMDATA%\NiceLabel\NiceLabel 2017`

2. Effettuare una copia di backup del file `product.config`.
3. Aprire `product.config` in un editor di testo. Il file ha una struttura XML.
4. Aggiungere l'elemento `Common/Diagnostics/Tracing/Enabled` e assegnarvi il valore **True**.

Il file include i seguenti elementi:

```
<?xml version="1.0" encoding="utf-8"?>
<configuration>
```

```
<Common>
<Diagnostics>
<Tracing>
<Enabled>True</Enabled>
<Folder>c:\Troubleshooting\TracingLogs</Folder>
</Tracing>
</Diagnostics>
</Common>
...
</configuration>
```

5. Dopo aver salvato il file, il servizio NiceLabel Designer applicherà automaticamente l'impostazione.
6. Per impostazione predefinita, i file di tracciabilità (\*.LOG) appariranno nella stessa cartella System.

**NOTA:** È possibile escludere la cartella del registro specificandola nell'elemento `Folder`. Questo elemento è opzionale.

# 11 Come

## 11.1 Immissione Di Caratteri Con Sintassi

### <#hex\_code>

Un altro metodo di immissione di caratteri speciali consiste nell'usare la sintassi <#hex\_code>. hex\_code indica un simbolo di due caratteri nel sistema numerico esadecimale. I valori appropriati vanno da 0 (decimale 0) a FF (decimale 255).

**ESEMPIO:** <#BC> (decimale 188) è identico a <FNC1>, in quanto entrambi codificherebbero il carattere con il codice ASCII 0188.

## 11.2 Immissione Di Caratteri Con Alt+<ASCII\_code>

Questo metodo è valido solo per i caratteri che si trovano al di sopra del codice ASCII 32. Un esempio tipico è costituito dai codici FNC utilizzati per codificare i dati del codice a barre GS1-128. Il software di etichettatura codifica questo tipo di codice a barre in base agli standard: normalmente non è necessario modificare nulla. Tuttavia, talvolta risulta necessario aggiungere manualmente tale carattere ai dati dell'etichetta.

Per includere i codici funzione, immettere il carattere appropriato per il codice funzione. I codici ASCII dei codici funzione sono i seguenti:

FNC1	0188
FNC2	0189
FNC3	0190
FNC4	0191

Per immettere un carattere per FNC1, premere e tenere premuto il tasto **Alt** sinistro e digitare le cifre 0188 sulla tastiera numerica. Notare che lo zero iniziale è obbligatorio. Rilasciando **Alt** per visualizzare il carattere FNC1.

Questi caratteri possono essere immessi direttamente con la tastiera.

## 11.3 Sostituzione Automatica Dei Caratteri

È possibile progettare i modelli di etichetta per stampare oggetti di testo utilizzando i caratteri interni della stampante. Quando l'etichetta viene stampata su un tipo di stampante diverso, i caratteri selezionati potrebbero non essere disponibili su quella stampante specifica.

Probabilmente la nuova stampante supporta una serie di caratteri interni completamente diversa. Il layout dei caratteri potrebbe essere simile, ma è disponibile con un nome diverso.

Un problema simile potrebbe verificarsi quando il carattere Truetype usato sull'etichetta non è installato sul sistema di destinazione, dove Designer verrà usato per progettare e stampare le etichette.

Designer può essere configurato automaticamente per sostituire i caratteri compatibili usati sull'etichetta. È possibile configurare la mappatura dei caratteri in base ai nomi dei caratteri. Quando i caratteri originali non vengono trovati, Designer utilizza i primi caratteri sostitutivi disponibili definiti nella tabella di mappatura.

Se non vengono trovati caratteri sostitutivi idonei, viene usato il carattere Arial Truetype.

**NOTA:** Se si configura la funzionalità di sostituzione dei caratteri, le regole di mappatura verranno eseguite quando si cambierà la stampante usata per le etichette.

### 11.3.1 Configurazione Della Mappatura Dei Caratteri

Per configurare la mappatura dei caratteri personalizzata, procedere come segue:

1. Aprire Esplora file e spostarsi sulla seguente cartella:

```
%PROGRAMDATA%\NiceLabel\NiceLabel Designer
```

2. Aprire il file **fontmapping.def** nell'editor di testo XML preferito.
3. All'interno dell'elemento **FontMappings**, creare un nuovo elemento con un nome personalizzato.
4. All'interno del nuovo elemento, creare almeno due elementi denominati **Mapping**.
  - Il valore del primo elemento denominato **Mapping** deve contenere il nome del carattere originale.
  - Il valore del secondo elemento denominato **Mapping** deve contenere il nome del carattere sostitutivo.

**NOTA:** Sono consentiti elementi Mapping aggiuntivi con nuovi nomi di carattere. Se il primo carattere sostitutivo non è disponibile, Designer prova con quello successivo. Se non sono disponibili caratteri sostitutivi, vengono usati i caratteri Arial Truetype.

### 11.3.2 Esempio Di Configurazione Della Mappatura

Nell'esempio seguente, sono definite due regole di mappatura.

- La prima mappatura converte tutti i caratteri **Avery** in un carattere **Novexx** corrispondente. Ad esempio, un carattere denominato **Avery YT100** sarà sostituito da un carattere denominato **Novexx YT100**, mentre un carattere denominato **Avery 1** sarà sostituito con un carattere denominato **Novexx**. Se il carattere **Novexx** non è disponibile,

verrà usato il carattere **Arial** Truetype.

- La seconda regola di mappatura converte un carattere denominato **Avery YT100** in un carattere denominato **Novexx YT104**. Se questo carattere non è disponibile, viene usato il carattere **Zebra 0**. Se neanche questo carattere è disponibile, viene usato **Arial** Truetype.
- La seconda regola di mappatura esclude la prima.

```
<?xml version="1.0" encoding="utf-8"?>  
  
<FontMappings>  
  
<AveryNovexx>  
  
<Mapping>Avery</Mapping>  
  
<Mapping>Novexx</Mapping>  
  
</AveryNovexx>  
  
<TextReplacement>  
  
<Mapping>Avery YT100</Mapping>  
  
<Mapping>Novexx YT104</Mapping>  
  
<Mapping>Zebra 0</Mapping>  
  
</TextReplacement>  
  
</FontMappings>
```

## 11.4 Progettazione Di Un'etichetta Con Lunghezza Variabile

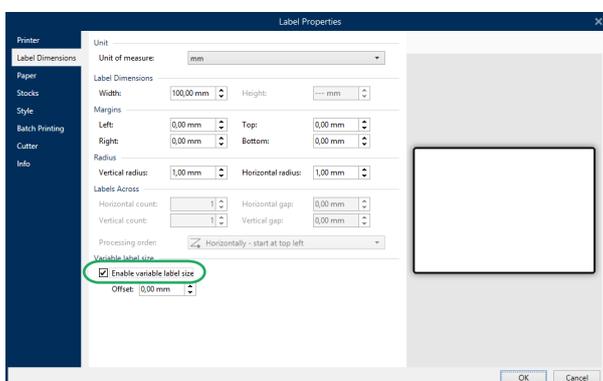
Nella maggior parte degli scenari di stampa di etichette, un'etichetta viene progettata e stampata con dimensioni fisse. La larghezza e l'altezza di un'etichetta non cambiano, quindi è necessario assicurarsi che tutti gli oggetti entrino sull'etichetta.

Tuttavia, in alcuni casi è necessario avere la possibilità di progettare l'etichetta con la lunghezza variabile. La lunghezza dell'etichetta cambia in base alle dimensioni degli oggetti etichetta. Quando si assegnano altri dati agli oggetti etichetta, le loro dimensioni aumentano e occupano più spazio sull'etichetta. Per adattare tali oggetti sull'etichetta, l'altezza dell'etichetta deve cambiare.

**NOTA:** Il requisito di dimensionamento variabile di etichette riguarda spesso l'industria tessile, nella quale le etichette vengono stampate in grandi quantità. Tra le etichette non ci sono spazi. Il taglierino della stampante taglia il materiale dopo che l'etichetta è stata stampata.

Per attivare il dimensionamento variabile di etichette, procedere come segue:

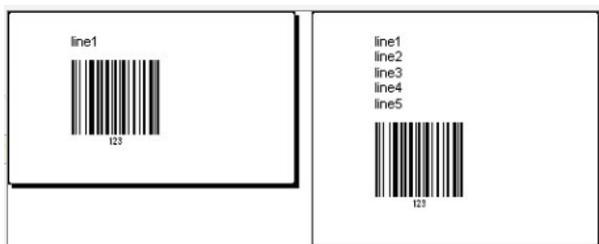
1. Aprire la finestra di dialogo [Proprietà etichetta](#).
2. Passare alla scheda Dimensioni etichetta.
3. Attivare l'opzione **Attiva dimensioni variabili etichetta**.



4. **Offset** definisce la quantità di spazio tra l'ultimo oggetto sull'etichetta e il bordo inferiore dell'etichetta.

Per comprendere il funzionamento del ridimensionamento di un'etichetta, vedere le schermate seguenti.

Le dimensioni variabili dell'etichetta sono attivate sull'etichetta. Viene impostata una distanza di 1 cm tra il bordo inferiore dell'etichetta e l'ultimo oggetto sull'etichetta: in questo caso il codice a barre. L'oggetto di testo è un oggetto multilinea. Se per l'oggetto di testo si immettono altri dati, l'altezza dell'etichetta deve aumentare per contenere l'oggetto di testo più grande.



La funzionalità di dimensionamento variabile dell'etichetta fa aumentare l'altezza dell'etichetta su richiesta

Per sfruttare al meglio il dimensionamento variabile dell'etichetta, attivare il posizionamento relativo dell'oggetto (aprire la scheda **Proprietà degli oggetti > Posizione > Posizione relativa**). In questo caso gli oggetti non sono sempre posizionati sullo stesso punto dell'etichetta. La loro posizione cambia a seconda della posizione degli oggetti di riferimento.

**NOTA:** Se si attiva il dimensionamento variabile delle etichette, l'opzione [Numero d'etichette](#) non può più essere usata.

## 11.5 Stampa Multicolore

Alcune stampanti termiche supportano la stampa multicolore. Esse utilizzano più testine, una testina per ciascun nastro di colore diverso. I colori di ciascuna testina di stampante sono personalizzabili e possono essere definiti nel driver stampante. A ciascuna testina di stampa viene assegnato un colore corrispondente al nastro usato. Gli stessi colori si rendono disponibili nel software di etichettatura. Affinché la stampa multicolore funzioni è necessario utilizzare il driver stampante NiceLabel appropriato.

La tavolozza di colori sincronizza i colori disponibili con le impostazioni nel driver stampante. Tutti i colori definiti nel driver stampante vengono recuperati nel software di etichettatura e resi disponibili per la selezione dei colori. La tavolozza dei colori, le finestre di dialogo Selezione colore e Proprietà etichetta visualizzano solo i colori disponibili nella stampante. A ciascun oggetto etichetta possono essere assegnati facilmente alcuni dei colori disponibili. L'oggetto viene quindi stampato utilizzando lo stesso colore. Non è possibile utilizzare più di un colore con un unico oggetto etichetta.

Quando si utilizzano immagini di colore sull'etichetta, il loro aspetto sull'etichetta cambia. Esse non possono essere stampate in più colori rispetto a quelli supportati dalla stampante. Le immagini non sono visualizzate a colori. Ciascuna immagine viene convertita in grafica monocromatica e visualizzata in anteprima sull'etichetta. La conversione dalla grafica a colori a quella monocromatica viene eseguita utilizzando l'impostazione di dithering del driver. È possibile assegnare un colore all'immagine, facendo in modo che la testina di stampa si sposti sul punto in cui verrà stampata l'immagine.

I colori presenti sull'etichetta identificano la testina di stampa che verrà utilizzata per stampare gli oggetti.

## 11.6 Come Creare Un'etichetta Conforme A GS1

Il sistema GS1 consente di utilizzare numeri non ambigui per identificare beni, servizi, risorse e luoghi a livello mondiale. Questi numeri possono essere rappresentati sotto forma di codici a barre, per consentirne la lettura elettronica ogni volta che ciò si rende necessario nei processi aziendali.

GS1-128 è uno standard applicativo dell'implementazione GS1, che utilizza la specifica del codice a barre Codice 128. Il nome corretto precedente era UCC/EAN-128.

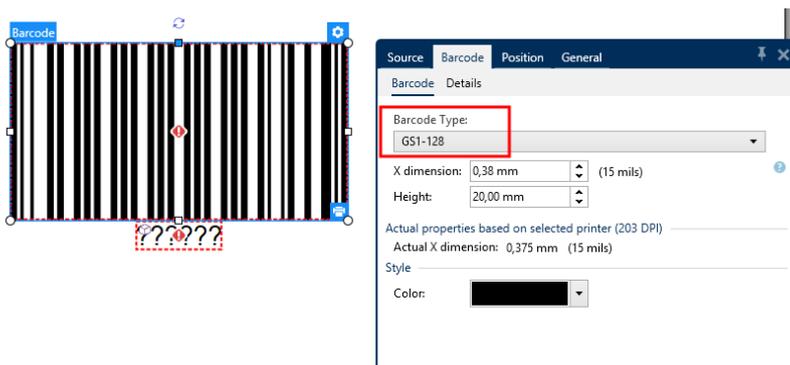
GS1-128 utilizza una serie di identificatori di applicazione (IA) che consentono di includere dati aggiuntivi quali le migliori date precedenti, i numeri batch, le quantità, i pesi e molti altri attributi richiesti dall'utente.

- Per ulteriori informazioni sugli IA, vedere la sezione che descrive la funzione GS1.
- I consigli ufficiali per creare un'etichetta conforme a GS1 sono disponibili [qui](#).

## 11.6.1 Aggiunta Di Contenuto Di Codice A Barre Mediante La Funzione GS1-128

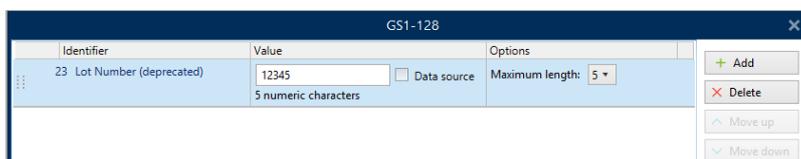
Completare i passi seguenti per assegnare a un codice a barre la struttura di dati conforme a GS1-128:

1. Creare una nuova etichetta.
2. Aggiungere un oggetto Codice a barre alla superficie del progetto.
3. Selezionare GS1-128 come tipo di codice a barre nella scheda **Codice a barre**.



**NOTA:** Scegliendo il codice a barre GS1-128 viene creato un oggetto Codice a barre e un oggetto Testo. L'oggetto Codice a barre include il simbolo, mentre l'oggetto Testo include il contenuto della funzione GS1-128. La funzione GS1-128 alla quale entrambi gli oggetti sono connessi viene aggiunta automaticamente a Dynamic Data Explorer.

4. Fare clic sulla scheda **Origine** e aprire la finestra di dialogo **Modifica definizione funzione**.
5. Aggiungere l'IA del numero LOT.
6. Immettere i dati di esempio, ad esempio 12345.



7. Aggiungere un altro IA, come la data di scadenza, ad esempio 3 giugno 2016 (in formato AAMMGG).
8. Fare clic su **OK**.

Il codice a barre GS1-128 è posizionato sull'etichetta che riporta LOT e data di scadenza.



## 11.7 Stampa Di Dati Illimitati

Quando si stampano etichette con l'opzione **Tutto (quantità illimitata)** selezionata, le etichette vengono di fatto stampate in varie quantità, a seconda del loro contenuto.

L'opzione **Tutto (quantità illimitata)** imposta la quantità di stampa in due modi.

### 11.7.1 Etichetta Con Database Connesso O Contatore

Con l'opzione **Tutto (quantità illimitata)** selezionata, il numero di etichette stampate non viene limitato preventivamente. Esso è determinato da una delle seguenti proprietà:

- Numero di record di database da stampare.
- Quantità impostata dai contatori usati sull'etichetta.

**SUGGERIMENTO:** L'opzione **Tutto (quantità illimitata)** è utile quando si stampano etichette connesse a un database. Di solito il numero di etichette da stampare in questo modo non è noto in anticipo. Dopo aver selezionato questa opzione, tutti i record del database connesso vengono stampati.

**NOTA:** Con più database o contatori della quantità di stampa, quello con il valore più basso determina il numero di etichette stampate.

**ESEMPIO:**

Valore contatore: 90

Numero di valori di database: 100

**Numero di etichette stampate con Tutto (quantità illimitata): 90**

### 11.7.2 Etichetta Senza Database Connesso O Contatore

Se un'etichetta non utilizza gli oggetti database o contatore, viene stampato il numero massimo supportato di copie di etichette identiche. In tal caso, la stampa continua fino a quando:

- La stampante non viene spenta.
- La stampante non riceve un comando per cancellare il proprio buffer di memoria.

**NOTA:** Quando si stampano copie di etichette identiche, usare un driver stampante NiceLabel per stampare le etichette. Il driver conosce le limitazioni di quantità della stampante e stampa la quantità esatta di etichette supportate.

**SUGGERIMENTO:** In questo caso, se la quantità di stampa massima supportata dalla stampante è pari a 32000, quel numero di etichette viene stampato dopo aver selezionato **Tutto (quantità illimitata)**.

## 11.8 Utilizzo Del Contatore Incrementale Della Stampante

Quasi tutte le stampanti termiche supportano la funzionalità di contatore incrementale interno. Si tratta di uno speciale contatore della stampante che conta internamente le etichette. La stampante riceve solo il primo valore del contatore e incrementa automaticamente il contatore a incrementi di 1 sulle etichette successive.

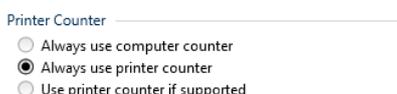
**SUGGERIMENTO:** I contatori interni riducono la quantità di dati trasferiti tra computer e stampante, in quanto solo il valore iniziale viene inviato alla stampante. Ciò velocizza notevolmente la produzione di etichette.

1. Aggiungere una nuova **variabile Contatore**. Per utilizzare il contatore come elemento interno della stampante, prestare attenzione alle seguenti impostazioni:
2. La lunghezza massima della variabile è limitata dalla stampante. Questo valore dovrebbe essere disponibile nei manuali d'uso della stampante. Se non si riesce a trovare questo valore, fare delle prove.
3. È necessario impostare la lunghezza della variabile, attivando l'opzione **Lunghezza limite** (passare a **Proprietà del contatore > Regole input**).
4. Impostare i caratteri consentiti su **Numerico**.
5. L'oggetto Testo collegato alla variabile deve essere formattato come carattere interno della stampante (assicurarsi che l'opzione **Mostra solo caratteri stampante** sia attivata).



Font settings dialog box showing options for font display and scaling. The 'Show printer fonts only' checkbox is checked. Other options include Bold, Italic, Underline, and Strikethrough, all of which are unchecked. The 'Font scaling' is set to 100%.

6. Attivare l'opzione **Usa sempre contatore stampante** nella scheda **Origine**. Questa opzione è disponibile solo se la variabile del contatore è stata impostata correttamente.



Printer Counter settings dialog box. The 'Always use printer counter' radio button is selected. Other options are 'Always use computer counter' and 'Use printer counter if supported'.

7. Nella parte inferiore destra dell'oggetto Testo deve venire visualizzato un simbolo per la

stampante interna contenente il valore del contatore.



## 11.9 Installazione Di Driver Stampante

Esistono due modi di installare NiceLabel driver stampante:

- Usare l'applicazione NiceLabel **PrnlInst** (consigliato).
- Usare il processo stampante **Componenti aggiuntivi di Windows** (opzione alternativa).

**NOTA:** Per istruzioni dettagliate su come installare i driver stampante, consultare il documento [Guida di installazione dei driver stampante NiceLabel](#).

# 12 Supporto online

Le informazioni più recenti su build, aggiornamenti, soluzioni dei problemi e domande recenti (FAQ) sono disponibili nel sito Web del prodotto all'indirizzo [www.nicelabel.com](http://www.nicelabel.com).

Per ulteriori informazioni, consultare:

- Knowledge base: <http://www.nicelabel.com/support/knowledge-base>
- Supporto NiceLabel: <http://www.nicelabel.com/support/technical-support>
- Esercitazioni NiceLabel: <http://www.nicelabel.com/learning-center/tutorials>
- Forum NiceLabel: <http://forums.nicelabel.com/>

**NOTA:** Se si dispone di un contratto di manutenzione di servizio (SMA, Service Maintenance Agreement), contattare il supporto premium, come specificato nel contratto.

Americhe

+1 262 784 2456

[sales.americas@nicelabel.com](mailto:sales.americas@nicelabel.com)

EMEA

+386 4280 5000

[sales@nicelabel.com](mailto:sales@nicelabel.com)

Germania

+49 6104 68 99 80

[sales@nicelabel.de](mailto:sales@nicelabel.de)

Cina

+86 21 6249 0371

[sales@nicelabel.cn](mailto:sales@nicelabel.cn)

[www.nicelabel.com](http://www.nicelabel.com)

